Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. COLLEGNO G. MARCONI

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. COLLEGNO G. MARCONI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***.....*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***.....*** *del* ***.....*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***.....*** *con delibera n. .....*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
5 Caratteristiche principali della scuola
9 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
12 Risorse professionali

Le scelte strategiche

14 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
45 Principali elementi di innovazione
62 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

74 Aspetti generali
76 Traguardi attesi in uscita
80 Insegnamenti e quadri orario
87 Curricolo di Istituto
191 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
209 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
222 Moduli di orientamento formativo
250 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
316 Attività previste in relazione al PNSD
323 Valutazione degli apprendimenti
342 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

353 Aspetti generali
356 Modello organizzativo
377 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
382 Reti e Convenzioni attivate
393 Piano di formazione del personale docente
401 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

CARATTERISTICHE PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto Comprensivo Collegno Marconi costituisce il documento strategico di riferimento per l'azione educativa e organizzativa della scuola, orientando le scelte didattiche e gestionali in coerenza con le finalità istituzionali e con le esigenze del contesto socio-culturale. Esso promuove una visione integrata, fondata sul dialogo e sulla collaborazione tra tutti i componenti della comunità scolastica e il territorio, al fine di garantire un ambiente inclusivo e stimolante per l'apprendimento e la crescita personale.

La definizione del PTOF è il risultato di un processo partecipativo che coinvolge docenti, studenti, famiglie e personale, con l'obiettivo di individuare priorità condivise e tradurle in azioni concrete. Tale processo si articola nella costruzione di una mission e di una vision chiare, capaci di orientare la programmazione educativa e di rispondere alle sfide emergenti, valorizzando innovazione, sostenibilità e qualità dell'offerta formativa.

Particolare attenzione è rivolta all'interazione con il territorio, intesa come risorsa per ampliare opportunità e consolidare relazioni significative. Il PTOF, in questa prospettiva, si propone di rafforzare iniziative già avviate e di promuovere nuovi progetti, finalizzati al successo formativo e allo sviluppo armonico della persona, accompagnando gli studenti lungo tutto il percorso scolastico, dall'infanzia all'adolescenza, in una dimensione di crescita culturale, civile e creativa.

La realizzazione di tale visione si fonda su un coordinamento sistematico, sulla condivisione delle pratiche e sul miglioramento continuo, in un quadro di trasparenza comunicativa verso famiglie e studenti. L'obiettivo è favorire la piena partecipazione a un progetto educativo comune, ispirato al principio del "Costruire insieme" , quale espressione di corresponsabilità e impegno collettivo.

Questo approccio si fonda su alcuni punti fondamentali:

 Corresponsabilità: Favorire la collaborazione tra tutte le componenti scolastiche (docenti, famiglie, studenti) e il territorio, al fine di costruire una comunità educante autentica e coesa, in cui ogni attore si senta parte attiva del processo formativo.

 Inclusione: Creare un ambiente accogliente, accessibile e rispettoso delle diversità, considerando queste ultime come risorsa fondamentale per arricchire il percorso di apprendimento e per permettere a ogni studente di esprimere pienamente il proprio potenziale.

 Sostenibilità: Promuovere una cultura del rispetto dell'ambiente e della cittadinanza attiva, attraverso pratiche e progetti che educano cittadini consapevoli e responsabili, pronti a prendersi cura del mondo e delle relazioni sociali.

 Innovazione: Integrare metodologie didattiche all'avanguardia e l'uso consapevole delle tecnologie digitali, per offrire un apprendimento significativo, coinvolgente e aggiornato alle sfide contemporanee. L'innovazione, interpretata come capacità di rendere ogni proposta educativa attuale e rilevante, rappresenta un motore di crescita e rinnovamento continuo.

Popolazione scolastica

Opportunità:
L'IC. Collegno Marconi, istituito il 1° settembre 2021, e' composto da nove plessi situati in diverse zone del Comune di Collegno. La popolazione scolastica e' un gruppo variegato e composito, in cui a famiglie di ceto medio-alto si affiancano nuclei di recente immigrazione. Questa eterogeneita' si manifesta in alunni provenienti da famiglie socialmente agiate, con un buon livello culturale, e in altri che si trovano in situazioni di svantaggio socioculturale. Negli ultimi anni, si e' registrato un aumento di alunni provenienti da Paesi europei ed extraeuropei, nonche' di studenti con difficolta' di apprendimento. In questo contesto, la scuola si dimostra attenta alle innovazioni didattiche e metodologiche, adeguando gli interventi ai bisogni educativi e agli stili di apprendimento degli alunni: quelli con bisogni educativi speciali, quelli di nuova estrazione sociale, culturale e linguistica, e quelli che necessitano di percorsi differenziati per sviluppare competenze eccellenti.
Vincoli:
L'IC Collegno Marconi si trova nella zona ovest di Torino, storicamente caratterizzata dalla presenza di grandi aziende. L'indotto di ogni settore e' significativo dal punto di vista industriale e offre un panorama ricco e articolato di piccole attivita' artigianali, commerciali e, in misura minore, agricole. Alla luce delle attuali tendenze economiche del territorio, si e' evidenziata la necessita' di un nuovo investimento culturale, utile a superare le difficolta' esistenti e a definire strategie innovative al passo con le nuove esigenze . La politica scolastica del Comune di Collegno e del nuovo IC Collegno Marconi pone attualmente una particolare attenzione all'inclusione di soggetti diversamente abili e socio-svantaggiati

Territorio e capitale sociale

Opportunità:
Il territorio in cui opera l'istituzione scolastica e' caratterizzato da un elevato potenziale educativo, grazie alla presenza di risorse culturali, ambientali e associative che favoriscono la costruzione di

percorsi formativi integrati. Enti locali, biblioteche, musei e organizzazioni del terzo settore si mostrano disponibili alla collaborazione, consentendo l'attivazione di partenariati strategici per l'ampliamento dell'offerta formativa. L'amministrazione comunale sostiene le iniziative educative e promuove la progettualita' scolastica, facilitando l'inserimento della scuola nelle reti territoriali gia' attive. Tali reti rappresentano un'opportunita' per sviluppare progetti di cittadinanza attiva, educazione alla sostenibilita', orientamento e inclusione, in coerenza con le priorita' del PTOF. Il forte senso di appartenenza della comunita' locale costituisce un capitale sociale significativo, utile per la realizzazione di percorsi condivisi e per il rafforzamento del patto educativo di corresponsabilita'.
Vincoli:
Nonostante la presenza di risorse culturali e associative, la loro distribuzione sul territorio è disomogenea: nelle aree socio-economicamente più fragili si registrano minori opportunità extrascolastiche e un coinvolgimento ridotto delle famiglie. La distanza dei plessi dalle principali strutture urbane, pur in presenza di trasporti pubblici, bus e metropolitana, limita la partecipazione alla fruizione di servizi. Questi fattori rendono necessario consolidare e potenziare le reti di collaborazione tra scuola, enti locali e terzo settore, per favorire una crescita omogenea del capitale sociale.
Risorse economiche e materiali

Opportunità:
Gli edifici recentemente ristrutturati e le dotazioni tecnologiche avanzate, come aule digitali, LIM, laboratori STEAM, biblioteca e spazi polifunzionali, consentono di attuare metodologie innovative e una didattica laboratoriale, rispondendo alle esigenze organizzative e formative del PTOF. Questi ambienti favoriscono inclusione, personalizzazione e sviluppo delle competenze digitali. Le risorse economiche derivano da finanziamenti statali, fondi PNRR, bandi PON , che permettono il costante aggiornamento delle attrezzature. La scuola offre servizi di trasporto pubblico ben collegato e supporti per studenti in situazione di svantaggio, come progetti di inclusione, sportelli di ascolto e attività di recupero, incidendo positivamente sulla qualità dell'offerta educativa. Anche la scuola dell'infanzia dispone di materiali didattici e attrezzature di buona qualità, giochi e materiali strutturati . Gli arredi e le dotazioni sono sicuri e conformi alle normative vigenti. Per quanto riguarda la sicurezza, l'Istituto dispone di un piano di evacuazione e di sistemi antincendio regolarmente revisionati. Inoltre, sia gli studenti che il personale scolastico ricevono formazione periodica in materia di sicurezza. La manutenzione e la progettazione per il rinnovamento degli spazi, è parte integrante del nuovo sistema di istruzione, programmazione e innovazione, come indicato nel piano scuola del PNRR.
Vincoli:
Pur disponendo di risorse economiche, permangono alcuni vincoli: si tende a destinare priorità

crescente alla manutenzione ordinaria, riducendo così le risorse disponibili per investimenti in innovazione tecnologica, metodologica e digitale, indispensabili per il miglioramento continuo dell'offerta formativa.

Risorse professionali

Opportunità:
Il corpo docente dell'IC Collegno Marconi presenta un' elevata stabilità, il personale di ruolo ha competenze diversificate, in particolare in ambito digitale, inclusivo e metodologico, che consentono di sperimentare pratiche didattiche innovative e di attuare percorsi personalizzati. L'adesione diffusa alla formazione continua favorisce il miglioramento professionale e la condivisione di buone pratiche, rafforzando la coerenza con gli obiettivi del PTOF. La presenza di figure di sistema (funzioni strumentali, referenti di progetto, docenti tutor per l'orientamento, docenti referenti del benessere e delle azioni di prevenzione al cyberbullismo) garantisce continuità educativa e una gestione efficace delle attività collegiali. La scuola si avvale inoltre di insegnanti di sostegno e assistenti all'autonomia e alla comunicazione, oltre a esperti esterni (psicologo, pedagogista) per progetti specifici di accompagnamento e di inclusione. Queste risorse permettono di potenziare inclusione, orientamento e innovazione.
Vincoli:
La mobilità del personale e la frequente presenza di supplenze annuali condizionano la continuità educativa. Il lavoro dei dipartimenti verticali ed orizzontali, necessita di essere rafforzato per garantire una maggiore integrazione tra progettazione curricolare e innovazione metodologica. Inoltre, l'organico ATA, talvolta insufficiente, per difficoltà di reperibilità della risorsa, (supplenze brevi), limita l'efficacia dei servizi di supporto organizzativo o amministrativo, e ciò rappresenta un punto di fragilità nella piena attuazione delle azioni organizzative previste per il miglioramento della qualità dell'offerta formativa.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. COLLEGNO G. MARCONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8CG002
Indirizzo	VIA DONIZETTI 30 COLLEGNO 10093 COLLEGNO
Telefono	0114053925
Email	TOIC8CG002@istruzione.it
Pec	TOIC8CG002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmarconi.edu.it/

Plessi

I.C. COLLEGNO - R.BERTOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8CG01V
Indirizzo	VIA EINAUDI, 12 COLLEGNO 10093 COLLEGNO

I.C. COLLEGNO - SALBERTRAND (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8CG02X
Indirizzo	VIA SALBERTRAND 25 COLLEGNO 10093 COLLEGNO

I.C. COLLEGNO - V. LOMBROSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8CG031
Indirizzo	VIA LOMBROSO COLLEGNO 10093 COLLEGNO

I.C. COLLEGNO V.LE 24 MAGGIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8CG042
Indirizzo	VIA.LE 24 MAGGIO 46 BORG. S. MARIA 10093 COLLEGNO

I.C. COLLEGNO - V. RISORGIMENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8CG053
Indirizzo	VIA RISORGIMENTO COLLEGNO 10093 COLLEGNO

FELICE GENINATTI - CRICH (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8CG014
Indirizzo	VIA BENDINI, 40 COLLEGNO 10097 COLLEGNO
Numero Classi	14
Totale Alunni	270

I.C. COLLEGNO-MARCONI LEUMANN (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8CG025
Indirizzo	C.SO FRANCIA 349 FRAZ. LEUMANN 10093

	COLLEGNO
Numero Classi	4
Totale Alunni	66

I.C. COLLEGNO-MARCONI MOGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8CG036
Indirizzo	VIA C. BATTISTI 8 COLLEGNO 10097 COLLEGNO
Numero Classi	5
Totale Alunni	107

I.C. COLLEGNO-MARCONI F.CERVI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE8CG047
Indirizzo	VIA CESANA 34 COLLEGNO 10093 COLLEGNO
Numero Classi	11
Totale Alunni	231

IC COLLEGNO MARCONI-DON MINZONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM8CG013
Indirizzo	VIA DONIZETTI 30 - 10093 COLLEGNO
Numero Classi	23
Totale Alunni	484

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo Statale Collegno Marconi, istituito nell'anno 2021, comprende le Scuole dell'Infanzia e Primarie appartenenti al Circolo Marconi, nonché la Scuola Secondaria di primo grado Don Minzoni

L'Istituto Comprensivo conta oggi nove plessi, rispetto ai dieci precedenti, e si arricchisce quest'anno di un nuovo plesso dedicato alla Scuola dell'Infanzia, realizzato grazie ai fondi PNRR. Si tratta di un edificio innovativo, progettato nel rispetto dell'ambiente e dei principi di edilizia sostenibile, pensato per offrire spazi sicuri, luminosi e funzionali alle esigenze dei più piccoli.

Parallelamente, un edificio storico appartenente al vecchio Circolo "M." è attualmente in fase di ristrutturazione, con interventi mirati alla riqualificazione degli spazi e all'adeguamento alle nuove esigenze didattiche.

Gli interventi realizzati in tutti i plessi non si limitano all'aspetto estetico o all'arredo, ma investono profondamente la dimensione tecnologica e metodologica della didattica. Grazie alle azioni del PNRR – Piano Scuola 4.0, Next Generation Classrooms, le aule stanno diventando ambienti di apprendimento innovativi e flessibili, dotati di tecnologie digitali di ultima generazione, arredi modulari e connessione a banda ultralarga. L'obiettivo è creare spazi laboratoriali che diventino veri e propri "centri di esperienza e apprendimento", dove l'aula si ridisegna in base ai bisogni educativi e alle diverse modalità di apprendimento, favorendo partecipazione, creatività e inclusione.
Nell'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto Comprensivo Collegno Marconi ha registrato un cambio di Dirigente Scolastico.
Durante il periodo di transizione, la scuola è stata in reggenza dal 1° settembre 2024 all'11 novembre 2024.
A partire dal 12 novembre 2024, ha assunto il servizio la nuova Dirigente Scolastica.
La vision e la mission dell'Istituto sono definite nell'Atto di Indirizzo elaborato dalla Dirigente Scolastica. Tale documento costituisce il riferimento strategico per le scelte organizzative e didattiche della scuola, assicurando coerenza con i principi educativi e con gli obiettivi formativi condivisi dalla comunità scolastica

Si allega Atto di indirizzo

Allegati:

TOIC8CG002_ INTEGRAZIONE atto_di_indirizzoPTOF a.s. 2025_26 docx-signed.pdf

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Informatica	6
	Multimediale	10
	Scienze	4
Biblioteche	Classica	11
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	5
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	96
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	6
	Digital Board	12

Approfondimento

Negli ultimi anni, uno dei principali punti di forza dell'Istituto Comprensivo è stato l'impegno costante nell'arricchimento delle dotazioni multimediali e tecnologiche, presenti sia nei laboratori dedicati sia nelle aule. Questo percorso si inserisce in una strategia di innovazione didattica accompagnata da una formazione continua dei Docenti. Tale sviluppo è frutto di una progettualità ampia e lungimirante, capace di cogliere numerose opportunità di finanziamento attraverso bandi nazionali e regionali, fondi PON e, più recentemente, azioni PNRR e PN 2127, con risultati significativi.

Durante l'emergenza pandemica, i finanziamenti ministeriali hanno permesso di potenziare le infrastrutture digitali, sostenendo la didattica a distanza e, successivamente, la didattica digitale integrata. Grazie a queste risorse, la scuola ha fornito dispositivi in comodato d'uso agli studenti privi di strumenti, garantendo la continuità educativa anche nei momenti più complessi. Terminata l'emergenza, le dotazioni acquisite sono state integrate nella didattica in presenza, trasformando le aule in spazi dinamici e tecnologicamente attrezzati.

Un ruolo chiave in questo processo è svolto dall'Animatore Digitale e dal Team per l'Innovazione, che operano come supporto tecnico nei diversi plessi, affiancando docenti e personale nella gestione quotidiana delle tecnologie. Importante anche la presenza di un Assistente Tecnico condiviso, che assicura manutenzione e supporto operativo, favorendo la collaborazione tra i diversi ordini di scuola.

Le dotazioni tecnologiche sono calibrate in base all'età degli studenti e agli obiettivi formativi: nella scuola dell'Infanzia prevalgono strumenti intuitivi e interattivi; nella Primaria si sviluppano competenze di base con LIM, tablet e dispositivi condivisi; nella Secondaria si aggiungono laboratori avanzati e spazi di realtà immersiva. In particolare, nella sede della Secondaria di I grado è stato realizzato un laboratorio immersivo con tecnologie per la realtà virtuale e droni didattici, finalizzato al potenziamento delle discipline STEM e alla promozione delle pari opportunità di genere negli studi scientifici. Questo investimento, coerente con l'Atto di Indirizzo del Dirigente, risponde anche ai bisogni formativi evidenziati dai risultati INVALSI, offrendo esperienze autentiche e interdisciplinari.

A partire dall'anno scolastico 2024/25, tutti i plessi si sono arricchiti ulteriormente grazie al Piano Scuola 4.0 – Azione 1 "Next Generation Classrooms" (D.M. 218/2022), progettato dall'Istituto con il titolo "Una scuol@per il futuro". Il progetto prevede la trasformazione delle aule in ambienti innovativi e flessibili, dotati di arredi modulari, connessione ultraveloce e tecnologie digitali di nuova generazione, in sinergia con i moduli formativi previsti dalle azioni PNRR e PN2127. Anche nel corrente anno scolastico Nel corrente anno scolastico la scuola ha investito in nuove tecnologie acquistando n.12 Digital Board e un carrello mobile STEM con n.36 postazione per trasformare

un'aula "normale" in uno spazio multimediale e di interazione; l'aula così si trasforma così in uno spazio in grado di proporre una varietà di configurazioni: dai modelli più tradizionali al lavoro in gruppi .

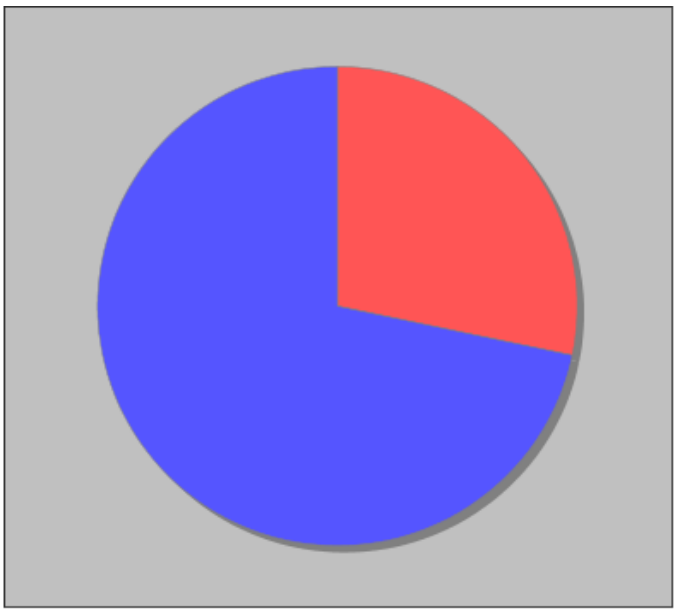
Questo percorso testimonia la capacità dell'Istituto di pianificare in modo strategico, investendo in infrastrutture che non sono semplici strumenti, ma condizioni essenziali per una didattica rinnovata, laboratoriale e inclusiva, in linea con le sfide della scuola del futuro.

Risorse professionali

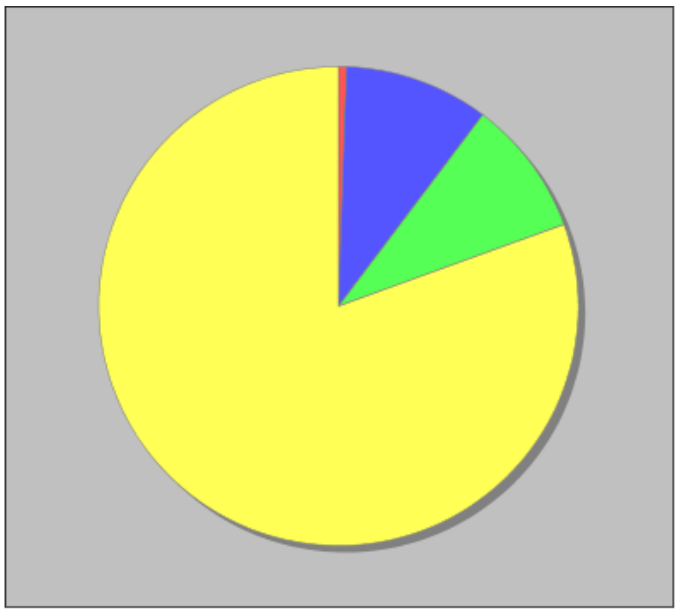
Docenti	182
Personale ATA	45

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La stabilità del personale docente e amministrativo è un elemento strategico per garantire continuità educativa e organizzativa all'interno dell'Istituto. La presenza costante degli stessi professionisti favorisce la costruzione di un clima scolastico sereno e affidabile, in cui studenti, famiglie e insegnanti possono sviluppare relazioni di fiducia reciproca.

Un corpo docente stabile consente una conoscenza approfondita dei bisogni formativi degli alunni, una progettazione didattica coerente e un monitoraggio puntuale dei progressi. Allo stesso modo, la continuità del personale amministrativo assicura efficienza nei processi gestionali e supporto alle attività didattiche, garantendo una comunicazione interna fluida. Questa solidità, accompagnata da un progressivo ricambio generazionale, permette di coniugare esperienza e innovazione, favorendo una progettualità sostenibile nel medio-lungo periodo. Nel complesso, la stabilità del personale rafforza il senso di appartenenza alla comunità scolastica, migliora la qualità dell'offerta formativa e crea un ambiente capace di sostenere lo sviluppo armonico degli studenti.

Un ulteriore punto di forza è la presenza di un DSGA stabile – oggi Funzionario di Elevata Qualificazione – che consolida la sinergia tra direzione gestionale e didattica, condizione essenziale per l'attuazione dell'autonomia scolastica e per la qualità dei processi organizzativi.

L'Istituto adotta un modello di leadership diffusa, sostenuto dallo Staff di Presidenza e da un Organigramma e Funzionigramma aggiornati annualmente, che definiscono ruoli e responsabilità in modo chiaro e dinamico. Tale assetto favorisce la collaborazione e la condivisione di pratiche efficaci, valorizzando le competenze di ciascuno.

In questo quadro operano gruppi di lavoro organizzati per dipartimenti disciplinari e verticali. Accanto agli organismi previsti dagli Organi Collegiali, sono attive Commissioni che si riuniscono con regolarità per individuare le priorità di miglioramento in coerenza con il RAV, progettare interventi mirati al successo formativo, potenziare i risultati nelle prove standardizzate e predisporre strumenti di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi raggiunti. La struttura organizzativa, concepita come rete, assegna al Dirigente un ruolo di coordinamento e connessione più che di vertice, promuovendo il lavoro di squadra e orientando l'intera comunità scolastica verso una crescita professionale continua e partecipata.

Allegati:

Funzionigramma A.S. 2025:26.pdf

Aspetti generali

In coerenza con le indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo della Dirigente Scolastica, l'Istituto ha definito un quadro organico di sviluppo volto a rendere trasparente e motivata l'analisi delle scelte strategiche che orientano la progettazione triennale. L'analisi del Rapporto di Autovalutazione (RAV) e la consultazione degli obiettivi formativi prioritari previsti dalla Legge 107/2025 hanno consentito di individuare le aree di miglioramento e le direttrici di innovazione. Il Collegio ha scelto di affrontare tali sfide attraverso un duplice livello di pianificazione :

- Piano di Miglioramento, che raccoglie azioni concrete, operative e monitorabili, mirate a incidere sugli esiti formativi, sulla qualità delle pratiche didattiche e sugli aspetti organizzativi da potenziare;
- Linee di Innovazione, che comprendono l'evoluzione metodologica, l'aggiornamento degli ambienti di apprendimento, l'ampliamento dell'offerta formativa, l'adozione di nuovi paradigmi professionali e l'integrazione strutturale delle tecnologie.

Da questa impostazione nasce una visione strategica chiara e orientata al futuro, che assicura continuità ai percorsi avviati, consolida le pratiche efficaci e introduce innovazioni mirate, coniugando sviluppo sostenibile e qualità dell'esperienza scolastica.
Le scelte strategiche delineano un piano integrato che coniuga miglioramento, innovazione e investimenti strutturali, definendo il modello di scuola che l'Istituto intende realizzare nel triennio 2025-2028, in coerenza con le priorità individuate e con le indicazioni normative.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il pieno raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze per tutti gli alunni, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze di base (linguistiche, logico-matematiche e sociali)

Traguardo

Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate e diminuire la varianza dei risultati tra le classi, con particolare attenzione alla scuola primaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare e consolidare i livelli di apprendimento in inglese reading e listening soprattutto nella scuola primaria, allineando i risultati agli indici nazionali

Traguardo

Mantenere la percentuale di alunni collocati al di sotto della media regionale e nazionale nei livelli 1-2. Implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5 in linea con il dato nazionale.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la consapevolezza di diritti e doveri, l'educazione alla salute, al rispetto, alla sostenibilita' ambientale e digitale, per la crescita umana e civile degli studenti.

Traguardo

Coinvolgimento di almeno 100 alunni per ogni anno scolastico e partecipazione ad almeno 5 iniziative progettuali/convegni per ogni anno.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Competenze di base: passaporto per il domani

Il percorso è finalizzato all'innalzamento delle competenze di base (linguistiche, logico-matematiche e sociali) degli alunni secondaria e di scuola primaria. Il percorso di miglioramento sarà caratterizzato da approcci metodologici innovativi, in grado di superare la didattica trasmissiva della lezione frontale, proponendo situazioni di apprendimento motivanti e coinvolgenti con una sistematica modifica dei setting che favorisce e facilita la personalizzazione del piano educativo rendendolo rispondente alle specifiche esigenze del singolo alunno nell'ottica del a valorizzazione di una pluralità di intelligenze. Tra le strategie più innovative la didattica integrata e l'uso di nuove tecnologie.

I percorsi proposti, realizzati sia in orario curricolare che extracurricolare, presteranno particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti attraverso metodologie didattiche attive come il learning by doing, role playing, brainstorming, problem solving, e-learning, cooperative learning, peer education, peer tutoring, didattica laboratoriale, gamification.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il pieno raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze per

tutti gli alunni, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze di base (linguistiche, logico-matematiche e sociali)

Traguardo

Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate e diminuire la varianza dei risultati tra le classi, con particolare attenzione alla scuola primaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare e consolidare i livelli di apprendimento in inglese reading e listening soprattutto nella scuola primaria, allineando i risultati agli indici nazionali

Traguardo

Mantenere la percentuale di alunni collocati al di sotto della media regionale e nazionale nei livelli 1-2. Implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5 in linea con il dato nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Elaborare curricoli verticali e unita' di apprendimento comuni per garantire coerenza

---

Ambiente di apprendimento

Modificare i setting di apprendimento con modalita' attive e flessibili di approccio al sapere.

Inclusione e differenziazione

Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive nelle classi con alunni con BES e potenziare i momenti di raccordo tra docenti di sostegno e docenti curricolari per condividere percorsi personalizzati ed individualizzati.

Continuita' e orientamento

Rafforzare la continuita' tra nido-infanzia e infanzia-primaria tramite incontri programmati,scambio di osservazioni e progettazioni condivise. Realizzare attivita' ponte e visite agli ambienti della scuola primaria. Condividere criteri comuni di osservazione e documentazione del percorso educativo

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Creare un sistema di prove comuni tra le classi da assumere come pratica didattica e un sistema di monitoraggio interno per analizzare periodicamente i risultati e definire azioni correttive

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formazione dei docenti su didattica inclusiva, valutazione per competenze e analisi dei dati INVALSI.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Programmare incontri periodici con le famiglie (assemblee, colloqui individuali, laboratori genitori-bambini). Utilizzare strumenti di comunicazione scuola-famiglia chiari e condivisi. Coinvolgere realta' del territorio (biblioteca, associazioni culturali, sportive, musei, servizi socio-educativi)

Attività prevista nel percorso: Dall'analisi alla progettazione didattica

Descrizione dell'attività	Studio e analisi dei REPORT INVALSI a cura dei referenti Invalsi e dei dipartimenti verticali, a cui sarà affidato il delicato compito di individuare le criticità e i punti di forza emergenti nelle diverse classi di somministrazione delle prove e infine di rimodulare il curricolo verticale in coerenza con i Quadri di riferimento Invalsi. Attività dipartimentali per progettare strategie di intervento didattico mirate: definizione di percorsi specifici e contributi di tecnologia orientati alla preparazione delle Prove Invalsi Uniformazione delle prassi valutative 1. Entro novembre: completare l'analisi dei report INVALSI (per classe, area, item) con individuazione di criticità prioritarie e piste di miglioramento in italiano, matematica, inglese. 2. Entro dicembre: elaborare e deliberare la rimodulazione del curricolo verticale (mappe competenze/obiettivi, nuclei fondanti, progressioni, prove comuni).

	3. Ottobre-maggio :Elaborazione e somministrazione prove comuni iniziali, intermedie e finali per evidenziare i progressivi miglioramenti dei risultati di apprendimento degli alunni nel tempo 4. Da febbraio a maggio: attuare strategie didattiche mirate e moduli di allenamento alle prove (con contributi tecnologici), in tutte le classi ponte.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Referente INVALSI d'Istituto, in collaborazione con: Dipartimenti verticali Funzioni strumentali PTOF Coordinatori di classe per raccordo operativo
Risultati attesi	Innalzare i livelli di apprendimento in tutte le discipline. Diminuire lo scarto di varianza tra le classi con particolare attenzione alla scuola primaria ***Indicatori di monitoraggio*** Esiti scrutinio finale in tutte le discipline

	Diminuzione della quota di studenti che raggiungono i livelli 1 - 2 nelle prove INVALSI e diminuzione dell' indice di varianza interna tra le classi. Modalità di rilevazione: Analisi del report dei risultati delle prove INVALSI in italiano, matematica e inglese 2025/2026- Rilevazione dei voti degli scrutini finali in tutte le materie.

Attività prevista nel percorso: Innovare per crescere

Descrizione dell'attività	Sperimentazione di pratiche didattiche innovative attraverso l'utilizzo sistematico dei nuovi ambienti di apprendimento nella pratica quotidiana, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale . Tale azione coinvolge tutti gli ordini di scuola e si sviluppa alla luce dell'innovazione degli spazi didattici realizzati grazie ai finanziamenti del PNRR . Utilizzo di metodologie didattiche che favoriscano un apprendimento pratico e coinvolgente, capace di stimolare la creatività e la collaborazione tra gli studenti. Particolare attenzione sarà rivolta alle esigenze formative e agli stili di apprendimento di ciascun alunno, attraverso l'adozione di strategie aperte e inclusive. Incrementare l'utilizzo dell'aula STEAM e dell'aula linguistica con nuovi software e tecnologie Supporto mirato dei docenti del potenziamento alle classi della scuola primaria e secondaria, attraverso interventi finalizzati al miglioramento. In particolare, saranno realizzate: attività di supporto in orario curricolare per favorire l'integrazione degli ambienti digitali

	nella pratica didattica; attività per classi aperte, con la costituzione di gruppi di livello, finalizzate al recupero e al potenziamento delle abilità di base in tutte le classi del primo ciclo. Partecipazione agli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa, proposti attraverso i progetti FIS, PN e PNRR . Saranno selezionate proposte per la partecipazione a concorsi nazionali e locali, con l'obiettivo di valorizzare i talenti degli studenti e favorire la continuità e l'orientamento formativo.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico : coordinamento generale e supervisione dell'attuazione dell'azione. Animatore Digitale e Team per l'Innovazione: supporto tecnico e metodologico per l'integrazione dei nuovi ambienti di apprendimento. Docenti di potenziamento: realizzazione delle attività di supporto curricolare e delle classi aperte. Docenti di classe: applicazione delle metodologie innovative nella pratica quotidiana. Funzioni strumentali PTOF e Inclusione: monitoraggio e raccordo con le azioni di continuità e inclusione.
Risultati attesi	• Incremento dell'utilizzo degli ambienti innovativi (aula STEAM, aula linguistica) con software e strumenti tecnologici

	avanzati. • Adozione di metodologie didattiche attive e inclusive, che favoriscano creatività, collaborazione e apprendimento personalizzato. • Miglioramento delle competenze di base e diminuzione della varianza tra le classi •

Attività prevista nel percorso: Percorsi di formazione personale docente

Descrizione dell'attività	Programmazione di percorsi di formazione indirizzati al personale docente su didattica inclusiva, valutazione per competenze e analisi dei dati INVALSI. Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alle priorita' della scuola aumentando gli spazi anche virtuali ed i tempi per collaborazione e condivisione di buone pratiche.
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti

	ATA
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	I responsabili dell'attività sono: Dirigente scolastico: coordinamento generale e approvazione del piano formativo. Funzione strumentale PTOF e area docenti : programmazione dei percorsi formativi e monitoraggio delle attività. Animatore Digitale e Team per l'Innovazione: supporto tecnico e metodologico per la formazione su didattica digitale e inclusiva. Docenti formatori
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche, STEM, digitali, inclusive e delle competenze specifiche di insegnamento

Percorso n° 2: Step by Step: Inglese per Capire e Comunicare

Il percorso è finalizzato alla valorizzazione ed al potenziamento delle competenze linguistiche, con riferimento alla lingua inglese anche mediante l'utilizzo della metodologia Content and language integrated learning, degli alunni di scuola primaria e secondaria. In particolare si cercherà di potenziare e consolidare i livelli di apprendimento in inglese reading e listening nella scuola primaria. Saranno coinvolte tutte le classi del primo ciclo.L'obiettivo di tale approccio è consentire agli alunni di comprendere che la lingua inglese costituisce uno strumento di comunicazione e non soltanto un insieme di nozioni da memorizzare. Essi dovranno essere in grado non solo di acquisire i contenuti, ma anche di interpretarli, analizzarli e discuterli, formulando idee e conclusioni, e favorendo contestualmente lo sviluppo integrato di competenze disciplinari e linguistiche.Il percorso di miglioramento sarà caratterizzato da approcci metodologici innovativi, in grado di superare la didattica trasmissiva della lezione frontale, proponendo situazioni di apprendimento motivanti e coinvolgenti , si farà ricorso

all'utilizzo di metodiche multimediali che favoriranno in modo naturale l'apprendimento attivo e collaborativo.I percorsi proposti, realizzati sia in orario curricolare che extracurricolare, presteranno particolare attenzione al coinvolgimento degli studenti attraverso metodologie didattiche attive come il learning by doing, role playing, brainstorming, problem solving, e-learning, cooperative learning, peer education, peer tutoring, didattica laboratoriale, gamification.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il pieno raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze per tutti gli alunni, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze di base (linguistiche, logico-matematiche e sociali)

Traguardo

Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate e diminuire la varianza dei risultati tra le classi, con particolare attenzione alla scuola primaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare e consolidare i livelli di apprendimento in inglese reading e listening soprattutto nella scuola primaria, allineando i risultati agli indici nazionali

Traguardo

Mantenere la percentuale di alunni collocati al di sotto della media regionale e

nazionale nei livelli 1-2. Implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5 in linea con il dato nazionale.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Rafforzare il curricolo linguistico verticale attraverso l'avvio precoce delle lingue comunitarie sin dalla scuola dell'infanzia e la progettazione di percorsi didattici trasversali e verticali (UDA), con attivita' e contenuti graduati per i diversi ordini di scuola

Ambiente di apprendimento

Creare contesti didattici motivanti e inclusivi che favoriscano lo sviluppo delle competenze linguistiche, attraverso metodologie attive come role play, cooperative learning, storytelling, CLIL, piattaforme e app per esercizi di listening e reading.

Inclusione e differenziazione

Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive nelle classi con alunni con BES e potenziare i momenti di raccordo tra docenti di sostegno e docenti curricolari per condividere percorsi personalizzati ed individualizzati.

Continuita' e orientamento

Garantire un percorso linguistico verticale e coerente, favorendo la progressione delle competenze in lingua inglese dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo

grado, in linea con i livelli del QCER.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sviluppare le competenze linguistiche e interculturali attraverso progetti di partenariato e scambi virtuali o in presenza con scuole europee

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alle priorita' della scuola aumentando gli spazi anche virtuali ed i tempi per collaborazione e condivisione di buone pratiche

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare le attivita' progettuali con enti pubblici e altri portatori di interesse sottoscrivendo Protocolli di intesa e Accordi di rete

Attività prevista nel percorso: Percorsi verticali per una crescita armonica delle competenze in lingua inglese

Descrizione dell'attività

Rafforzare il curricolo linguistico verticale , garantendo continuità e coerenza nell'apprendimento delle lingue comunitarie, con particolare attenzione all'inglese, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado.

Il percorso si articola nelle seguenti linee di intervento :

Avvio precoce delle lingue comunitarie sin dalla scuola dell'infanzia, attraverso attività ludico-didattiche e l'uso di metodologie innovative, per favorire un approccio naturale alla lingua.

Progettazione di percorsi didattici trasversali e verticali (UDA) , con contenuti graduati e progressivi, in linea con i livelli del QCER, per assicurare una crescita armonica delle competenze linguistiche.

Azioni di potenziamento specifico , tra cui:

Preparazione alle prove INVALSI di inglese , con attività mirate al consolidamento delle competenze richieste anche con il supporto dei docenti del potenziamento che svolgeranno interventi finalizzati al miglioramento e costituiranno un supporto in orario curricolare all'utilizzo nella pratica didattica degli ambienti digitali di apprendimento

Sperimentazione di percorsi CLIL (Content and Language Integrated Learning) nella primaria e nella secondaria, per integrare lingua e contenuti disciplinari in modo innovativo.

Monitoraggio degli effetti delle azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi di processo per intervenire in maniera tempestiva ed efficace su eventuali bisogni e difficoltà rilevati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico Supervisiona l'intero progetto, garantendo la coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento. · Funzione

	Strumentale per l'Inclusione Coordina la progettazione dei percorsi verticali, la sperimentazione CLIL e le attività di potenziamento. · Docenti del potenziamento Supportano la preparazione alle prove INVALSI e favoriscono l'utilizzo degli ambienti digitali di apprendimento in orario curricolare.
Risultati attesi	Implementazione di percorsi didattici verticali e trasversali (UDA), strutturati secondo i livelli del QCER, per garantire continuità e progressione nell'acquisizione delle competenze linguistiche. Innalzare i livelli di apprendimento di inglese, potenziare e consolidare i livelli di apprendimento in inglese reading e listening soprattutto nella scuola primaria. •

Attività prevista nel percorso: Apriamoci al mondo

Descrizione dell'attività	L'attività si propone di promuovere la sperimentazione di pratiche didattiche innovative attraverso l'utilizzo sistematico dei nuovi ambienti di apprendimento nella pratica quotidiana per favorire lo sviluppo delle competenze linguistiche , attraverso metodologie attive come role play, cooperative learning, storytelling, CLIL, piattaforme e app per esercizi di listening e reading alla luce dell'innovazione degli spazi didattici realizzati grazie ai finanziamenti del PNRR . Attraverso attività creative diversificate (teatro fisico, canti e danze, giochi, arte e attività linguistiche) i bambini della primaria saranno guidati a partecipare, comprendere e realizzare uno spettacolo teatrale in lingua inglese sotto la guida di tutor madrelingua specializzati in teatro didattico.

	Si promuoveranno percorsi e laboratori di educazione interculturale , realizzati in collaborazione con esperti esterni e attraverso progetti di partenariato con scuole europee. Le attività comprenderanno scambi virtuali e in presenza , favorendo il dialogo tra culture e l'apprendimento collaborativo. Inoltre, sarà incentivata la partecipazione a bandi e programmi comunitari e a iniziative di scambio, anche in modalità virtuale, con scuole europee ed extraeuropee, valorizzando in particolare le opportunità offerte da eTwinning ed Erasmus+ . L'attività comprende inoltre la partecipazione agli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa, proposti attraverso i progetti FIS, PN e PNRR .
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA

	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Estensione del tempo pieno
Responsabile	Dirigente scolastico: coordinamento generale e supervisione dell'attuazione del progetto. Animatore Digitale e Team per l'Innovazione: supporto tecnico e metodologico per l'integrazione dei nuovi ambienti digitali e delle piattaforme. Funzione strumentale PTOF e Funzione strumentale area docenti: organizzazione dei percorsi formativi e raccordo con le azioni di innovazione didattica. Docenti di lingua inglese: progettazione e realizzazione delle attività linguistiche e laboratoristi Esperti in madrelingua :conduzione dei laboratori creativi e dello spettacolo in lingua inglese. Docenti del potenziamento: supporto alle classi per il recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze. Referente Erasmus+ / eTwinning: gestione dei partenariati e degli scambi internazionali.
Risultati attesi	Miglioramento delle competenze linguistiche in lingua inglese negli studenti, con particolare attenzione alle abilità di listening, speaking, reading e comprehension.

Percorso n° 3: Cittadinanza Attiva: Laboratori per Crescere

l progetto “Cittadinanza Attiva: Laboratori per Crescere” si propone di sviluppare negli studenti competenze civiche e sociali attraverso un percorso strutturato e coerente con il curricolo verticale di Educazione Civica dell’Istituto. L’iniziativa mira a promuovere la consapevolezza dei diritti e dei doveri, il rispetto delle regole, la sostenibilità ambientale e digitale, l’inclusione e la solidarietà, favorendo la crescita umana e civile. L'assetto metodologico e organizzativo è trasversale rispetto ai vari campi di esperienza e alle aree disciplinari. L'impianto metodologico ha una struttura tale da consentire la realizzazione delle attività sia in modalità trasversale sia in continuità verticale, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° Grado. Utilizza anche una didattica laboratoriale centrata su metodologie innovative e orientate alle nuove tecnologie. Le attività saranno diversificate e calibrate in funzione della fascia di età e classe, dalla Scuola dell'infanzia fino al terzo anno di Scuola Secondaria di 1° Grado.

Il percorso si attiva nelle seguenti fasi:

Laboratori Tematici: Attività pratiche su temi come la legalità, la sostenibilità, la diversità e l'inclusione, condotte in collaborazione anche con esperti del settore.

Progetti a tema : Coinvolgimento degli studenti

Incontri e Dibattiti: Organizzazione di eventi con relatori esterni, come rappresentanti delle istituzioni e volontari, per stimolare discussioni su tematiche civiche attuali.

Valutazione e Riflessione: Momenti di confronto e valutazione finale, dove gli studenti possono esprimere ciò che hanno appreso e come intendono applicare le competenze acquisite nella loro vita quotidiana.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il pieno raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze per tutti gli alunni, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze di base (linguistiche, logico-matematiche e sociali)

Traguardo

Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate e diminuire la varianza dei risultati tra le classi, con particolare attenzione alla scuola primaria.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la consapevolezza di diritti e doveri, l'educazione alla salute, al rispetto, alla sostenibilita' ambientale e digitale, per la crescita umana e civile degli studenti.

Traguardo

Coinvolgimento di almeno 100 alunni per ogni anno scolastico e partecipazione ad almeno 5 iniziative progettuali/convegni per ogni anno.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Costruire percorsi didattici trasversali (U.D.A) anche in verticale con attivita' e contenuti graduati per i vari ordini di scuola, in particolare sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Ambiente di apprendimento

Laboratori di educazione digitale per sviluppare competenze di cittadinanza online,

sicurezza e rispetto in rete.

Inclusione e differenziazione

Incrementare l'utilizzo di strategie didattiche inclusive nelle classi con alunni con BES e potenziare i momenti di raccordo tra docenti di sostegno e docenti curricolari per condividere percorsi personalizzati ed individualizzati.

Continuita' e orientamento

Promuovere percorsi di orientamento e conoscenza del se' nell'ottica di una scelta consapevole.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare le collaborazioni con enti formatori e di ricerca accreditati per attivare azioni di ricerca-azione e di confronto e condivisione di buone prassi educative

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Orientare la formazione del personale per rispondere al meglio alle priorita' della scuola aumentando gli spazi anche virtuali ed i tempi per collaborazione e condivisione di buone pratiche

Integrazione con il territorio e rapporti con le

famiglie

Potenziare le attivita' progettuali con enti pubblici e altri portatori di interesse sottoscrivendo Protocolli di intesa e Accordi di rete

---

Programmare incontri periodici con le famiglie (assemblee, colloqui individuali, laboratori genitori-bambini). Utilizzare strumenti di comunicazione scuola-famiglia chiari e condivisi. Coinvolgere realta' del territorio (biblioteca, associazioni culturali, sportive, musei, servizi socio-educativi)

Attuare forme di collaborazione costruttive e mirate con il territorio.

Attività prevista nel percorso: Cittadini Consapevoli per il Futuro

Descrizione dell'attività	L'attività prevede percorsi interdisciplinari e laboratori dedicati alla cittadinanza attiva e democratica, finalizzati a sviluppare negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri, il rispetto delle regole e la responsabilità individuale e collettiva. Le attività dipartimentali implementeranno un modello di progettazione curricolare condiviso tra i docenti volto a promuovere l'interdisciplinarietà e l'integrazione delle competenze trasversali nel curricolo, garantendo così che ogni disciplina contribuisca allo sviluppo delle attività sociali e civiche.

Le attività includeranno:

- Educazione alla salute e al benessere: incontri con esperti, laboratori sul corretto stile di vita, prevenzione e sicurezza.
- Educazione alla sostenibilità ambientale: progetti di riciclo, orti scolastici, campagne di sensibilizzazione sul risparmio energetico.
- Percorsi di educazione civica: approfondimenti sui principi costituzionali, simulazioni di processi democratici (es. “Consiglio comunale dei ragazzi”).
- Progetti di service learning: attività di volontariato e collaborazione con enti del territorio per favorire la partecipazione attiva.
- Sviluppo di progetti di lettura sulle tematiche dell’Ed. Civica con particolare riguardo ai valori di libertà e rispetto.

Le attività si realizzeranno in collaborazione con Enti locali, ASl e Associazioni del territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività	2/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA

	Genitori Consulenti esterni Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente scolastico: coordinamento generale Referente Ed.Civica, docenti responsabili dei progetti, consulenti esterni e associazioni
Risultati attesi	Acquisire una maggiore conoscenza dei diritti e dei doveri, comprendendo il valore del rispetto delle regole e della responsabilità, intesa sia come impegno personale sia come contributo alla vita collettiva. Miglioramento degli esiti misurabile attraverso la distribuzione degli alunni nelle fasce di livello.

Attività prevista nel percorso: Cittadinanza digitale consapevole

Descrizione dell'attività	L'attività è finalizzata a conseguire abilità e competenze per l'utilizzo consapevole degli strumenti digitali, tra cui attività di prevenzione delle azioni di bullismo e cyberbullismo.

Articolazione dell'attività:

-Laboratori di Educazione al Digitale Sicuro con lo scopo di sviluppare competenze per un uso responsabile delle tecnologie e dei social network;

-Percorsi di media literacy e fact-checking;

-Progetti collaborativi su piattaforme digitali (eTwinning);

-Role play e simulazioni su comportamenti corretti in rete;

-Incontri formativi e informativi per docenti e famiglie in collaborazione con la con il supporto di professionisti esterni (tecnici, forze dell'ordine, magistratura, prefetture, medici, psicologi, agenzie educative extrascolastiche);

-Stipula di Patti e Progetti anche in rete su bullismo e cyberbullismo per condividere con professionisti buone pratiche e strategie per prevenire ed affrontare le varie problematiche;

-Interventi di Educazione alla legalità da parte della Polizia Postale e del Comando dei Carabinieri di Collegno, mirati a una più ampia educazione alla legalità e volti a far riflettere i ragazzi sui comportamenti scorretti e in particolare sui rischi della navigazione in rete;

- Spettacolo teatrale "Tredicesimo piano. Il lato oscuro del web";

- Partecipazione alle giornate di sensibilizzazione sul problema del bullismo, del cyberbullismo e della sicurezza in rete

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2026
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	Dirigente scolastico (coordinamento generale) Animatore Digitale e Team per l'Innovazione Docenti di tecnologia e discipline trasversali. Referente bullismo e cyberbullismo
Risultati attesi	Acquisire una competenza nell'utilizzo dei dispositivi digitali a supporto dei processi di apprendimento, aumentare l'uso consapevole del digitale in coerenza con le linee guida STEM,

per promuovere un comportamento sostenibile e responsabile.

Aumentare il numero degli alunni con giudizio positivo nel comportamento e ridurre annotazioni e provvedimenti disciplinari.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Collegno-Marconi si configura come una realtà educativa caratterizzata da un sistema integrato di innovazioni organizzative, metodologiche e ambientali, sviluppate negli ultimi anni e destinate a essere ulteriormente consolidate e potenziate nel triennio 2025-2028. I modelli di didattica innovativa promossi dall' Istituto in linea con quelli promossi dall'Unione Europea anche attraverso il programma Next Generation EU hanno consentito di trasformare le aule tradizionali in ambienti di apprendimento avanzati e digitali innovativi.

In coerenza con l'Atto di Indirizzo per il triennio 2025-2028 e con le risultanze del RAV e del Piano di Miglioramento, l'Istituto individua le seguenti aree strategiche di innovazione, finalizzate al miglioramento continuo del servizio educativo e all'attuazione di una scuola inclusiva, sostenibile e orientata al successo formativo.

Le azioni innovative che caratterizzano l'I.C. Collegno-Marconi si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

• Didattica per ambienti di apprendimento in grado di sostenere e favorire il lavoro di gruppo; · la partecipazione a competizioni, gare e tornei;

• Didattica per competenze

• Formazione dei docenti su nuove metodologie didattiche centrate sulla vita pratica e il compito reale (attività laboratoriali, giochi di simulazione, cooperative learning, problem solving, ...)

• Percorsi formativi CLIL (insegnamento di contenuti disciplinari in lingua inglese)

-Metodo Bortolato : si tratta di un metodo analogico mediante metafore e analogie. Alla Primaria vi sono sezioni che utilizzano solo il metodo Bortolato. Anche all'infanzia in alcune sezioni viene utilizzato il metodo Bortolato

-Metodo Outdoor Education: rappresenta un approccio pedagogico innovativo che sposta l'apprendimento fuori dalle aule tradizionali, favorendo esperienze dirette e concrete. Alla primaria il metodo si concretizza con l'attuazione di Progetti di educazione ambientale (orto scolastico,

riciclo).Allascuola secondaria di primo grado oltre che con progetti ambientali di riciclo si concretizza con l'attuazione di laboratori scientifici all'aperto (osservazione di piante, esperimenti) e laboratori artistici.

-Service Learning, approccio educativo che integra il percorso formativo con attività di impegno sociale , trasformando la conoscenza in azione. Gli studenti non si limitano a studiare concetti e teorie in aula, ma li applicano concretamente per affrontare problemi reali, contribuendo al benessere della comunità .

-eTwinning ,in coerenza con le priorità nazionali ed europee. Tale iniziativa rappresenta un'opportunità strategica per:

- Integrare metodologie innovative come l'apprendimento cooperativo e il project-based learning in contesti internazionali.
- Sviluppare competenze digitali e linguistiche, grazie all'uso di ambienti virtuali sicuri e alla collaborazione con scuole europee.
- Favorire inclusione e cittadinanza europea, promuovendo pari opportunità e valori condivisi.
- Garantire formazione continua ai docenti, attraverso corsi, webinar e community professionali.

-Attività di Cittadinanza attiva e solidale , previste dal Decreto n.134/2025, si integrano perfettamente con la metodologia del Service Learning e rappresentano un elemento di innovazione.Infatti, il Service Learning è un approccio innovativo che unisce apprendimento e servizio alla comunità : gli studenti non si limitano a studiare concetti teorici, ma li applicano in contesti reali, contribuendo al benessere collettivo. Questa integrazione consente di sviluppare competenze trasversali come la collaborazione, il problem solving e la comunicazione efficace, oltre a rafforzare il senso di appartenenza e di responsabilità sociale.

Incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica

-Utilizzo delle TIC e del Coding affinché gli alunni sviluppino il pensiero computazionale e le capacità di ragionamento secondo la logica del problem solving

- Utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia

-Attivazione di uno sportello d'ascolto a cura di una psicologa a sostegno di docenti, alunni e famiglie

-Strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione

comuni.

Il tutto è caratterizzato da un costante lavoro di ricerca-azione-innovazione.

Le azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici dell' I.C. Collegno Marconi, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare: le competenze STEAM, le competenze digitali e di innovazione.

Il potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, si è attuato anche grazie ai progetti del D.M.65 Linea-B e del D.M. 66.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Le azioni previste intendono avvalersi della metodologia della ricerca azione per attuare nel modo più efficace e sostenibile il Piano di miglioramento. In particolare: condividere nella comunità professionale, coerentemente con il curricolo di istituto e con il piano di miglioramento, criteri, strumenti, modalità e strategie di monitoraggio, verifica e valutazione delle attività di insegnamento- apprendimento; coinvolgere e responsabilizzare nei processi organizzativi, di miglioramento e di valutazione gli insegnanti responsabili dei Dipartimenti disciplinari, gli insegnanti componenti del Nucleo di autovalutazione interna, gli insegnanti coordinatori di classe, coordinatore di interclasse e intersezione, al fine di promuovere la leadership diffusa centrata sull'apprendimento; coinvolgere gruppi di alunni della scuola secondaria di primo grado, in azioni orientate a riflettere sui processi organizzativi e valutativi praticati nell'Istituto, nonché gruppi di genitori, al fine di valorizzare i differenti punti di vista rappresentati nel contesto scolastico ai fini del miglioramento e dell'apprendimento. Condividere nella comunità professionale, coerentemente con il curricolo di istituto e con il piano di miglioramento, criteri, strumenti, modalità, strategie di monitoraggio, verifica e valutazione delle attività di insegnamento-apprendimento.

Spazi: L'Istituto Comprensivo I.C. Collegno-Marconi sta implementando in tutti gli ordini scolastici nuovi arredi, dispositivi e strumenti tecnologici per migliorare la qualità dell'azione didattica. Tutte le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado sono dotate di una LIM o Digital Board di ultima generazione per un uso esclusivo nella didattica

innovativa grazie alle applicazioni a disposizione dello strumento al fine di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- condividere i materiali delle lezioni
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento inclusivi.

Tutti i plessi hanno avviato attività innovative grazie ai finanziamenti del Piano Scuola 4.0 – Azione 1 “Next Generation Classrooms” (D.M. 218/2022), progettato dall’Istituto con il titolo “Una scuol@ per il futuro”. Grazie al progetto è stato possibile trasformare le aule in ambienti flessibili e dinamici, dotati di arredi modulari, connessione ultraveloce e tecnologie digitali di nuova generazione, in sinergia con i moduli formativi previsti dalle azioni PNRR e PN2127.

Nel corrente anno scolastico, la scuola ha investito in nuove tecnologie acquistando 12 Digital Board e un carrello mobile STEM con 36 postazioni, per trasformare un’aula tradizionale in uno spazio multimediale e interattivo. L’aula così configurata consente una varietà di assetti: dai modelli più tradizionali al lavoro in gruppi, favorendo metodologie attive e cooperative.

Questo percorso evidenzia la capacità dell’Istituto di pianificare in modo strategico, investendo in infrastrutture e risorse che non rappresentano semplici strumenti, ma condizioni essenziali per una didattica rinnovata, laboratoriale e inclusiva, in linea con le sfide della scuola del futuro. Le scelte effettuate mirano a creare ambienti flessibili e dinamici, capaci di sostenere metodologie attive e cooperative, favorendo lo sviluppo di competenze chiave e l’integrazione delle tecnologie digitali nella pratica quotidiana.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende realizzare attività innovative finalizzate a potenziare le competenze digitali, la creatività e la cittadinanza attiva, attraverso l’integrazione di metodologie didattiche avanzate e collaborazioni con il territorio. Le iniziative previste includono:

Le iniziative previste includono:

Laboratori digitali e coding per sviluppare il pensiero computazionale e l'uso consapevole delle tecnologie. Saranno sperimentate metodologie didattiche innovative, come la didattica immersiva con realtà aumentata e piattaforme multimediali, per rendere l'apprendimento più coinvolgente e personalizzato.

Un'attenzione particolare sarà dedicata ai percorsi di educazione ambientale e alla sostenibilità, in collaborazione con enti locali e associazioni, per promuovere comportamenti responsabili e consapevoli. Verranno attivati progetti di service learning, che uniscono apprendimento e impegno civico, rafforzando il legame tra scuola e comunità.
Saranno realizzate iniziative volte a favorire l 'inclusione e il benessere degli studenti, attraverso attività laboratoriali, sportelli di ascolto e progetti di peer tutoring, per garantire pari opportunità e un clima scolastico positivo.
La scuola intende ampliare le opportunità di s cambio culturale e linguistico, aderendo a reti di scopo e partenariati internazionali(Erasmus+, gemellaggi virtuali), per promuovere la cittadinanza globale e l'internazionalizzazione
Dal punto di vista metodologico, l'obiettivo è superare il modello trasmissivo tradizionale, adottando metodologie che stimolino la partecipazione, la collaborazione e la creatività degli studenti, rendendo il percorso formativo più significativo e coinvolgente.

Per raggiungere questi obiettivi, vengono adottati diversi approcci metodologici:

Laboratorialità e learning by doing:

L'apprendimento esperienziale, attraverso attività pratiche e laboratoriali, è un modo efficace per favorire l'apprendimento. Il coinvolgimento in attività pratiche e progetti consente di porre gli studenti al centro del processo di apprendimento, favorendo un approccio collaborativo alla risoluzione di problemi concreti. Questo approccio, inoltre, aiuta gli studenti a riflettere sul proprio processo di apprendimento, stimolandoli a identificare le proprie strategie di apprendimento, a individuare eventuali difficoltà, ad applicare strategie volte a sviluppare la consapevolezza delle proprie abilità e del proprio progresso.

Problem solving e metodo induttivo:

Lo sviluppo delle competenze di problem solving è essenziale se promosso attraverso attività che permettano agli studenti di far fronte a problemi reali e di sfidarli per trovare soluzioni innovative. Il metodo induttivo, che parte dall'osservazione dei fatti e conduce alla formulazione di ipotesi e teorie, è un approccio efficace per lo sviluppo del pensiero critico e creativo.
L'apprendimento basato sul problem solving e su sfide progettuali consente agli studenti di

sviluppare competenze pratiche e cognitive attraverso l'elaborazione di un progetto concreto. Gli studenti possono identificare un problema, pianificare, implementare e valutare soluzioni, sviluppando così una comprensione approfondita dei concetti e delle abilità coinvolte, possono inoltre, stabilire collegamenti con il mondo reale può rendere l'apprendimento più significativo e coinvolgente. E proprio la matematica, come disciplina che consente di comprendere e costruire la realtà, sostiene lo sviluppo del pensiero logico fornendo gli strumenti necessari per la descrizione e la comprensione del mondo e per la risoluzione dei problemi.

Attivazione dell'intelligenza sintetica e creativa:

L'osservazione dei fenomeni, la proposta di ipotesi e la verifica sperimentale della loro attendibilità possono consentire agli studenti di apprezzare le proprie capacità operative e di verificare sul campo quelle di sintesi. In questo modo si incoraggiano gli studenti a diventare autonomi nell'apprendimento favorendo lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo e la ricerca indipendente. Ciò può essere facilitato fornendo opportunità per l'autovalutazione, la pianificazione individuale e la scelta di attività di apprendimento in base agli interessi e alle preferenze degli studenti. La ricerca di soluzioni innovative a problemi reali stimola il ragionamento attraverso la scomposizione e ricomposizione dei dati e delle informazioni e, specialmente quando la situazione può essere inquadrata sotto una molteplicità di punti di vista e non presenta soluzioni univoche, attiva il pensiero divergente, favorendo lo sviluppo della creatività.

Organizzazione di gruppi di lavoro per l'apprendimento cooperativo:

Il lavoro di gruppo, dove ciascuno studente assume specifici ruoli, compiti e responsabilità, personali e collettive, consente di valorizzare la capacità di comunicare e prendere decisioni, di individuare scenari, di ipotizzare soluzioni univoche o alternative. Promuovere l'apprendimento tra pari (peer to peer o peer tutoring) in cui gli studenti si insegnano reciprocamente, è un'efficace strategia didattica.

Flipped Classroom: ribaltamento del modello tradizionale, con studio autonomo dei contenuti e approfondimento in classe attraverso attività interattive e collaborative.

Didattica digitale integrata : utilizzo di piattaforme e strumenti tecnologici per rendere l'apprendimento più dinamico, personalizzato e in linea con le competenze digitali richieste dalla società contemporanea.

Metodologie didattiche attive come il learning by doing, role playing, brainstorming, cooperative

learning, peer education, peer tutoring, gamification.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il modello di formazione adottato dall'Istituto si fonda sulla documentazione e condivisione delle pratiche innovative, con l'obiettivo di favorire la crescita professionale dei docenti e l'implementazione di metodologie didattiche avanzate.

ATTIVITA' INNOVATIVE

- Educare al Problem Solving e al Pensiero Artificiale Digitale
  Percorso formativo rivolto ai docenti, finalizzato allo sviluppo di competenze nel coding, nella robotica e nell'intelligenza artificiale, per integrare approcci innovativi nella didattica.
- Comunità eTwinning
  Partecipazione a progetti di collaborazione europea, con attività di scambio e co-progettazione che promuovono metodologie interdisciplinari e inclusive.
- Documentazione delle Buone Pratiche
  Creazione di repository digitali e condivisione di esperienze didattiche innovative, per favorire la disseminazione e il miglioramento continuo.

Allegato:

Piano di formazione 2025 2028pdf.pdf

PRATICHE DI VALUTAZIONE

La ricerca pedagogica ha sempre evidenziato la dimensione processuale della valutazione , quella che accompagna l'esperienza dell'insegnare e dell'apprendere. In questa prospettiva, la valutazione assume una funzione formativa , intervenendo durante il percorso di apprendimento per accertare quali abilità l'allievo sta acquisendo, quali difficoltà incontra e quali strategie possono essere attivate per favorire il progresso e la conquista di nuovi saperi.

Accanto alla valutazione formativa, esiste la valutazione sommativa , che interviene al termine del processo di apprendimento con funzioni di accertamento del livello raggiunto e con finalità anche sociali, legate alla certificazione del prodotto finale conseguito.La scuola adotta strumenti diversificati per valutare non solo le conoscenze, ma anche le competenze e i processi di apprendimento. L'obiettivo è garantire una valutazione formativa, che accompagni lo studente nel percorso di crescita, e autovalutativa, per sviluppare consapevolezza e responsabilità.

Gli strumenti previsti includono: Rubriche valutative per competenze disciplinari e trasversali. Questionari di autovalutazione per favorire la riflessione sul proprio apprendimento. Prove autentiche e compiti di realtà per verificare l'applicazione delle conoscenze in contesti concreti.La scuola integra le pratiche interne con i dati provenienti dalle rilevazioni nazionali (INVALSI) , utilizzandoli come strumenti di analisi e miglioramento. I risultati vengono letti in chiave diagnostica e formativa, per orientare le scelte didattiche e progettuali.

CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola promuove un modello di didattica orientato all'innovazione metodologica e tecnologica, valorizzando strumenti digitali, ambienti di apprendimento flessibili e l'integrazione tra esperienze formali, non formali e informali. L'obiettivo è sostenere processi di insegnamento e apprendimento più inclusivi, partecipativi e personalizzati, in linea con le priorità strategiche dell'istituto e con l'atto di indirizzo della dirigente scolastica. L'adozione di strumenti didattici innovativi rappresenta un elemento centrale della progettazione curricolare. Le tecnologie digitali – utilizzo di piattaforme per la didattica , risorse multimediali, applicazioni per coding, robotica, A.I. e strumenti per la valutazione digitale – consentono di ampliare le modalità di accesso ai contenuti, permettere la partecipazione attiva di tutti gli studenti e promuovere competenze trasversali e digitali. Accanto alle tecnologie, la scuola valorizza metodologie attive quali didattica laboratoriale, cooperative learning, peer education e l'uso di ambienti innovativi,

che stimolano il pensiero critico, la creatività, la collaborazione e l'interesse. Particolare attenzione è dedicata alla progettazione di nuovi ambienti di apprendimento, intesi come spazi dinamici, flessibili e funzionali ai diversi stili cognitivi. Le aule vengono organizzate con arredi modulari e configurazioni variabili, per favorire il lavoro individuale, a coppie o in gruppo. I laboratori disciplinari, le aule multifunzionali, le aule STEM, le biblioteche innovate, rappresentano luoghi privilegiati per l'esplorazione, la sperimentazione e la costruzione di conoscenze partecipate.La scuola riconosce inoltre il valore educativo degli ambienti informali e non formali, promuovendo esperienze di apprendimento che si sviluppano oltre i confini dell'aula. Uscite didattiche, visite culturali, collaborazioni con enti del territorio, associazioni, biblioteche, musei e università arricchiscono il curricolo e favoriscono un apprendimento autentico e contestualizzato. Le attività extracurricolari, i laboratori pomeridiani di ampliamento formativo e i progetti di cittadinanza attiva contribuiscono a costruire una comunità educante ampia e partecipata. L'integrazione tra apprendimenti formali e non formali è sostenuta attraverso percorsi interdisciplinari, compiti di realtà, documentazione, e l'uso di rubriche valutative che valorizzano, processi, conoscenze e competenze. La scuola promuove il coinvolgimento attivo degli studenti nella co-progettazione delle attività, riconoscendo il loro ruolo di protagonisti del proprio percorso formativo. In questo quadro, la progettazione curricolare si configura come un processo dinamico, aperto all'innovazione e orientato alla costruzione di un ambiente educativo inclusivo, stimolante e capace di rispondere ai bisogni formativi di ogni singolo alunno.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La progettazione dell'Istituto sarà sempre più orientata verso un'integrazione profonda con il territorio e le realtà pubbliche e private che vi operano, attraverso la creazione di relazioni positive e stimolanti. La scuola promuove tutte le iniziative idonee a migliorare la circolazione delle informazioni e a rafforzare le relazioni interne ed esterne all'Istituto, attraverso le seguenti modalità:

· Comunicazione pubblica: insieme di attività finalizzate a garantire la massima visibilità alle

azioni e alle iniziative promosse dall'Istituto, nonché a raccogliere sistematicamente le percezioni dell'utenza in merito alla qualità dei servizi erogati. In tale processo bidirezionale saranno adottati diversi strumenti di comunicazione.

· Aggiornamento del sito web: pubblicazione costante dell'offerta formativa, delle newsletter informative, di tutte le deliberazioni di tutte le deliberazioni dell'amministrazione trasparente e dell'albo pretorio:

Registro elettronico: utilizzo sistematico per la gestione e la condivisione delle informazioni relative all'andamento scolastico, favorendo una comunicazione efficace e tempestiva tra l'Istituto, le famiglie e gli studenti. La rendicontazione sociale è il mezzo attraverso cui la scuola comunica in modo chiaro e trasparente i risultati raggiunti e il valore generato per la comunità. Non si tratta solo di un adempimento formale, ma di un vero e proprio strumento di partecipazione e condivisione, che consente a famiglie, studenti, enti locali e partner di conoscere l'impatto delle azioni educative sul territorio.

Per realizzare questo obiettivo, la scuola utilizza diversi strumenti:

- Bilancio Sociale: un documento annuale che illustra la missione, gli obiettivi perseguiti, le azioni realizzate e l'impatto prodotto sul territorio.
- Report di progetto: sintesi delle attività svolte in collaborazione con partner esterni, evidenziando i benefici ottenuti per la comunità scolastica.
- Indicatori di qualità: strumenti di monitoraggio che rilevano la partecipazione, il gradimento e le ricadute educative delle iniziative.
- Eventi pubblici: momenti di incontro e dialogo con la comunità, come open day, conferenze e incontri tematici, per presentare i risultati e raccogliere suggerimenti.

Le reti già costituite con altre scuole della zona e, più in generale, con quelle della regione, saranno ampliate e potenziate sia nel numero che nella rilevanza all'interno della progettualità dell'Istituto. Queste collaborazioni faciliteranno lo sviluppo di sperimentazioni curriculari in aree quali la cittadinanza digitale, le competenze artistiche e espressive, le competenze civiche, competenze digitali e la sostenibilità ambientale in linea con l'Agenda 2030.

L'adesione alla Rete Service Learning Piemonte (R.S.L.P.) consentirà alla scuola di sperimentare un nuovo approccio educativo che integra l'apprendimento con l'impegno sociale , trasformando le competenze acquisite in strumenti concreti per rispondere ai bisogni reali del territorio. Un approccio che non solo arricchisce il percorso formativo, ma aiuta i ragazzi a sviluppare consapevolezza civica e senso di responsabilità .

Inoltre, il rapporto con il mondo associativo sta consentendo alla scuola di ampliare i propri orizzonti di fronte alle sfide della società contemporanea. Coinvolgendo associazioni di volontariato, enti pubblici, enti del terzo settore e realtà imprenditoriali, si sta lavorando alla progettazione di percorsi formativi legati all'ambiente e all'ampliamento dell'offerta didattica nei settori linguistico, espressivo e artistico,ambientale nonché all'innovazione didattica, per garantire una concreta attuazione degli obiettivi delineati nel curriculum verticale dell'Istituto.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola si impegna a ripensare gli ambienti di apprendimento in chiave innovativa, trasformando le aule tradizionali in spazi flessibili e funzionali, capaci di favorire metodologie attive e collaborative. Gli interventi previsti mirano a creare ambienti modulari, dotati di arredi mobili e tecnologici, per consentire la realizzazione di laboratori interdisciplinari, attività di gruppo e percorsi personalizzati.
Saranno potenziati gli spazi comuni (biblioteca, aula magna, laboratori) per renderli luoghi di incontro e di progettazione condivisa.

L'innovazione passa attraverso l'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nei processi di insegnamento e apprendimento. La scuola prevede di potenziare ulteriormente:

Dotazione di dispositivi digitali (tablet, LIM, PC) in tutte le aule.

- Utilizzo di ambienti digitali di apprendimento (classi virtuali, e-learning, cloud collaborativi).
- Formazione dei docenti sull'uso pedagogico delle tecnologie e sulla didattica digitale integrata.

Questi interventi hanno l'obiettivo di creare ambienti di apprendimento innovativi, capaci di stimolare la creatività, la collaborazione e lo sviluppo delle competenze digitali, in linea con le sfide educative contemporanee.

ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA

Nel corrente anno scolastico, l'Istituto ha aderito a significative iniziative nazionali e/o enti di ricerca per promuovere l'innovazione metodologica e didattica e favorire l'adozione di pratiche educative avanzate e inclusive.

-L'Istituto, in linea con le priorità nazionali ed europee, promuove l'innovazione didattica attraverso la partecipazione alla piattaforma eTwinning , parte del programma Erasmus+.

Tale iniziativa consente di sviluppare:

· Metodologie innovative (apprendimento cooperativo, project-based learning) in contesti internazionali.

· Competenze digitali e linguistiche , grazie all'uso di ambienti virtuali sicuri e alla collaborazione con scuole europee.

· Inclusione e cittadinanza europea , favorendo pari opportunità e valori condivisi.

· Formazione continua dei docenti , mediante corsi e community professionali.

-Progetti "Scuola Attiva Infanzia" e "Scuola Attiva Kids"

Iniziative dedicate alla promozione dell'attività motoria e sportiva come strumenti educativi e sociali, finalizzate alla diffusione di corretti stili di vita e alla valorizzazione del benessere psicofisico.

-Progetto "Racchette in Classe" 2026

Percorso volto a incentivare la pratica sportiva come abitudine quotidiana, favorendo la socializzazione e la formazione dei giovani attraverso il gioco e il movimento.

-Progetto Coding, Robotica e Intelligenza Artificiale – EFT USR Piemonte:

-Accompagnamento formativo dal titolo " Educare al Problem solving al pensiero artificiale _ digitale .Attività di accompagnamento formativo per l'educazione al problem solving e al

pensiero computazionale, con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali e avvicinare gli studenti alle tecnologie emergenti

-Dal Pensiero Computazionale all'Intelligenza artificiale- EFT USR Piemonte:

-Laboratori e sfide per sviluppare pensiero computazionale, creatività e problem solving, usando linguaggi di programmazione, robotica educativa e IA generativa.***Laboratori interattivi in classe condotti da membri dell'équipe formativa territoriale***

• Attività unplugged e digitali sul pensiero computazionale

• Simulazioni e giochi didattici sull'intelligenza artificiale

• Incontri di formazione e co-progettazione con i docenti

- Progetto piccolo urbanista 2.0 in collaborazione con la Fondazione Educatorio della Provvidenza ETS e ADN - Associazione Diritti Negati e con il contributo della ***Regione Piemonte*** .Gli studenti sono chiamati a osservare, analizzare e ripensare i propri quartieri, diventando veri e propri costruttori di futuro , capaci di immaginare città più inclusive, sostenibili e a misura di persona.Gli studenti più piccoli realizzeranno proposte di riqualificazione urbana in forma libera, mentre i più grandi daranno vita a un avatar basato su Intelligenza Artificiale , un vero e proprio "consulente digitale" pensato per la comunità.

- Adesione alla settimana europea della programmazione, ***Europe Code Week***, arrivata alla tredicesima edizione. Si svolgeranno migliaia di eventi in ogni parte d'Europa per offrire a studenti giovani e giovanissimi l'opportunità di iniziare a programmare. Vere e proprie esperienze di programmazione, che consentiranno anche ai più piccoli di divertirsi in modo costruttivo, vedendo le proprie idee prendere forma. Si tratta di un'occasione formativa sia per gli alunni e le alunne che per gli insegnanti, coerentemente con lo spirito di "apprendere facendo".

Allegato:

Scheda di progetto GEMELLAGGI ELETTRONICI CON E-TWINNING (1).pdf

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

La scuola intende realizzare percorsi innovativi di progettazione e organizzazione didattica per favorire la personalizzazione degli apprendimenti e l'inclusione. Le azioni prevedono la formalizzazione di unità di apprendimento interdisciplinari, la rimodulazione del tempo scuola per attività laboratoriali e progetti tematici, la sperimentazione di classi aperte e gruppi di livello, e la ricerca-azione per monitorare e migliorare le pratiche sperimentali.
L'obiettivo è di:

- -Personalizzare i percorsi di apprendimento attraverso unità di apprendimento basate sulle competenze.
- -Favorire metodologie attive mediante laboratori, lavori di gruppo e progetti interdisciplinari.
- -Promuovere inclusione e potenziamento con classi aperte e gruppi di livello.
- -Integrare flessibilità organizzativa nella gestione del tempo scuola per rispondere alle esigenze formative.
- -Monitorare e migliorare le pratiche didattiche attraverso processi di ricerca-azione e valutazione continua.

L'Istituto intende ampliare le forme di flessibilità nella gestione del gruppo classe, sia in verticale sia in orizzontale, al fine di favorire attività di orientamento, potenziamento, laboratori disciplinari e interdisciplinari. Tale flessibilità sarà accompagnata da un uso più efficace e diversificato degli spazi didattici, interni ed esterni: cortili e aree verdi saranno valorizzati come ambienti di apprendimento all'aperto; verrà incentivato l'utilizzo dei corner tematici allestiti nei diversi plessi, in modo da rendere la scuola un contesto realmente dinamico, capace di sostenere metodologie attive, cooperative e orientate allo sviluppo di competenze chiave.

Al fine di garantire il diritto all'istruzione per le studentesse e gli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza delle lezioni (per almeno 30 giorni, anche non continuativi), la scuola attiva quanto prima il percorso di istruzione domiciliare , in accordo con la famiglia. I percorsi di istruzione domiciliare, come quelli di scuola in ospedale, si aggiungono alle diverse opportunità di autonomia e flessibilità dell'Istituto , tenute ad assicurare l'erogazione di validi interventi educativi ai bambini e ragazzi che si ritrovino ad

affrontare una malattia grave. Questi percorsi sono validi a tutti gli effetti e mirano a creare piani didattici ed educativi che garantiscano a tutti la possibilità di continuare ad apprendere e a relazionarsi efficacemente con i compagni e con l'intero contesto educativo di appartenenza, anche a domicilio o in luoghi di cura.

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- per tutti gli ordini di scuola attivi nell'istituto

RIORGANIZZAZIONE TEMATICA DEL TEMPO

- Summer camp
- Sportivi
- Linguistici

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione laboratoriale
- Per tutta la scuola
- Di Approfondimento disciplinare
- Di Potenziamento/recupero
- Di Personalizzazione dei talenti
- Di orientamento

- Di continuità
- Summer camp
- Sportivi
- Linguistici
- Artistici

Flessibilità nell'organizzazione del gruppo classe (art. 4, comma 2, lettera d) del d.P.R. 275/1999)

- CLASSI APERTE
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO
- PER ATTIVITA' CALENDARIZZATE
- PER PROVE PARALLELE
- PER ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO
- PER ATTIVITA' DI RECUPERO
- PER ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI
- AULE CON AGORÀ/ SPAZIO INDIVIDUALE/ SPAZIO COLLETTIVO/ SPAZIO ESPLORAZIONI
- LABORATORI 4.0
- SPAZI FUNZIONALI ALLA CONTEMPORANEITÀ DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE
- UTILIZZO PLURIFUNZIONALE DEGLI SPAZI DI "PASSAGGIO" (CORRIDOI, ATRI, AREA MENSA ECC)
- STRUTTURAZIONE AULA OUTDOOR
- ARREDAMENTO DIDATTICO DEGLI SPAZI VERDI
- SPAZI DESTRUTTURATI, PRECISI MA FLESSIBILI, FUNZIONALI A DIVERSE ATTIVITÀ

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Progetto: Una scuol@ per il futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del piano scuola 4.0 con l'obiettivo di favorire l'innovazione metodologica e didattica del fare scuola, grazie all'utilizzo delle nuove tecnologie, abbiamo stilato un progetto che ridefinisse il framework, (contesto), per l'innovazione e la digitalizzazione degli ambienti scolastici. La scuola rappresenta il volano di senso per la crescita di una nazione, è chiamata al compito –dovere di formare una generazione protagonista e costruttrice del proprio percorso di crescita personale e globale, offrendo pari opportunità al singolo e al gruppo, eliminando le disparità causate dalle divergenze di stile e consentendo a tutti di percorrere il proprio percorso e di raggiungere il medesimo traguardo con modi e tempi diversi. Il nostro obiettivo di fondo è assicurare l'equità e consentire ad ognuno lo sviluppo del proprio potenziale, tutto ciò si può attuare solo garantendo una veloce transizione verso un processo di insegnamento-apprendimento innovativo, utilizzando le risorse e programmi didattico innovativi in grado di contribuire allo sviluppo di quelle competenze atte a garantire il successo personale. Partendo da un'analisi dei bisogni formativi della nostra scuola e dalla ricognizione degli spazi disponibili si è pensato di dotare le aule di tutta la tecnologia necessaria per l'apprendimento innovativo:

Digital board, sistemi per la connessione wireless o cablata, dispositivi di fruizione collettiva come accessori per videoconferenza, software, applicativi e piattaforme per la videocomunicazione. Le aule, a prescindere da ogni configurazione disciplinare, saranno dotate di dispositivi (Pc All in One e Tablet) a disposizione di docenti e studenti su sistemi mobili per la messa in sicurezza, la protezione, e la ricarica smart per il risparmio energetico. L'aula innovativa sarà dotata di una postazione multimediale all in one (Smart podio) che integra, pc touch, audio in/out mixer e microfono, per la promozione della lettura e scrittura e sistemi per la fruizione di contenuti attraverso esperienze immersive. Alcune aule saranno fornite di dotazioni STEM di base, per ampliare a largo raggio, capacità di problem-solving, la creatività ed in alcuni casi le competenze disciplinari legate alle materie STEM. Stampanti e penne 3D oltre che scanner 3D

Importo del finanziamento

€ 207.513,06

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	28.0	0

Progetto: Ex TOEE18500A-RigeneraMente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Laboratorio mobile di attività di coding e robotica educativa, creatività, capacità di comunicazione, problem solving per incentivare il lavoro di squadra. Avendo osservato l'efficacia di queste esperienze nei bambini in difficoltà e bambini di varia estrazione sociale, culturale, linguistica, vista la presenza di nuclei familiari stranieri, è necessario rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali, implementabili in tutte le classi della scuola primaria e scuola dell'infanzia. Si intende realizzare un laboratorio mobile in ogni plesso di scuola primaria, coinvolgendo tutte le materie curricolari, incentrato su dispositivi innovativi: 4 carrelli mobili, 1 kit di ozobot-evo, 1Thymio robot, come strumenti per robotica educativa; set integrati modulari programmabili: 4 lego-education-We do-2.0 e 1 Creative Engino Maker 100 Models Set. Kit e moduli elettronici intelligenti con relativi accessori: 2 Makeblock-Neuron Artist kit. Per la stampa 3d: 2 stampanti con upgrade kit e accessori, 2 dispositivi Wi-Fi di collegamento per tablet o altri dispositivi alla stampante 3D, 2 tablet Display 10.4" WUXGA+ TFT, 64 GB Espandibili, RAM 4GB. Kit didattici per STEM: 4 microscopi digitali per l'osservazione dei fenomeni scientifici. Le risorse acquisite verranno utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia, scienze e matematica: 4 licenze Software Smile and Learn per rafforzare le materie curricolari, come la matematica, l'alfabetizzazione, le lingue straniere e le scienze. Per le scuole dell'infanzia è previsto l'allestimento di aule adibite alle prime esperienze STEM orientate sulla robotica educativa creando spazi in cui i bambini si muovono dalla conoscenza del proprio corpo attraverso attività di gioco motorio, alla proiezione delle abilità visuo-spaziali e conseguente con la programmazione del robot: 2 robot cubetto Play Set e 1 kit Blue boot

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

18/11/2021

Data fine prevista

09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	35

Progetto: Ex TOMM27300X-Laboratorio Steam & Go!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

1) Si vuole realizzare un'aula/laboratorio per le SCIENZE, il MAKING 3D, la ROBOTICA, il CODING e l'ELETTRONICA. Il laboratorio sarà allestito in uno spazio dedicato alle attività STEAM (Science, Tecnology, Engineering, Art, Mathematics), in cui vi sarà un'area predisposta per il Laboratorio di artigianato digitale che all'occorrenza, per rispondere alle necessità didattiche di tutti gli allievi della scuola, diventerà mobile e flessibile. Il laboratorio Steam & go! sarà fornito di lavagna multimediale Lim + 11 postazioni pc disposte lungo il perimetro dell'aula. Si prevede l'utilizzo di 22 sedie dotate di rotelle che permetteranno agli studenti di formare gruppi di lavoro, lavori di coppia o di raggiungere velocemente le postazioni dell'aula adibite alle attività di making. 2) Il "laboratorio mobile STEAM&go!" prevede la possibilità di utilizzare alcuni degli strumenti presenti nel laboratorio in altri locali della scuola. Strumenti come la STAMPANTE 3D, il LASER CUTTER, il MICROSCOPIO DIGITALE, saranno sistemati su carrelli per poter essere utilizzati nei vari locali della scuola.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista

18/11/2021 09/10/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	33

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e

formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	20

Progetto: Transizione digitale Collegno Marconi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto mira a implementare un programma di formazione digitale su larga scala presso l'Istituto Comprensivo Marconi, con l'obiettivo di favorire una transizione digitale efficace nell'istituto in linea con le direttive del DM 66/2023. Il percorso formativo coprirà argomenti

chiave come l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive e la gestione delle piattaforme educative online. Questi argomenti sono fondamentali per il potenziamento delle competenze digitali del personale scolastico e per una transizione digitale efficace nell'istituto. L'obiettivo è aiutare il personale scolastico ad acquisire le competenze necessarie per affrontare le sfide della didattica digitale attraverso una serie di moduli pratici interattivi. I moduli copriranno una vasta gamma di competenze e forniranno al personale scolastico le competenze necessarie per creare contenuti didattici innovativi. I partecipanti avranno accesso a risorse formative, materiali didattici e il supporto di esperti, il che li aiuterà a sviluppare le competenze necessarie per affrontare le sfide della didattica digitale. Il progetto formativo si concentra sulle metodologie didattiche innovative e sull'uso efficace delle nuove tecnologie per migliorare l'esperienza di apprendimento degli studenti. È suddiviso in moduli formativi, ognuno dei quali è progettato per rispondere alle esigenze del personale scolastico, permettendo loro di sviluppare competenze pratiche ed integrare con successo le risorse digitali nelle loro attività quotidiane. I moduli formativi del progetto includono l'introduzione alle metodologie didattiche innovative e l'integrazione delle risorse digitali nella didattica. Questi moduli aiuteranno i docenti a sviluppare competenze pratiche per integrare con successo le risorse digitali nelle loro attività quotidiane.

Importo del finanziamento

€ 89.952,08

Data inizio prevista

08/12/2023

Data fine prevista

29/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	115.0	0

Approfondimento progetto:

L'iniziativa per la formazione locale nella transizione digitale è un progetto che si allinea con il piano di formazione dell'Istituto e il PTOF. Il progetto si concentra sul potenziamento delle competenze digitali del personale, in particolare sulle esigenze specifiche. La crescita delle competenze digitali avverrà attraverso percorsi formativi e laboratori, che copriranno argomenti chiavi come la gestione degli ambienti digitali, metodologie didattiche innovative, le discipline STEM, la cyber sicurezza e l'etica digitale. I laboratori offrono opportunità concrete di mettere in pratica le competenze acquisite. La formazione sarà erogata sia online che in presenza. La piattaforma digitale dell'Istituto e la conoscenza di altre piattaforme garantiranno l'accesso ai materiali formativi e la collaborazione tra i partecipanti. Il piano rispecchierà il DigCompEdu e DigComp 2.2. Il monitoraggio basato su indicatori chiave garantirà la valutazione continua. L'obiettivo finale è trasformare l'ambiente scolastico in un modello digitale, posizionando l'80% del personale come leader. Di seguito alcuni esempi concreti: 1.Gestione Avanzata degli Ambienti di Apprendimento Digitali: - Laboratorio pratico sull'uso di piattaforme per la creazione di contenuti interattivi. 2. Metodologie Didattiche Innovative: - Corso sulla progettazione di lezioni basate sulle nuove metodologie didattiche, utilizzando strumenti digitali innovativi. 3. Promozione delle Discipline STEM: - Moduli formativi su come integrare scienze, tecnologia, ingegneria e matematica nel curricolo. - Laboratorio sperimentale su esperimenti pratici di scienze con l'uso di tecnologie innovative. 4. Tematica educativa civica digitale: - Corso sulla consapevolezza della sicurezza informatica e delle minacce online e su come insegnare agli studenti comportamenti responsabili online. I percorsi formativi e i laboratori sul campo saranno strutturati per offrire un'esperienza pratica e coinvolgente, contribuendo al potenziamento delle competenze digitali del personale scolastico.

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM Marconi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023.

Importo del finanziamento

€ 145.910,84

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurriculari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Verranno svolte attività legate al pensiero computazionale con macchine (robot, computer, ecc.) o senza (cosiddetto coding unplugged). Sin dai primi anni della scuola dell'infanzia i bambini

sperimenteranno la robotica (uso delle BeeBot). Le attività di storytelling mediante l'uso di robot sempre più complessi (Ozobot) permettono loro di sviluppare un pensiero creativo e divergente. Non mancheranno attività di coding basate sulla pixel art rivolte ai vari ordini di scuola. Nelle attività legate al pensiero computazionale verranno esplicitate le procedure e gli algoritmi, quali essi siano, accompagnate da una riflessione metacognitiva che consentirà all'alunno di chiarire e di motivare le scelte che ha effettuato. In questo modo bambini e ragazzi diventeranno consapevoli del loro processo di apprendimento in quanto ne saranno loro i primi attori.

Riduzione dei divari territoriali

Progetto: divari zero: inclusione e successo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si articola nei quattro aspetti: mentoring, competenze di base, orientamento con coinvolgimento delle famiglie, altre discipline, attività e monitoraggio del team progettuale. 1. MENTORING L'obiettivo principale del Programma consiste nel far recuperare allo studente la dimensione individuale in un contesto, la Scuola, in cui si lavora prevalentemente in gruppo. 2. COMPETENZE DI BASE Il progetto intende realizzare interventi didattici e formativi rivolto ad alunni con scarso sviluppo delle abilità di base, insuccesso scolastico, difficoltà nell'apprendimento, scarsa motivazione allo studio. 3. ORIENTAMENTO CON COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE Con questo percorso si propone un viaggio nel mondo dei ragazzi per capire i loro punti di vista e il loro modo di vivere, pensare e agire. Si Imparerà a leggere questi comportamenti per trovare insieme le strategie che ci permettano di accompagnare i ragazzi nella crescita verso l'autonomia e l'orientamento professionale. 4 LABORATORI Con questo percorso si darà spazio a attività laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare e/o curricolare afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento

Importo del finanziamento

€ 54.438,28

Data inizio prevista

07/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	65.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	65.0	0

Approfondimento progetto:

L' attività formativa si svolgerà a favore degli studenti che mostrano particolari fragilità negli apprendimenti, e che sono o potrebbero essere a rischio di abbandono o che abbiano già interrotto la frequenza scolastica. Essa prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione nonchè di accompagnamento, curando una maggiore capacità di attenzione e impegno, il supporto verrà erogato a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari, che conseguono l'attestato. Ciascun percorso viene erogato in presenza da almeno un docente o esperto in possesso di specifiche competenze.

Approfondimento

Nel corso dell'anno scolastico, le azioni realizzate e completate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) hanno determinato una trasformazione profonda dell'Istituto, con effetti significativi su più ambiti strategici:

- Miglioramento delle strutture e degli ambienti di apprendimento, grazie a interventi mirati su spazi didattici e dotazioni tecnologiche innovative.
- Elevazione delle competenze digitali di docenti e studenti, attraverso percorsi formativi e l'adozione di strumenti innovativi.
- Rafforzamento dell'inclusione e riduzione dei divari, mediante iniziative volte a garantire pari opportunità di apprendimento.
- Ampliamento dell'offerta formativa, con l'introduzione di nuove aree strategiche: STEM, lingue straniere e competenze europee.
- Consolidamento di una visione di scuola innovativa, equa e orientata al futuro, capace di rispondere alle sfide educative contemporanee e di promuovere una comunità educante digitale e inclusiva.

Tali interventi si collocano in coerenza con le priorità nazionali e europee per l'istruzione e contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi strategici del PTOF.

Aspetti generali

La progettazione didattica del nostro Istituto si fonda su un insieme articolato di attività e modalità di “fare scuola”, in costante riferimento al Curricolo di Istituto , alle Indicazioni Nazionali e alle Competenze chiave per l’apprendimento permanente .

Queste azioni concorrono alla costruzione di un percorso formativo unitario, volto a garantire il successo scolastico di ciascun alunno e a valorizzarne inclinazioni e potenzialità. Il Piano Triennale dell’Offerta Formativa (PTOF) rappresenta la carta d’identità dell’Istituto che definisce l’identità culturale e progettuale della scuola. Al suo interno sono delineate le strategie per perseguire obiettivi educativi e formativi, facendo leva sulle risorse umane, territoriali ed economiche disponibili. Le finalità educative si concentrano su alcuni aspetti fondamentali: fornire agli studenti solide basi culturali e linguistiche, sviluppare la capacità di selezionare e interpretare informazioni, promuovere l’autonomia di pensiero e orientare la didattica verso la costruzione di conoscenze concrete, in risposta ai reali bisogni formativi. In questa prospettiva, la scuola si impegna a favorire il successo scolastico di tutti gli studenti, promuovendo inclusione e benessere.L'istituto inoltre si impegna a valorizzare la continuità educativa, favorendo il raccordo tra ordini di scuola e la collaborazione con famiglie e territorio.Le scelte del PTOF sono coerenti con gli esiti del Rapporto di Autovalutazione e con il Piano di Miglioramento, per garantire una progettazione chiara e mirata. L’Istituto articola le proprie azioni didattiche e progettuali in diversi ambiti strategici, orientati alla crescita degli studenti e alla valorizzazione delle risorse disponibili: il potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle abilità logico-matematiche e linguistiche; lo sviluppo delle competenze digitali e STEM; la valorizzazione delle competenze artistiche, musicali e sportive; la conoscenza e la salvaguardia dell’ambiente e del territorio; la promozione del patrimonio storico, artistico e paesaggistico locale. Particolare rilievo è dato all’insegnamento dell’Educazione Civica, con collegamenti trasversali alle discipline per condividere e promuovere i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, sicurezza stradale, educazione finanziaria, diritto alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. In questo ambito, saranno inseriti moduli dedicati all’uso consapevole dell’intelligenza artificiale, con focus su privacy, etica e impatto sociale. Numerosi progetti interdisciplinari hanno dato vita a percorsi che spaziano dallo sport all’educazione civica, dimostrando come le diverse discipline possano dialogare tra loro per formare cittadini consapevoli e preparati.

La scuola, inoltre, assume il “dovere sociale” di aprirsi al territorio e accogliere ogni realtà sociale e culturale. In questa ottica, abbiamo aderito alle proposte formative offerte dal Comune di Collegno, che riguardano: La Sostenibilità; Linguaggi espressivi (musica, danza, teatro); La scoperta della città e

del suo patrimonio artistico; La cittadinanza, il benessere e la salute; L'educazione alimentare; Lo sport; Il gioco e la psicomotricità; la Costituzione e i diritti per una cittadinanza consapevole.

Il PTOF recepisce inoltre i programmi educativi di prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, in coerenza con le Linee di Orientamento ministeriali e le recenti disposizioni normative. Sono previsti percorsi di orientamento strutturati e progressivi, finalizzati a sostenere gli studenti nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita e di studio, oltre ad azioni per il benessere e l'inclusione, l'educazione alle pari opportunità e la prevenzione della violenza di genere. Infine, il documento tiene conto delle opportunità offerte dal Piano Nazionale e dal PNRR, con interventi mirati al miglioramento dell'offerta formativa e alla qualità dei risultati.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. COLLEGNO - R.BERTOTTI	TOAA8CG01V
I.C. COLLEGNO - SALBERTRAND	TOAA8CG02X
I.C. COLLEGNO - V. LOMBROSO	TOAA8CG031
I.C. COLLEGNO V.LE 24 MAGGIO	TOAA8CG042
I.C. COLLEGNO - V. RISORGIMENTO	TOAA8CG053

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FELICE GENINATTI - CRICH	TOEE8CG014
I.C. COLLEGNO-MARCONI LEUMANN	TOEE8CG025
I.C. COLLEGNO-MARCONI MOGLIA	TOEE8CG036
I.C. COLLEGNO-MARCONI F.CERVI	TOEE8CG047

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC COLLEGNO MARCONI-DON MINZONI	TOMM8CG013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Collegno Marconi", al termine del primo ciclo di istruzione, si propone di accompagnare gli studenti verso il raggiungimento di competenze fondamentali che permettano loro di affrontare con consapevolezza il percorso successivo. L'obiettivo è garantire una preparazione solida e completa, che comprenda:

- ***Padronanza delle competenze di base*** in lingua italiana, matematica e nelle discipline scientifiche, con capacità di comprendere, rielaborare e comunicare informazioni.
- Competenze linguistiche nelle lingue comunitarie, tali da permettere semplici interazioni e comprensione di testi di uso quotidiano.
- Uso consapevole delle tecnologie digitali, per ricercare, selezionare e produrre contenuti in

modo sicuro e responsabile.
- Autonomia di pensiero e capacità di problem solving, applicando conoscenze in contesti diversi.
- Consapevolezza civica e sociale, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, con attenzione alla sostenibilità e alla legalità.
- Capacità di collaborare e lavorare in gruppo, sviluppando atteggiamenti inclusivi e rispettosi delle diversità.

Questi traguardi rappresentano la base per formare cittadini attivi, responsabili e pronti ad affrontare le sfide della società contemporanea.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. COLLEGNO G. MARCONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. COLLEGNO - R.BERTOTTI TOAA8CG01V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. COLLEGNO - SALBERTRAND TOAA8CG02X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. COLLEGNO - V. LOMBROSO TOAA8CG031

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. COLLEGNO V.LE 24 MAGGIO TOAA8CG042

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. COLLEGNO - V. RISORGIMENTO TOAA8CG053

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FELICE GENINATTI - CRICH TOEE8CG014

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. COLLEGNO-MARCONI LEUMANN TOEE8CG025

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. COLLEGNO-MARCONI MOGLIA TOEE8CG036

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. COLLEGNO-MARCONI F.CERVI TOEE8CG047

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: IC COLLEGNO MARCONI-DON MINZONI TOMM8CG013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore annuali di educazione civica per tutti gli ordini di scuola.

Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, all'educazione stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti.

Allegati:

Curriculo Ed.Civica 2025.26.pdf

Approfondimento

ATTIVITÀ DI CITTADINANZA ATTIVA E SOLIDALE A FAVORE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

A seguito del DPR 134/2025, che ha novellato lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria, entrato in vigore dal 10 ottobre 2025, sono introdotte importanti novità riguardo alla sanzione disciplinare dell'allontanamento dalle lezioni, recepite dai Regolamenti disciplinari d'Istituto. L'Istituto individua le seguenti attività di cittadinanza attiva e solidale, integrate nel Regolamento di disciplina e nel Patto di corresponsabilità.

Tali attività, da collegare in modo chiaro all'episodio che ha determinato il provvedimento disciplinare secondo una logica riparativa, devono rispettare i principi di temporaneità, proporzionalità e gradualità, svolgersi sotto la supervisione di docenti individuati e risultare adeguatamente documentate.

Elenco delle attività

Le attività elencate di seguito mirano a promuovere comportamenti responsabili, la cura dei beni comuni e il rispetto della comunità scolastica. Esse possono essere assegnate agli studenti destinatari di provvedimenti disciplinari, nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni di sicurezza.

1. Attività di cura e decoro degli spazi scolastici

1.1 Riordino e sistemazione di aule, laboratori e spazi comuni.
1.2 Supporto ai collaboratori scolastici in attività non delicate (ad es. predisposizione degli ambienti, riordino dei materiali).
1.3 Cura delle aree verdi, comprensiva di rimozione di foglie e piccoli rifiuti e innaffiatura delle piante.
1.4 Collaborazione in attività di piccola manutenzione ordinaria non specialistica (ad es. predisposizione della cartellonistica interna).

2. Attività di supporto organizzativo e logistico

2.1 Inventariazione, archiviazione e riordino di materiali didattici o di consumo non riservati.
2.2 Preparazione di modulistica, fascicoli, kit didattici e materiali per progetti o eventi scolastici.
2.3 Supporto alla biblioteca scolastica mediante riordino, etichettatura e semplice catalogazione dei

volumi.

3. Attività educative e di sensibilizzazione

3.1 Produzione di materiali informativi, cartellonistica o prodotti digitali su tematiche di educazione civica (rispetto delle regole, legalità, sostenibilità, prevenzione del bullismo).
3.2 Collaborazione alla predisposizione di campagne interne sulla cura degli spazi e sul benessere scolastico.

3.3 Collaborazione, sotto guida dei docenti, a progetti contro bullismo e cyberbullismo, uso consapevole di internet, educazione alla legalità, inclusione e rispetto delle diversità (preparazione materiali, aiuto nell'organizzazione di incontri o giornate tematiche).

3.4 Supporto logistico a iniziative solidali promosse dall'Istituto.

4. Attività di supporto digitale

4.1 Digitalizzazione e ordinamento di materiali non riservati.
4.2 Predisposizione di semplici grafiche o contenuti informativi destinati alla comunicazione interna.

5. Attività di riflessione e responsabilizzazione

5.1 Redazione di un breve elaborato personale sul significato delle regole, sulla cura dei beni comuni o sulla gestione dei conflitti.

5.2 Relazione scritta sugli episodi disciplinari con riflessioni sulle proprie responsabilità e i propositi di miglioramento sul proprio comportamento;

5.3 Lettura e comprensione di testi con valore pedagogico-educativo che promuovano una riflessione personale e successiva relazione o elaborato scritto sul tema del "rispetto" verso l'adulto e verso i pari;

5.4 Partecipazione a percorsi di osservazione guidata di attività educative, finalizzata alla comprensione del valore della collaborazione.
5.5 Collaborazione di supporto logistico durante eventi formativi o attività di peer education (senza attribuzione di ruoli educativi diretti).

Le attività sono assegnate tenendo conto dell'età dello studente, della natura dell'infrazione disciplinare e della tutela della dignità della persona. Ogni attività deve essere svolta sotto la supervisione del personale scolastico individuato e documentata ai fini amministrativi ed educativi.

L'Istituto si riserva di modificare e integrare il presente elenco di attività di cittadinanza attiva e solidale successivamente alla pubblicazione degli elenchi delle strutture ospitanti da parte dell'USR.

Allegati:

Codice interno per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo-carta intestata - revisione.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. COLLEGNO G. MARCONI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'Istituto Comprensivo "Collegno-Marconi" orienta la propria azione educativa ai riferimenti del Consiglio d'Europa, con particolare attenzione alle Indicazioni nazionali e nuovi scenari (Comitato Scientifico Nazionale per il curricolo dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2017), in esso si individuano competenze, abilità e conoscenze fondamentali per promuovere una convivenza democratica consapevole, inclusiva e responsabile. Tali orientamenti risultano pienamente coerenti con la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2006, che definisce le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente. Esso delinea l'intero itinerario formativo dello studente, all'interno del quale trovano integrazione processi cognitivi, metacognitivi e relazionali. Il curricolo è uno strumento di lavoro di grande importanza e utilità, perché consente di avere ben chiare le mete verso le quali orientare i processi di apprendimento e le modalità per raggiungerle, al di là delle flessibilità che potranno rendersi necessarie durante il cammino. La progettazione del curricolo ha come riferimento imprescindibile le Indicazioni Nazionali che rappresentano norme generali cui devono attenersi tutte le scuole per garantire parità di trattamento e di qualità dell'offerta formativa a tutti gli alunni. Le finalità generali espresse dalle Indicazioni Nazionali pongono lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti. Pertanto, il Curricolo è: espressione del P.T.O.F del nostro Istituto ed è parte integrante del progetto educativo in esso delineato. Esso persegue le seguenti finalità :

Dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;

Lavorare in modo coordinato tra i vari ordini di scuola nel rispetto delle specificità;

Produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento

apprendimento, nonché di autovalutazione dell'istituto;

Confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;

Costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.

Il Collegio dei Docenti ha elaborato il curricolo attenendosi a specifiche linee di indirizzo, con particolare attenzione ai principi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, in coerenza con le priorità educative nazionali ed europee, nel rispetto dei criteri delineati nelle Indicazioni Nazionali e in coerenza con il profilo di sviluppo globale dello studente. Esso pertanto tiene conto della:

- valorizzazione e centralità della persona nel processo educativo.

- educazione alla cittadinanza; legalità, democrazia, uguaglianza.

- promozione del benessere con prevenzione del disagio.

- inclusione e differenziazione, valorizzazione delle diversità come momento di crescita e di arricchimento.

- sviluppo di competenze chiave europee, legate al sapere, saper fare e saper essere.

- garanzia di un percorso verticale e coerente tra campi di esperienza (infanzia) e discipline (primaria e secondaria), includendo aree linguistiche, STEM, artistiche e motorie.

- innovazione metodologica con approcci laboratoriali, interdisciplinari e digitali, con attenzione a STEM e all'uso delle nuove tecnologie e all' A.I.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Istituto intende così promuovere una scuola che accompagni gli alunni nella costruzione di un sistema di valori ispirato alla Costituzione Italiana, alla conoscenza dei diritti e dei doveri e alla valorizzazione della persona e dell'ambiente come elementi fondamentali della convivenza civile e democratica. Le attività di Educazione Civica, da sempre considerate momento di riflessione e crescita personale, vengono ora integrate in modo sistematico e coerente con la normativa vigente, affinché ogni percorso didattico contribuisca allo sviluppo di competenze civiche autentiche, sia sul piano personale sia su quello sociale. L'obiettivo generale è favorire nei discenti consapevolezza, senso critico, partecipazione attiva e comportamenti responsabili, per affrontare le sfide della vita quotidiana nel rispetto della legalità e dei principi democratici. Ogni ordine di scuola, sulla base della progettazione collegiale e delle deliberazioni dei Consigli di

Classe, realizzerà attività coerenti con gli obiettivi nazionali e con le scelte educative d'Istituto, nel pieno riconoscimento dell'Educazione Civica come fondamento della formazione integrale del cittadino.

I tre nuclei tematici

Come previsto dalle Linee Guida nazionali, il curricolo di Educazione Civica si articola nei seguenti tre nuclei concettuali fondamentali:

Costituzione , diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà.

Approfondimento dei principi costituzionali, del concetto di legalità, del rispetto delle regole e della solidarietà. Promozione dell'educazione contro ogni forma di discriminazione, bullismo e criminalità organizzata. Educazione stradale e consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini, in un'ottica di appartenenza nazionale ed europea.

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

Promozione del lavoro e della crescita economica sostenibile, tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale, educazione alimentare, prevenzione delle dipendenze, educazione finanziaria e alla cittadinanza economica.

Cittadinanza digitale: Educazione a un uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, con attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo. Formazione di cittadini digitali critici e autonomi, sin dal primo ciclo di istruzione.

Allegato:

Curricolo 2025_26 def..pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE

Traguardo 1 – Sviluppo di comportamenti fondati su rispetto, responsabilità e legalità

Classe 1ª□2ª	Creazione del "Cartellone delle regole di classe"; Giochi cooperativi; Circle time sui conflitti; Lettura di albi illustrati sui diritti dei bambini
Classe 3ª	Lettura dell'art. 3 della Costituzione semplificato; Attività sui mestieri e contributi sociali; Condivisione/regole di convivenza
Classe 4ª□5ª	Analisi dei primi 12 articoli della Costituzione; Teatro sui diritti umani; Visita al Comune; Ricerca sulla storia della bandiera italiana; Apprendimento dell'Inno di Mameli

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 2 – Conoscenza delle istituzioni e senso di appartenenza

Classe 1ª–2ª	Visita virtuale del Comune; Intervista al Sindaco; Mappa dei servizi del quartiere; Festa dei simboli nazionali
Classe 3ª	Ricerca sulla bandiera; Apprendimento dell'inno; Descrive ruoli del Sindaco e della Giunta
Classe 4ª–5ª	Visita a Prefettura / Palazzo di Giustizia; Simulazione Parlamento Europeo; Studio della Dichiarazione Universale; Incontro con

associazioni

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 1 – Sviluppo di comportamenti fondati su rispetto, responsabilità e legalità

Creazione del “Cartellone delle regole di classe”; Giochi cooperativi; Circle time sui conflitti; Lettura di albi illustrati sui diritti dei bambini

Lettura dell’art. 3 della Costituzione semplificato; Attività sui mestieri e contributi sociali; Condivisione/regole di convivenza

Analisi dei primi 12 articoli della Costituzione; Teatro sui diritti umani; Visita al Comune; Ricerca sulla storia della bandiera italiana; Apprendimento dell’Inno di Mameli

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Mappatura spazi verdi; Adozione aiuola scolastica; Visita al mercato locale

Interviste mestieri; Visita imprese; Studio semplificato Agenda 2030

Visita musei; Incontro con Soprintendenza; Creazione guide turistiche locali

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 1 – Sviluppo di comportamenti fondati su rispetto, responsabilità e legalità

Creazione del "Cartellone delle regole di classe"; Giochi cooperativi; Circle time sui conflitti; Lettura di albi illustrati sui diritti dei bambini

Lettura dell'art. 3 della Costituzione semplificato; Attività sui mestieri e contributi sociali; Condivisione/regole di convivenza

Analisi dei primi 12 articoli della Costituzione; Teatro sui diritti umani; Visita al Comune; Ricerca sulla storia della bandiera italiana; Apprendimento dell'Inno di Mameli

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 2 – Conoscenza delle istituzioni e senso di appartenenza

Classe 1ª–2ª	Visita virtuale del Comune; Intervista al Sindaco; Mappa dei servizi del quartiere; Festa dei simboli nazionali
Classe 3ª	Ricerca sulla bandiera; Apprendimento dell'inno; Descrive ruoli del Sindaco e della Giunta
Classe 4ª–5ª	Visita a Prefettura / Palazzo di Giustizia; Simulazione Parlamento Europeo; Studio della Dichiarazione Universale; Incontro con associazioni

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle istituzioni e senso di appartenenza

Visita virtuale del Comune; Intervista al Sindaco; Mappa dei servizi del quartiere; Festa dei simboli nazionali

Ricerca sulla bandiera; Apprendimento dell'inno; Descrive ruoli del Sindaco e della Giunta

Visita a Prefettura / Palazzo di Giustizia; Simulazione Parlamento Europeo; Studio della Dichiarazione Universale; Incontro con associazioni

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 2 – Conoscenza delle istituzioni e senso di appartenenza

Visita virtuale del Comune; Intervista al Sindaco; Mappa dei servizi del quartiere; Festa dei simboli nazionali

Ricerca sulla bandiera; Apprendimento dell'inno; Descrive ruoli del Sindaco e della Giunta

Visita a Prefettura / Palazzo di Giustizia; Simulazione Parlamento Europeo; Studio della Dichiarazione Universale; Incontro con associazioni

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 3 – Rispetto delle regole democratiche

Drammatizzazione “Cosa succede senza regole?”; Visita ai Vigili Urbani; Gioco “Il semaforo delle emozioni”;

Elaborazione “Patto di classe”;

Traguardo 1 – Sviluppo di comportamenti fondati su rispetto

Creazione del “Cartellone delle regole di classe”; Giochi cooperativi; Circle time sui conflitti; Lettura di albi illustrati sui diritti dei bambini

Lettura dell’art. 3 della Costituzione semplificato; Attività sui mestieri e contributi sociali; Condivisione/regole di convivenza

Analisi dei primi 12 articoli della Costituzione; Teatro sui diritti umani; Visita al Comune;

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita

quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 3 – Rispetto delle regole democratiche, sicurezza, norme

Classe 1ª□2ª	Drammatizzazione “Cosa succede senza regole?”; Visita ai Vigili Urbani; Gioco “Il semaforo delle emozioni”; Percorso educazione stradale
Classe 3ª	Elaborazione “Patto di classe”; Prove di evacuazione; Incontro con Protezione civile; Progetto “Vigili per un giorno”
Classe 4ª□5ª	Analisi di incidenti; Attività di educazione stradale; Simulazioni di primo soccorso

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell’ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 3 – Rispetto delle regole democratiche, sicurezza, norme

Drammatizzazione “Cosa succede senza regole?”; Visita ai Vigili Urbani; Gioco “Il semaforo delle emozioni”; Percorso educazione stradale

Elaborazione “Patto di classe”; Prove di evacuazione; Incontro con Protezione civile; Progetto “Vigili per un giorno”

Analisi di incidenti; Attività di educazione stradale; Simulazioni di primo soccorso

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 3 – Rispetto delle regole democratiche, sicurezza, norme

Drammatizzazione "Cosa succede senza regole?"; Visita ai Vigili Urbani; Gioco "Il semaforo delle emozioni"; Percorso educazione stradale

Elaborazione "Patto di classe"; Prove di evacuazione; Incontro con Protezione civile; Progetto "Vigili per un giorno"

Analisi di incidenti; Attività di educazione stradale; Simulazioni di primo soccorso

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 4 – Tutela della salute e benessere psicofisico

Classe 1ª–2ª	"Diario della salute"; Laboratorio cucina sana; Giochi motori; Incontro pediatra/dentista
Classe 3ª	Incontro con medici su fumo/alcol; Analisi pubblicità ingannevoli; Workshop su dipendenze digitali
Classe 4ª–5ª	"Diario della salute"; Laboratorio cucina sana; Giochi motori; Incontro pediatra/dentista

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 5 – Crescita economica responsabile e tutela ambientale

Classe 1ª□2ª	Mappatura spazi verdi; Adozione aiuola

	scolastica; Visita al mercato locale
Classe 3ª	Interviste mestieri; Visita imprese; Studio semplificato Agenda 2030
Classe 4ª□5ª	Visita musei; Incontro con Soprintendenza; Creazione guide turistiche locali

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 5 – Crescita economica responsabile e tutela ambientale

Mappatura spazi verdi; Adozione aiuola scolastica; Visita al mercato locale

Interviste mestieri; Visita imprese; Studio semplificato Agenda 2030

Traguardo 6 – Cambiamenti climatici e protezione civile

Simulazioni di evacuazione; Zaino dell'emergenza; Cartellonistica di sicurezza; Incontro con Vigili del Fuoco

Esperimenti su effetto serra; Analisi dati meteorologici locali; Studi su desertificazione/alluvioni

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 7 – Tutela dei beni materiali e immateriali

Pulizia cortile scolastico; Raccolta differenziata; Proposte di azioni positive

Inventario "Tesori del nostro paese"; Interviste agli anziani; Documentario fotografico; Studio tradizioni locali

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità

degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 7 – Tutela dei beni materiali e immateriali

Pulizia cortile scolastico; Raccolta differenziata; Proposte di azioni positive

Inventario "Tesori del nostro paese"; Interviste agli anziani; Documentario fotografico;

Studio tradizioni locali

Pulizia cortile scolastico; Raccolta differenziata; Proposte di azioni positive

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 6 – Cambiamenti climatici e protezione civile

Classe 1ª□2ª	Simulazioni di evacuazione; Zaino dell'emergenza; Cartellonistica di sicurezza; Incontro con Vigili del Fuoco
Classe 3ª	Esperimenti su effetto serra; Analisi dati meteorologici locali; Studi su desertificazione/alluvioni
Classe 4ª□5ª	Simulazioni di evacuazione; Zaino dell'emergenza; Cartellonistica di sicurezza; Incontro con Vigili del Fuoco

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 6 – Cambiamenti climatici e protezione civile

Classe 1ª□2ª	Simulazioni di evacuazione; Zaino dell'emergenza; Cartellonistica di sicurezza; Incontro con Vigili del Fuoco
Classe 3ª	Esperimenti su effetto serra; Analisi dati meteorologici locali; Studi su desertificazione/alluvioni
Classe 4ª□5ª	Simulazioni di evacuazione; Zaino dell'emergenza; Cartellonistica di sicurezza; Incontro con Vigili del Fuoco

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 7 – Tutela dei beni materiali e immateriali

Classe 1ª□2ª	Pulizia cortile scolastico; Raccolta differenziata; Proposte di azioni positive
Classe 3ª	Inventario "Tesori del nostro paese"; Interviste agli anziani; Documentario fotografico; Studio tradizioni locali
Classe 4ª□5ª	Pulizia cortile scolastico; Raccolta differenziata; Proposte di azioni positive

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 6 – Cambiamenti climatici e protezione civile

Simulazioni di evacuazione; Zaino dell'emergenza; Cartellonistica di sicurezza; Incontro con Vigili del Fuoco

Esperimenti su effetto serra; Analisi dati meteorologici locali; Studi su desertificazione/alluvioni

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita

quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 8 – Educazione finanziaria e utilizzo responsabile del denaro

Classe 1ª□2ª	Gioco “Il piccolo commerciante”; Simulazione mercatino di classe; Salvadanaio collettivo; Visita virtuale a banca
Classe 3ª	Simulazione impresa cooperativa; Analisi pubblicità e consumi; Mercatino solidale
Classe 4ª□5ª	Gioco “Il piccolo commerciante”; Simulazione mercatino di classe; Salvadanaio collettivo; Visita virtuale a banca

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l’importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria

- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 8 – Educazione finanziaria e utilizzo responsabile del denaro

Classe 1ª–2ª	Gioco “Il piccolo commerciante”; Simulazione mercatino di classe; Salvadanaio collettivo; Visita virtuale a banca
Classe 3ª	Simulazione impresa cooperativa; Analisi pubblicità e consumi; Mercatino solidale
Classe 4ª–5ª	Gioco “Il piccolo commerciante”; Simulazione mercatino di classe; Salvadanaio collettivo; Visita virtuale a banca

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 9 – Contrasto all'illegalità

Classe 1ª□2ª	Visita Caserma dei Carabinieri; Giochi di ruolo su situazioni problematiche
Classe 3ª	Studio biografico eroi della legalità; Incontro con magistrati/avvocati; Simulazione processo penale
Classe 4ª□5ª	Visita Caserma dei Carabinieri; Giochi di ruolo su

situazioni problematiche

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 10 – Accesso critico alle informazioni digitali

Classe 1ª□2ª	Caccia al tesoro digitale; Confronto libri vs siti web; Ricerche multimediali guidate; Gioco "Vero o Falso?" online
Classe 3ª	Webquest; Presentazioni multimediali; Blog di classe; Verifica fonti digitali
Classe 4ª□5ª	Caccia al tesoro digitale; Confronto libri vs siti web; Ricerche multimediali guidate; Gioco "Vero o Falso?" online

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare strumenti digitali con regole semplici; rispettare la netiquette

Applicare regole nelle piattaforme didattiche; collaborare online; aiutare i compagni

Email a classe gemellata; Videochiamata con esperti; Chat moderata; Regole per foto/video

Forum classe virtuale; Documenti condivisi; Peer tutoring online

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 11 – Comunicazione digitale appropriata

Email a classe gemellata; Videochiamata con esperti; Chat moderata; Regole per foto/video

Forum classe virtuale; Documenti condivisi; Peer tutoring online

Creazione profilo digitale educativo; Workshop “Impronta digitale”;

Simulazione “Fake news detector”; Progetto “Influencer responsabili”

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 11 – Comunicazione digitale appropriata

Email a classe gemellata; Videochiamata con esperti; Chat moderata; Regole per foto/video

Forum classe virtuale; Documenti condivisi; Peer tutoring online

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 11 – Comunicazione digitale appropriata

Utilizzare strumenti digitali con regole semplici; rispettare la netiquette: Email a classe gemellata; Videochiamata con esperti; Chat moderata; Regole per foto/video.

Applicare regole nelle piattaforme didattiche; collaborare online; aiutare i compagni:

Forum classe virtuale; Documenti condivisi; Peer tutoring online

.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 11 – Comunicazione digitale appropriata

Email a classe gemellata; Videochiamata con esperti; Chat moderata; Regole per foto/video

Forum classe virtuale; Documenti condivisi; Peer tutoring online

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 12 – Gestione dell'identità digitale e sicurezza

Teatro interattivo; "Squadra anti□bulli digitali"; Analisi di casi; Sportello di ascolto

Creazione profilo digitale educativo; Workshop "Impronta digitale"; Simulazione "Fake news detector"; Progetto "Influencer responsabili"

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 10 – Accesso critico alle informazioni digitali

Riconoscere e contrastare bullismo e cyberbullismo; usare lo sportello di ascolto

Gestire la propria identità digitale; riconoscere fake news; usare la tecnologia responsabilmente

Teatro interattivo; "Squadra anti□bulli digitali"; Analisi di casi; Sportello di ascolto

Creazione profilo digitale educativo; Workshop "Impronta digitale"; Simulazione "Fake news detector"; Progetto "Influencer responsabili"

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Traguardo 10 – Accesso critico alle informazioni digitali

Riconoscere e contrastare bullismo e cyberbullismo; usare lo sportello di ascolto

Gestire la propria identità digitale; riconoscere fake news; usare la tecnologia responsabilmente

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione

Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

NUCLEO CONCETTUALE COSTITUZIONE

Sviluppo di comportamenti fondati su rispetto, responsabilità e legalità

Conoscere struttura dello Stato, divisione dei poteri; Relazione fra Costituzione e vita quotidiana; Discernimento su legalità / illegalità:

Studio approfondito di articoli della Costituzione; Analisi casi concreti (scandali, leggi recenti); Simulazioni (processo, Consiglio comunale studentesco); Dibattiti su diritti sociali, economici.

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Conoscenza delle istituzioni e senso di appartenenza

Dibattiti su diritti sociali, economici

Analisi casi concreti (scandali, leggi recenti); Simulazioni (processo, Consiglio comunale studentesco);

Studio approfondito di articoli della Costituzione;

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Nucleo Concettuale Costituzione:

Sviluppo di comportamenti fondati su rispetto, responsabilità e legalità

Lettura critica di alcuni articoli della costituzione, con particolare riferimento alla Lettura dell'art. 3 ; Relazione fra Costituzione e vita quotidiana.

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Confrontare modelli storici e attuali di democrazia, legalità e partecipazione;

proporre azioni concrete di impegno civico e solidale;

riflettere sulla responsabilità personale e sociale nelle scelte quotidiane;

comprendere il concetto di leadership etica e il valore della collaborazione;

elaborare progetti di partecipazione attiva e sostenibilità, anche in prospettiva europea e globale.

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo di comportamenti fondati su rispetto, responsabilità e legalità

Creazione del "Cartellone delle regole di classe"; Giochi cooperativi; Circle time sui conflitti;

Lettura di albi illustrati sui diritti dei bambini

Lettura dell'art. 3 della Costituzione semplificato; Attività sui mestieri e contributi sociali;

Condivisione/regole di convivenza

Analisi dei primi 12 articoli della Costituzione; Teatro sui diritti umani;

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Capacità di argomentare e partecipare in modo propositivo, di assumere un comportamento etico; si impegna in attività civiche locali o scolastiche, per il bene della comunità.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconosce i principi e i valori della Costituzione italiana come fondamento della convivenza civile e democratica, ne comprende la struttura, la divisione dei poteri e le funzioni fondamentali delle istituzioni repubblicane. È in grado di collegare tali principi a situazioni reali, interpretandoli come strumenti per garantire libertà, giustizia ed equità sociale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconosce i principi e i valori della Costituzione italiana come fondamento della convivenza civile e democratica, ne comprende la struttura, la divisione dei poteri e le funzioni fondamentali delle istituzioni repubblicane. È in grado di collegare tali principi a situazioni reali, interpretandoli come strumenti per garantire libertà, giustizia ed equità sociale.

approfondimenti su tematiche più complesse, quali:

la struttura dello Stato e la divisione dei poteri;

i principi fondamentali della Costituzione e la loro attualità;

Attraverso uno Studio approfondito di articoli della Costituzione;

Analisi casi concreti (scandali, leggi recenti); Simulazioni (processo, Consiglio comunale studentesco);

Dibattiti su diritti sociali, economici

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Studio approfondito di articoli della Costituzione;

Visita a Prefettura / Palazzo di Giustizia;

Simulazione Parlamento Europeo;

Studio della Dichiarazione Universale;

Incontro con associazioni.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppo di comportamenti fondati su rispetto, responsabilità e legalità:

Sviluppa un senso di appartenenza consapevole alla comunità locale, nazionale ed europea, conoscendone le istituzioni, i meccanismi di partecipazione e i principali organismi internazionali che promuovono la pace, la cooperazione e la tutela dei diritti umani.

Riconosce il valore del lavoro, dell'impegno e della solidarietà come strumenti di realizzazione personale e di crescita collettiva, riflettendo sulle dimensioni etiche, economiche e sociali delle proprie scelte e dei comportamenti della collettività.

Prende parte a dibattiti su diritti su diritti sociali, economici e di benessere e sicurezza a scuola e negli ambienti di vita cittadina.

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprendere il senso della responsabilità individuale e collettiva; della salute fisica e psicologica; Comprendere il senso della responsabilità individuale e collettiva; della salute fisica e psicologica; avere consapevolezza su stili di vita sani e della sicurezza. Dibattiti su educazione alimentare, educazione sessuale; attività di prevenzione salute mentale; incontri con associazioni di volontariato ambientale.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Laboratori tematici sulla salute psicofisica e il benessere individuale e collettivo;

sulla cura dell'ambiente e la consapevolezza del proprio impatto sulle risorse naturali e materiali.

Partecipazione a progetti scolastici e territoriali che favoriscano il senso di appartenenza alla comunità, che

sviluppino la capacità di analisi, riflessione e argomentazione critica su tematiche sociali, di sicurezza e di rischio.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconosce l'importanza della salute fisica e psicologica , della prevenzione e del benessere individuale e collettivo, comprendendo come tali dimensioni siano parte integrante della cittadinanza attiva e responsabile.

Partecipa a dibattiti su modelli di consumo; educazione alimentare , educazione sessuale;

Partecipa ad attività di prevenzione e tutela della salute anche in termini di consumo di sostanze dannose e nocive quali: fumo, alcol, droghe.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Educazione finanziaria e responsabilità economica

Conoscere dinamiche economiche base, mercato, tutela dei consumatori; gestione del denaro personale e familiare; riflessione su equità e giustizia economica.

Moduli su bilancio personale;

Tutela dei consumatori;

simulazioni di attività imprenditoriali;

discussione su disuguaglianze economiche;

presenza di esperti esterni

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Analizzare l'utilizzo degli spazi comuni del territorio; riconoscere gli spazi pubblici/privati; praticare il riuso

Riconoscere il valore del lavoro; riconoscere le trasformazioni ambientali; conoscere alcuni obiettivi dell'Agenda 2030.

- Proposte di soluzioni e realizzazione di poster informativi.

Gli studenti individuano sprechi di materiali (carta, plastica, acqua).

Discussione sulle azioni per ridurla.

Creazione di una "lista dei comportamenti virtuosi".

Monitoraggio di luci, dispositivi, consumi.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere elementi del patrimonio culturale del territorio; raccontare tradizioni locali.

- Creare “schede di valorizzazione” dei beni del territorio.

Partecipare a visite guidate, musei, mostre, siti archeologici.

Realizzare ricerche, presentazioni o podcast su monumenti locali.

Partecipare a eventi culturali (giornate FAI, musei aperti, festival).

Organizzare letture, mostre scolastiche, laboratori artistici.

Osservare criticità ambientali locali (rifiuti, traffico, degrado).

Proporre soluzioni e realizzare campagne informative.

Collaborare con associazioni o enti locali per progetti di tutela.

Collaborare con biblioteche, associazioni culturali, archivi.

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconosce l'importanza della salute fisica e psicologica, della prevenzione e del benessere individuale e collettivo, comprendendo come tali dimensioni siano parte integrante della cittadinanza attiva e responsabile.

Usare borraccia e contenitori riutilizzabili.

Fare correttamente la raccolta differenziata.

Evitare sprechi di carta e plastica.

Non lasciare caricabatterie inseriti inutilmente.

Segnalare perdite o malfunzionamenti.

Evitare sprechi .

Praticare il Riuso e il Riciclo.

Usare lampade LED e apparecchi efficienti (a casa).

Spegnere luci e dispositivi non necessari.

Avere uno stile di vita sano.

Tutelare la salute personale.

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprende le problematiche ambientali e i cambiamenti climatici, riconoscendo le responsabilità individuali e collettive nella tutela dell'ambiente e nella promozione di stili di vita sostenibili. Partecipa ad azioni e progetti volti alla salvaguardia del territorio e dei beni comuni.

Progetto su energia rinnovabile;

visite e stage in aziende "green";

dibattiti su modelli di consumo;

Obiettivi dell'agenda 2030

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Cambiamenti climatici

Comprende le problematiche ambientali e i cambiamenti climatici, riconoscendo le responsabilità individuali e collettive nella tutela dell'ambiente e nella promozione di stili di vita sostenibili. Partecipa ad azioni e progetti volti alla salvaguardia del territorio e dei beni comuni.

Spiega cause del riscaldamento globale; Confronta dati; Propone soluzioni

Progetto su energia rinnovabile;

visite e stage in aziende "green";

dibattiti su modelli di consumo;

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Tutela dei beni materiali e immateriali

Propone azioni positive; Modifica comportamenti negativi; Pratica raccolta differenziata

Elenca beni culturali; Racconta tradizioni; Documenta patrimonio

Non danneggiare piante, giardini, cortili.

Evitare rifiuti e comportamenti pericolosi.

Partecipare a giornate di cura dell'ambiente scolastico.

Conoscere e rispettare beni artistici e storici.

Partecipare a visite, progetti e attività di tutela.

- Comprendere il valore identitario dei beni culturali

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprende le problematiche ambientali e i cambiamenti climatici, riconoscendo le responsabilità individuali e collettive nella tutela dell'ambiente e nella promozione di stili di vita sostenibili. Partecipa ad azioni e progetti volti alla salvaguardia del territorio e dei beni comuni.

Progetto su energia rinnovabile;

visite e stage in aziende "green";

dibattiti su modelli di consumo;

educazione alimentare ;

attività di prevenzione salute e al benessere;

azioni di volontariato ambientale.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e

preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Acquisisce consapevolezza economico-finanziaria, imparando a gestire risorse personali e collettive con senso di responsabilità e a comprendere le implicazioni sociali ed etiche delle scelte economiche.

Moduli su bilancio personale;

tutela dei consumatori;

simulazioni di attività imprenditoriali;

Discussione su disuguaglianze economiche;

presenza di esperti esterni.

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

L'obiettivo è sviluppare nei ragazzi la capacità di leggere la realtà in modo consapevole e critico, comprendendo i legami tra comportamenti individuali, società, economia e ambiente.

Dibattiti sul : valore del lavoro, del risparmio e del consumo consapevole;

Moduli su bilancio personale;

tutela dei consumatori;

simulazioni di attività imprenditoriali;

discussione su disuguaglianze economiche;

presenza di esperti esterni.

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Comprende il concetto di legalità come condizione indispensabile per la vita democratica e la tutela dei diritti di tutti, e sa individuare atteggiamenti e comportamenti che si collocano nel rispetto o nella violazione delle norme. Sa argomentare in modo critico su temi di giustizia, responsabilità e partecipazione.

Progetti su giustizia sociale;

interventi con associazioni antimafia;

organizzazioni di dibattiti pubblici;

partecipazione al consiglio studentesco; simulazioni referendum.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo

critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizza in modo consapevole, etico e sicuro gli strumenti digitali, sapendo tutelare la propria identità, proteggere i dati personali e comunicare in modo rispettoso e responsabile. È capace di analizzare criticamente le informazioni, distinguere tra fonti affidabili e non, e contrastare fenomeni di disinformazione o manipolazione online.

Incontri con esperti di sicurezza informatica;

Lavori su privacy, consensi digitali.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Sviluppa competenze di cittadinanza digitale attiva, utilizzando le tecnologie non solo come strumenti di conoscenza ma anche come mezzi per partecipare, comunicare, creare e contribuire al bene comune.

Partecipa a Laboratori di Analisi di campagne social;

a Progetti di giornalismo scolastico (blog, video, podcast);

a Laboratori media literacy;

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

tilizza in modo consapevole, etico e sicuro gli strumenti digitali, sapendo tutelare la

propria identità, proteggere i dati personali e comunicare in modo rispettoso e responsabile. È capace di analizzare criticamente le informazioni, distinguere tra fonti affidabili e non, e contrastare fenomeni di disinformazione o manipolazione online.

Usa in modo critico le informazioni dei media, con particolare attenzione al riconoscimento delle fonti, alla disinformazione e alla comunicazione rispettosa.

Partecipa ad incontri con esperti di sicurezza informatica; Lavori su privacy, consensi digitali.

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Saper scegliere, adattare e utilizzare strumenti digitali diversi (testo, immagini, audio, video, presentazioni, mappe, coding…) in base allo scopo comunicativo e al contesto di apprendimento.

un testo informativo ;

paragrafo di storia con mappa concettuale digitale

una poesia con audioregistrazione o musica di sottofondo

un esperimento scientifico con video

Sviluppare consapevolezza nella selezione degli strumenti.

Saper scegliere lo strumento digitale più adatto (presentazione, podcast, video, mappa, documento collaborativo…)

motivare la scelta

realizzare il prodotto.

•

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizzare in modo consapevole gli strumenti digitali; Saper assumere comportamenti rispettosi in ambienti digitali.

Usare il digitale come risorsa, non solo come intrattenimento.

Attività: Realizzare presentazioni con strumenti digitali utili a favorire gli apprendimenti (mappe, dizionari online, piattaforme scolastiche).

Costruire mappe digitale su un argomento disciplinare.

Condivisione delle strategie più efficaci.

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Utilizza in modo consapevole, etico e sicuro gli strumenti digitali, sapendo tutelare la propria identità, proteggere i dati personali e comunicare in modo rispettoso e responsabile.

Laboratori media literacy;

Progetti di giornalismo scolastico (blog, video, podcast);

Usa consapevolmente gli strumenti digitali e gli applicativi di supporto alla didattica come l'A.I.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Gestire identità digitale in contesti complessi; riconoscere fake news, manipolazioni; saper partecipare responsabilmente su piattaforme pubbliche; comprendere implicazioni etiche e legali del digitale.

Analisi di campagne social; Incontri con esperti di sicurezza informatica; Lavori su privacy, consensi digitali.

Produzione di contenuti verificati; Riconoscimento e argomentazione sui bias; Utilizzo consapevole degli strumenti digitali;

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

comprendere i rischi della condivisione inconsapevole.

Attività:

Password deboli

phishing

dati sensibili

impostazioni di privacy

Confronto tra password forti e deboli.

Regole per una password efficace.

Mini-gioco: “Indovina la password più sicura”.

creare password sicure e comprendere perché sono importanti.

Capire cosa si può condividere e cosa no.

Attività:

Mostrare situazioni simulate: foto di gruppo, screenshot, immagini di luoghi privati.

Saper decidere se le immagini possono essere pubblicata e perché.

Creazione di un decalogo della classe sulla pubblicazione responsabile.

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Riconoscere l'importanza della salute fisica e psicologica, della prevenzione e del benessere individuale e collettivo, comprendendo come tali dimensioni siano parte integrante della cittadinanza attiva e responsabile.

Utilizzare in modo consapevole, etico e sicuro gli strumenti digitali, sapendo tutelare la propria identità, proteggere i dati personali e comunicare in modo rispettoso e responsabile. È capace di analizzare criticamente le informazioni, distinguere tra fonti affidabili e non, e contrastare fenomeni di disinformazione o manipolazione online. riconoscere segnali di cyberbullismo. imparare strategie di difesa e supporto.

L'insegnante propone scenari realistici:

ricezione di messaggi offensivi

diffusione di foto senza consenso

esclusione da chat

Gli studenti interpretano vittima, bullo, spettatore.

Debriefing: dibattito confronto e condivisione su comportamenti sono efficaci.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza

responsabile (scuola dell'infanzia)

Primi passi nella Cittadinanza

Pr**emessa:**

Le nuove linee guida sull'Educazione Civica promuovono "l'educazione al rispetto di ogni persona e dei suoi diritti fondamentali, valorizzando principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, l'eguaglianza nel godimento dei diritti e nella soggezione ai doveri, la libertà e la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale definita patria dai Costituenti, il lavoro, l'iniziativa privata, nel rispetto dell'ambiente e della qualità della vita, la lotta a ogni mafia e illegalità." La Legge 20 agosto 2019, n. 92, come modificata dalla Legge n. 21 del 5 marzo 2024, all'art. 2 stabilisce che l'insegnamento dell'Educazione Civica debba essere avviato fin dalla scuola dell'infanzia, promuovendo "iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza". Tutti i campi di esperienza concorrono al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione dell'altro, del rispetto delle regole e della collaborazione, per una crescita armoniosa del bambino come individuo e come membro di una comunità ampia e plurale.

L'obiettivo è formare cittadini consapevoli, responsabili, solidali e rispettosi degli altri, dell'ambiente e delle regole della convivenza civile.

Le attività didattiche sono progettate in chiave interdisciplinare, esperienziale e ludico-laboratoriale, per rendere l'apprendimento dell'educazione civica un'esperienza significativa e partecipata.

L'educazione civica nella scuola dell'infanzia dell'I.C. Collegno-Marconi viene inserita nella progettazione annuale delle unità d'apprendimento del progetto educativo didattico. Verrà svolta da tutti i docenti dei plessi e delle singole sezioni in modo trasversale nel corso di tutto l'anno scolastico e verrà valutata nelle griglie di osservazione intermedie e finali. È possibile utilizzare anche le routine educative-didattiche quotidiane quali il pranzo, l'utilizzo dei servizi igienici, il riordino e la cura degli ambienti dopo il gioco e/o le attività, la conversazione guidata, la narrazione di storie a tema, la preparazione di ricorrenze legate alle tradizioni del territorio, come ad esempio: la giornata mondiale della terra, la giornata mondiale dell'acqua, Festa della liberazione e altre, per attuare un percorso di educazione civica. Nella progettazione delle unità d'apprendimento verranno di volta in volta considerati

e approfonditi i nuclei tematici più adatti agli argomenti e situazioni prese in considerazione.

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia è ragionevole attendersi quindi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di cittadinanza che si manifestano in comportamenti etici e prosociali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	Il sé e l'altro I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale, elaborato sulla base delle *Indicazioni nazionali 2012* e delle *Indicazioni nazionali e nuovi scenari* (Comitato Scientifico Nazionale per il curricolo dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2017), costituisce il perno pedagogico del PTOF nella struttura didattico-organizzativa dell'Istituto Comprensivo. Si configura come un documento progressivo, trasversale e unitario, fondato sui nuclei essenziali di ciascun campo di esperienza e disciplina, nonché sull'individuazione delle competenze disciplinari, formative e trasversali. L'unitarietà del curricolo si esplica nella progressiva declinazione delle competenze in livelli specifici per ciascun segmento scolastico, garantendo la continuità dell'azione educativa ed evitando salti o frammentazioni nel percorso formativo dell'alunno. Essa si realizza anche attraverso il superamento della rigida divisione tra le discipline, valorizzando le competenze europee a forte valenza formativa, trasversali a più ambiti. La frammentazione del sapere rende spesso difficile cogliere i legami tra le parti e il tutto;

occorre invece promuovere una conoscenza capace di collocare gli oggetti nei loro contesti e insiemi. È necessario sviluppare l'attitudine naturale della mente a situare le informazioni in un quadro complesso e insegnare metodi che consentano di cogliere relazioni e influenze reciproche tra le parti e il tutto (Edgar Morin, *I sette saperi necessari*). Un curricolo così inteso sollecita un cambio di prospettiva nella progettazione didattica e metodologica, richiedendo un potenziamento delle sinergie tra i docenti, dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo. La visione è quella di competenze che si sviluppano a lungo termine, anche attraverso progettazioni comuni tra docenti dello stesso segmento e percorsi intermedi, al fine di tutelare la centralità della formazione dell'alunno. In tale prospettiva, l'individuazione delle *competenze ponte* nel passaggio da un ordine di scuola a quello successivo diventa prioritaria, per garantire continuità e coerenza, evitando interruzioni, ripetizioni o salti, e creando una reale saldatura tra contesti scolastici tradizionalmente separati. La valutazione assume una funzione eminentemente formativa: accompagna i processi di apprendimento e stimola il miglioramento continuo (*Indicazioni nazionali 2012*). Sono previsti momenti di verifica dei livelli di competenza raggiunti nei campi di esperienza e nelle discipline, condivisi per gruppi e classi parallele, oltre a prove e protocolli valutativi per le competenze trasversali, elaborati collegialmente da docenti di diversi ambiti. Ciò consente una visione chiara e autentica del livello di maturazione dell'alunno, delle sue conoscenze, abilità e atteggiamenti, "in termini di responsabilità e autonomia" (Quadro europeo delle qualifiche e dei titoli).

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze trasversali, o *soft skills* , rappresentano un elemento fondamentale per la crescita personale degli studenti. Esse consentono di affrontare con efficacia le sfide della vita quotidiana e del mondo del lavoro, favorendo autonomia, collaborazione e capacità di adattamento. Queste competenze sono definite negli obiettivi e nelle attività contenute nel Curricolo verticale, nelle Unità di Apprendimento di Educazione Civica e in tutte le iniziative di ampliamento dell'offerta formativa previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

L'obiettivo principale è favorire la formazione di cittadini consapevoli, capaci di affrontare le

sfide della società contemporanea e del mondo del lavoro. Per questo, il percorso mira a sviluppare capacità di collaborazione, comunicazione efficace, pensiero critico e creativo, autonomia e responsabilità. Tali competenze saranno promosse attraverso metodologie attive e inclusive, che superano l'approccio trasmissivo e privilegiano il *learning by doing*, la didattica laboratoriale e il problem solving.

Le attività previste si articoleranno in laboratori interdisciplinari, compiti di realtà e progetti collaborativi, in cui gli studenti saranno chiamati a lavorare in gruppo, condividere idee e assumere ruoli di responsabilità. Saranno proposte esperienze autentiche che richiedono non solo l'applicazione di conoscenze scientifiche e tecnologiche, ma anche abilità relazionali e organizzative. La tecnologia sarà utilizzata come strumento per favorire inclusione, creatività e collaborazione, rispettando i diversi stili di apprendimento.

Particolare attenzione sarà dedicata alla peer education, che consentirà agli studenti più competenti di supportare i compagni, rafforzando il senso di comunità e la capacità di cooperazione. Le competenze trasversali saranno integrate nel Curricolo d'Istituto e monitorate attraverso rubriche di valutazione, osservazione dei processi e strumenti di autovalutazione. I dati raccolti, anche tramite il questionario dell'Osservatorio Scuola Digitale, saranno utilizzati per aggiornare il PTOF e garantire continuità e miglioramento delle azioni.

Questa proposta formativa si configura come un elemento strategico per la crescita globale degli studenti, in linea con le priorità nazionali e con le esigenze di una scuola inclusiva e innovativa.

L'Istituto,inoltre, promuove un percorso unitario che integra lo sviluppo delle competenze trasversali con le azioni di orientamento, in coerenza con le Linee guida ministeriali, con l'obiettivo di accompagnare gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita e di studio. Il percorso mira a potenziare competenze chiave per l'apprendimento permanente, quali pensiero critico, problem solving, collaborazione e comunicazione efficace, favorendo l'autonomia decisionale, la capacità di progettazione personale e la conoscenza di sé e delle opportunità formative e professionali, per affrontare scelte consapevoli e adattarsi a contesti in continua evoluzione.»

Allegato:

Progetto orientamento I.C. Marconi- Collegno .pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

" Secondo quanto previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in via di prima applicazione con decreto ministeriale 22 giugno 2020, n. 35, le Istituzioni scolastiche sono state chiamate ad aggiornare i curricoli di istituto e l'attività di progettazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società."

Pertanto, a Integrazione, adeguamento e aggiornamento PTOF del CURRICOLO TRASVERSALE di ED. CIVICA (L.20 agosto 2019 N°92 – Decreto attuativo 22 giugno 2020) in base all'adozione delle Linee Guida e in ottemperanza delle Indicazioni Nazionali del Ministero dell'Istruzione e del Merito DM N°183 del 07 settembre 2024 - Attuazione degli Artt.1,2,3,4 e 5 il nostro Istituto Comprensivo a seguito delle attività trascorse realizzate dalla scuola e tenendo conto delle novità normative intervenute, a partire dall'anno scolastico 2024/2025 , ha inteso redigere i curricoli di educazione civica in relazione al proprio contesto e con riferimento ai traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, presenti nelle Linee guida.

Poiché tra le tematiche recentemente richiamate dalla normativa nazionale si sottolinea una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente, all'educazione stradale e alla promozione dell'educazione finanziaria, il nostro Istituto comprensivo ha voluto evidenziare l'importanza di promuovere una scuola capace di offrire agli alunni gli strumenti necessari per

identificare quei valori che si identificano nella Nostra Costituzione, nonché i diritti e doveri che vanno a porre le basi per un cittadino consapevole del proprio patrimonio democratico, nella consapevolezza del valore della persona, dell'ambiente in cui vive e di quello che lo circonda. Poiché anche nel passato le attività relative all'insegnamento dell'Educazione Civica hanno sempre rappresentato un momento di riflessione educativa, ogni nuova proposta sarà tesa a perseguire quelle finalità che portino nel percorso scolastico alla luce della nuova normativa, alla formazione di persone competenti sia dal punto di vista personale, che sociale. Ogni proposta educativa, avrà come obiettivo quello di motivare gli allievi alla riflessione e, al termine degli studi, di aver acquisito quelle competenze che possano essere utili per affrontare le difficoltà della vita con comportamenti adeguati e consapevoli per il vivere appieno nella legalità del vivere civile. A seguito di quanto, ogni ordine di Scuola dell'Istituto, svolgerà attività che rientrino non solo nella Normativa ma quanto a livello collegiale e nei singoli C.d.C è stato programmato. Al fine di perseguire gli obiettivi proposti sia a livello Nazionale del Ministero, sia quanto dalla promozione educativa dell'Istituto, si sottolinea l'importanza dell'insegnamento dell'Educazione Civica come materia trasversale e come base per la preparazione responsabile di cittadini consapevoli e attivi.

Allegato:

Curriculo Ed.Civica 2025.26.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto Comprensivo "Collegno Marconi" fa uso della quota di autonomia prevista dalla normativa in maniera mirata, senza ricorrere alla percentuale massima consentita, ma adottando scelte funzionali alle esigenze formative degli studenti e alle caratteristiche del contesto. La flessibilità curricolare è stata impiegata per potenziare ambiti strategici quali le competenze di base, con particolare attenzione alla lingua italiana, alla matematica e alla lingua Inglese, lo sviluppo delle competenze digitali e STEM, e l'educazione alla cittadinanza attiva e alla legalità.

Sono stati inoltre introdotti percorsi laboratoriali e attività interdisciplinari che favoriscono inclusione, benessere e collaborazione, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento. Questa scelta consente di mantenere un equilibrio tra il rispetto del curricolo nazionale e la valorizzazione delle risorse disponibili, garantendo un'offerta formativa più aderente ai bisogni reali degli alunni e del territorio.

Approfondimento

CONTINUITÀ TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA

La continuità educativa rappresenta un pilastro fondamentale nel percorso di crescita e apprendimento dei bambini. Essa consiste nella capacità di garantire un passaggio fluido e armonioso tra le diverse fasi scolastiche, favorendo il consolidamento delle competenze, il rafforzamento delle relazioni interpersonali e il sostegno allo sviluppo emotivo e intellettivo. Una continuità ben strutturata è essenziale per evitare interruzioni che potrebbero incidere negativamente sul benessere e sull'autonomia dei bambini, assicurando un ambiente di apprendimento stabile e sicuro. I vantaggi di un progetto di continuità sono molteplici: maggiore facilità di adattamento ai cambiamenti scolastici, crescita della fiducia nelle proprie capacità, rafforzamento dell'identità scolastica e progressiva acquisizione di competenze sempre più complesse. L' I.C. Collegno-Marconi riconosce pienamente l'importanza di accompagnare i nostri alunni fin dai primi anni di vita. Per questo abbiamo sviluppato un progetto di continuità che si estende attraverso varie fasi dell'anno scolastico, creando un legame solido e profondo tra la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e poi tra la Scuola Primaria e la Secondaria di primo grado. L'interazione tra i diversi ordini scolastici si traduce in una condivisione di spazi, metodologie, risorse e attività che arricchiscono reciprocamente bambini e docenti, scoprendo spazi dove bambini e ragazzi, possono esplorare, giocare e imparare attraverso esperienze concrete. Inoltre, il progetto offre un'opportunità unica per sviluppare competenze scientifiche, relazionali e di responsabilità. Un ulteriore elemento distintivo del nostro approccio è la presenza di docenti esperti che operano sia

nella scuola dell'infanzia sia nella scuola primaria che secondaria, garantendo una continuità didattica e metodologica. In particolare, gli insegnanti e i professori, rappresentano punti di riferimento per bambini e ragazzi di entrambe le scuole, che attraverso campi esperienziali, laboratori creativi e scientifico- musicali creano un ponte naturale tra le diverse età e favoriscono un apprendimento e un passaggio graduale e unitario.

Continuità e strategie di orientamento formativo

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale che si sviluppa man mano che l'individuo apprende a conoscere se stesso e il mondo che lo circonda, attraverso un approccio critico e costruttivo. Non si tratta semplicemente di un'attività informativa limitata a specifici momenti di transizione nel percorso scolastico, ma di un orientamento formativo che investe l'intero processo di crescita della persona, accompagnandola lungo tutta la sua vita scolastica e integrandosi con tutte le discipline. Pertanto, l'attività di orientamento nella nostra scuola costituisce un asse portante del percorso educativo, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado ed è finalizzata a garantire una formazione integrale del ragazzo, promuovendo una progressiva conoscenza di sé e guidandolo verso scelte consapevoli per la costruzione del proprio futuro.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. COLLEGNO G. MARCONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

Attività n° 1: Stage in Irlanda

- Lo stage in un paese straniero rappresenta un'opportunità unica di crescita personale, linguistica e culturale. L'esperienza si svolge in un contesto autentico: gli studenti alloggiano presso famiglie ospitanti, partecipano alla vita quotidiana e frequentano un corso di lingua strutturato,elementi che garantiscono un'immersione totale nella realtà linguistica e culturale del Paese. Questa formula consente di vivere la lingua non solo come materia di studio, ma come strumento di comunicazione reale, favorendo un apprendimento naturale e continuo.

  Gli obiettivi principali sono il potenziamento delle competenze linguistiche, l'acquisizione di abilità interculturali e lo sviluppo dell'autonomia. Il contatto diretto con la famiglia ospitante permette di esercitare la lingua in in contesti autentici , mentre il corso di lingua consolida le conoscenze grammaticali e lessicali attraverso attività pratiche e interattive con docenti madrelingua.

  Gli obiettivi principali sono:

  - Sviluppare competenze linguistiche attraverso l'uso quotidiano della lingua in

contesti autentici e la partecipazione a lezioni con docenti madrelingua;
- Favorire l'acquisizione di competenze interculturali, promuovendo la conoscenza di usi, costumi e tradizioni locali;
- Incrementare l'autonomia personale e sociale, stimolando capacità di adattamento e problem solving in situazioni reali.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Stage esteri

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM Marconi

Approfondimento:

Queste azioni aiutano a creare un ambiente scolastico più aperto e inclusivo, preparando gli studenti a diventare cittadini globali. Favorire nei giovani studenti che crescono, la partecipazione a stage all'estero, permettendo loro di fare un'esperienza-studio

immersiva all'estero al fine di migliorare l'apprendimento della lingua, consente loro di Integrare attività interdisciplinari e interculturali, educazione alla cittadinanza europea e globale, oltre a potenziare l'insegnamento delle lingue straniere e delle microlingue, utilizzando metodologie come il CLIL (Content and Language Integrated Learning).

Per rafforzare le competenze multilinguistiche vengono adottate diverse modalità: conversazioni quotidiane con i membri della famiglia, lezioni con docenti madrelingua, lavori di gruppo con studenti internazionali, utilizzo di strumenti digitali per esercizi di ascolto e pronuncia, e la stesura di un diario linguistico per riflettere sull'apprendimento. Inoltre, simulazioni e role-play aiutano a gestire situazioni reali come fare acquisti, chiedere informazioni o orientarsi nella città.
L'esposizione a contesti culturali differenti favorisce negli studenti lo sviluppo di una maggiore apertura mentale, tolleranza e capacità di comprendere le diversità. Tale esperienza li prepara in modo concreto a vivere e operare in una società globalizzata, caratterizzata da interconnessioni e pluralità di valori.

.

○ Attività n° 2: Il palcoscenico come aula : imparare con il teatro (Francese)

L'attività "Il palcoscenico come aula: imparare con il teatro" si inserisce nel percorso di internazionalizzazione della scuola e mira a potenziare le competenze linguistiche e interculturali attraverso la partecipazione ad esperienze teatrali in lingua francese. Gli studenti assistono a spettacoli, laboratori e incontri con attori e registi, entrando in contatto con la cultura francofona in modo diretto e coinvolgente.

Questa metodologia innovativa consente di apprendere la lingua in un contesto autentico, stimolando curiosità e motivazione. Il teatro, infatti, è un veicolo privilegiato per trasmettere emozioni, valori e tradizioni, favorendo la comprensione profonda della lingua e della cultura. L'esperienza contribuisce a sviluppare non solo competenze linguistiche, ma anche capacità di interpretazione, ascolto attivo e riflessione critica.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Ascolto e parlato

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM Marconi

Approfondimento:

La partecipazione ad attività teatrali in lingua francese rappresenta un'occasione preziosa per sviluppare competenze linguistiche in modo naturale e coinvolgente. Gli studenti, assistendo a spettacoli e prendendo parte a laboratori, entrano in contatto con la lingua autentica, ascoltando dialoghi, intonazioni e registri espressivi tipici del francese. Questo tipo di esperienza favorisce l'arricchimento del lessico e il miglioramento della

comprensione orale, grazie all'esposizione a testi teatrali e alla possibilità di analizzarne i contenuti.

L'interazione con attori e registi madrelingua, durante incontri e momenti di confronto, consente di approfondire aspetti legati alla pronuncia e alla comunicazione spontanea, mentre le attività di riflessione linguistica e discussione sui temi trattati stimolano la produzione orale in modo guidato. L'uso di materiali autentici e di strumenti digitali, come registrazioni video e risorse online, amplia ulteriormente le opportunità di apprendimento, permettendo agli studenti di consolidare le competenze linguistiche anche al di fuori dell'aula.

In questo modo, il teatro diventa un ponte tra lingua e cultura, favorendo non solo l'acquisizione di abilità comunicative, ma anche la comprensione dei riferimenti culturali e dei valori che caratterizzano la società francofona. L'esperienza contribuisce così a sviluppare una competenza plurilingue e interculturale, indispensabile per affrontare le sfide di un mondo sempre più interconnesso.

○ Attività n° 3: Potenziamento della lingua Francese

Modulo di potenziamento della lingua francese per le classi seconde della Secondaria di Primo grado.

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM Marconi

Attività n° 4: Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti

Le attività previste coinvolgeranno alunni/e a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di I grado.

Corsi in orario curricolare e/o extrascolastico, con attività d'aula, attività laboratoriali e attività di studio e approfondimento, con il coinvolgimento dell'intero gruppo classe, di più classi, di classi aperte Verrà preferito un approccio pratico e orientato alla comunicazione, incoraggiando gli studenti a utilizzare attivamente le lingue oggetto di studio in situazioni reali e contesti pratici. I percorsi sfrutteranno risorse multimediali come video, audio, giochi interattivi e piattaforme online per rendere l'apprendimento delle lingue più coinvolgente e vario. Icorsi saranno finalizzati al raggiungimento delle certificazioni linguistiche del QCER (A1, A2) nella lingua prescelta.

in particolare nella scuola primaria, si punta a incrementare motivazione e partecipazione attraverso iniziative ludico-competitive come lo Spelling Bee Contest, che stimola l'uso corretto della lingua inglese in un contesto dinamico e sfidante.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM Marconi

Approfondimento:

Il progetto si propone di favorire e a contribuire al processo di nternazionalizzazione della scuola, aprendo gli studenti a contesti europei e globali attraverso il potenziamento delle competenze linguistiche . L'obiettivo è quello di sviluppare abilità comunicative in linea con i livelli del QCER (A1, A2) e di promuovere una cittadinanza attiva e consapevole.

Attività n° 5: Preparazione per certificazione Trinity

-Progetto extracurricolare, rivolto agli alunni delle classe terze della Secondaria di Primo grado, finalizzato alla preparazione all'esame per l'acquisizione della certificazione Linguistica Trinity

Il progetto nasce con l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti linguistici necessari per affrontare con successo un esame riconosciuto a livello internazionale. La certificazione Trinity rappresenta un traguardo importante nel percorso di apprendimento della lingua inglese, poiché attesta competenze comunicative reali, in linea con i livelli del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER).

L'attività si concentra sullo sviluppo delle abilità fondamentali – ascolto, produzione orale, lettura e scrittura – attraverso un approccio comunicativo e interattivo. Le lezioni sono progettate per favorire l'uso della lingua in contesti autentici, con esercitazioni pratiche e simulazioni d'esame che permettono agli studenti di acquisire sicurezza e fluidità. Particolare attenzione è dedicata alla prova orale, cuore della certificazione Trinity, che richiede capacità di dialogo, esposizione e interazione spontanea.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM Marconi

Approfondimento:

L'attività si inserisce negli obiettivi del PTOF relativi allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare la comunicazione nelle lingue straniere, e contribuisce alla formazione di cittadini consapevoli e aperti al dialogo interculturale. La certificazione Trinity, basata su prove orali e interattive, promuove l'uso autentico della lingua e prepara gli studenti a contesti reali di comunicazione, indispensabili per esperienze come Erasmus+, eTwinning, gemellaggi internazionali e collaborazioni con scuole estere.

Per il potenziamento delle competenze multilinguistiche vengono adottate diverse modalità: conversazioni guidate e role-play per simulare situazioni reali, lavori di gruppo per sviluppare collaborazione e scambio linguistico, utilizzo di risorse digitali come piattaforme e-learning, podcast e video per esercitare listening e speaking. Inoltre, la produzione scritta è stimolata attraverso la redazione di testi e presentazioni su temi di attualità e cultura, mentre il diario linguistico consente agli studenti di riflettere sui

progressi e fissare obiettivi personali. L'esposizione a materiali autentici, come articoli e contenuti multimediali, arricchisce il vocabolario e favorisce la consapevolezza interculturale.

○ Attività n° 6: Accreditamento Consorzio Erasmus Plus

L'Istituto a partire dall'a.s 2025/26 è una delle scuole membri del "Consorzio Erasmus Plus" con Ente capofila USR Piemonte è

ha la possibilità annualmente di partecipare a eventi di formazione all'estero in base al Piano di Sviluppo Europeo dell'Accreditamento e alle esigenze segnalate da ciascun Istituto in fase di candidatura. In particolare l' Istituto ha la possibilità di partecipare ad esperienze di mobilità nell'ambito del progetto KA121-SCH-503FFF69. ('the Grant Agreement') di cui l'USR Piemonte è capofila di consorzio. Attraverso la partecipazione al Consorzio il personale dell' Istituto avrà la possibilità di partecipare alla

esperienza di mobilità internazionali per il miglioramento delle competenze linguistiche, metodologiche e interculturali, e alla diffusione di buone pratiche.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA

Approfondimento:

La partecipazione al consorzio co consente di

1. incoraggiare la mobilità transnazionale per lo sviluppo professionale continuo dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado, con particolare attenzione ai docenti di scuola dell'infanzia e alle figure Dirigenziali;

2. incrementare la progettazione europea, Erasmus Plus ed eTwinning, per promuovere e sostenere il processo di internazionalizzazione degli istituti scolastici;

3. aumentare le opportunità di scambio e di confronto con realtà scolastiche europee su esperienze di cittadinanza attiva per rafforzare il senso di appartenenza alla comunità e favorire l'integrazione attraverso il dialogo interculturale e la valorizzazione delle diversità;

4. implementare pratiche didattiche innovative e l'insegnamento precoce delle Lingue per potenziare le competenze degli studenti/studentesse e creare ambienti più inclusivi attraverso la valorizzazione delle differenze linguistiche;

5. implementare e sostenere il bilinguismo in lingua francese nella scuola primaria, soprattutto nelle zone transfrontaliere;

6. sostenere la creazione di "scuole ecosostenibili", di spazi flessibili, adattabili, multifunzione e green, come da D.M. 22 novembre 2018, n.762, per rendere la scuola più adatta alle sfide del mondo che cambia e garantire un'educazione efficace e di qualità per tutti;

7. potenziare le competenze digitali dei docenti e degli studenti/studentesse per garantire un'istruzione digitale inclusiva e accessibile attraverso l'integrazione del digitale nel curriculum e il rafforzamento sia della didattica in presenza sia in modalità blended;

8. creare uno “Spazio Europeo Regionale” per garantire la ricaduta, la trasferibilità e la sostenibilità di pratiche didattiche e fornire supporto alle scuole del territorio da parte degli Istituti Scolastici che hanno partecipato ai Consorzi coordinati dall’USR Piemonte.

○ Attività n° 7: ETwinning - Progetto pilota di gemellaggio elettronico

Innanzitutto occorrerà iscrivere l’Istituto Comprensivo alla piattaforma ESEP/eTwinning . Questo passo consentirà di accedere a una rete consolidata di scuole, condividere buone pratiche e sviluppare progetti innovativi che arricchiscono l’offerta formativa.

Sarà fondamentale rilevare le esperienze pregresse con eTwinning all’interno dell’Istituto: conoscere i progetti già realizzati, le competenze maturate e le criticità incontrate permette di costruire su basi solide e valorizzare il know-how esistente.

Successivamente, occorrerà esplorare la piattaforma per individuare scuole partner con cui avviare una corrispondenza elettronica su tematiche di interesse comune. Questa fase di ricerca e selezione è cruciale per creare sinergie efficaci e garantire la coerenza dei progetti con il Piano dell’Offerta Formativa.

Una volta stabiliti i contatti, si potranno avviare attività di scambio e collaborazione su progetti già esistenti o su nuove idee condivise, coinvolgendo le classi pilota in esperienze concrete di cooperazione internazionale. Queste attività favoriscono lo sviluppo di competenze digitali, linguistiche e interculturali negli studenti.

Infine, la condivisione e disseminazione dei risultati ottenuti dalle classi pilota sarà un momento chiave per diffondere le buone pratiche all'interno dell'Istituto e stimolare la partecipazione di altri docenti e studenti, creando una cultura della collaborazione europea che diventi parte integrante della vita scolastica.

Le attività coinvolgeranno classi della scuola Primaria

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning

Approfondimento:

Il progetto eTwinning, inserito nella piattaforma europea ESEP, offre un'opportunità concreta per appresenta un'opportunità strategica per aprire la scuola a una dimensione europea, favorendo la collaborazione tra docenti e studenti di diversi Paesi.

Attraverso eTwinning, la scuola può avviare progetti condivisi che non richiedono mobilità fisica, ma si sviluppano in un ambiente digitale sicuro, dove le classi comunicano, cooperano e producono materiali in lingue. Questo approccio consente di potenziare le competenze multilinguistiche in modo naturale e motivante: gli studenti utilizzano la lingua straniera non come esercizio astratto, ma come strumento reale di comunicazione con coetanei di altri Paesi. Le modalità operative sono molteplici: dalla corrispondenza

elettronica tra classi, alla creazione di prodotti digitali collaborativi (presentazioni, video, blog), fino all'organizzazione di videoconferenze e attività CLIL. Queste esperienze favoriscono non solo l'apprendimento linguistico, ma anche lo sviluppo di competenze digitali, sociali e interculturali, in linea con le competenze chiave europee. Il progetto eTwinning diventa così un laboratorio di innovazione didattica , dove la lingua straniera è veicolo di conoscenza e relazione, e dove gli studenti imparano a lavorare in gruppo, a rispettare le diversità e a comunicare in contesti autentici.

La disseminazione dei risultati, attraverso il sito dell'Istituto, i collegi e i canali social, permette di valorizzare il lavoro svolto e di coinvolgere progressivamente altri docenti e classi, creando una cultura della collaborazione europea che arricchisce l'intera comunità scolastica.

•

Attività n° 8: Progettazione Erasmus

Il gruppo di progetto Erasmus+ dell'Istituto è attualmente impegnato nella progettazione della candidatura per l'azione KA122 – Mobilità per l'istruzione scolastica. Si tratta di una sfida importante, poiché la scuola non ha esperienze pregresse nel campo degli scambi internazionali.

Questa condizione rende il progetto ancora più significativo: l'obiettivo è avviare un percorso di apertura alla dimensione europea, favorendo la crescita professionale dei docenti e, ove possibile, degli studenti. La progettazione si basa sull'analisi dei bisogni della scuola e sulla definizione di obiettivi coerenti con il PTOF, quali innovazione metodologica, potenziamento delle competenze linguistiche e digitali, inclusione e internazionalizzazione.

Il gruppo sta lavorando alla stesura del progetto, nella speranza che la candidatura venga

finanziata dall'Agenzia Nazionale. Il finanziamento consentirebbe di avviare le prime attività di mobilità, job shadowing e corsi di formazione all'estero, ponendo le basi per una rete di cooperazione europea e per un processo di internazionalizzazione stabile e duraturo.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua

Approfondimento:

Il progetto Erasmus+ KA122 è parte integrante della strategia di internazionalizzazione della scuola. Favorisce:

-apertura alla dimensione europea;

-sviluppo di reti di cooperazione internazionale;

-arricchimento con pratiche didattiche innovative e inclusive.

○ Attività n° 9: Spettacoli teatrali in lingua

inglese(scuola primaria)

• ATTIVITA' INTRODUTTIVE DI PREPARAZIONE:

in orario curricolare, lavoro introduttivo di preparazione a cura dei docenti di lingua inglese sul materiale fornito dalla compagnia teatrale

• RAPPRESENTAZIONI TEATRALI:

Rappresentazioni interattive con attori madrelingua specializzati in teatro didattico in lingua inglese

• RIPRESA E APPROFONDIMENTO DEI CONTENUTI LINGUISTICI E CULTURALI: attività di ripresa e approfondimento a cura dei docenti di classe d'Inglese utilizzando il materiale didattico fornito (file audio, canzoni, script, schede di approfondimento...) e collegato allo spettacolo prescelto.

• PRODUZIONE DI ELABORATI COLLEGATI ALLO SPETTACOLO: Produzione da parte delle classi di diversi elaborati (disegni, cartelloni, articoli per il giornalino...) riferiti allo spettacolo del quale si è stati co-protagonisti.

• CONDIVISIONE E PUBBLICIZZAZIONE: Condivisione e pubblicizzazione degli elaborati realizzati (esposizione all'interno dei locali scolastici, sito scuola, giornalino, social...)

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale

Destinatari

- Personale ATA

Approfondimento:

Il percorso progettato dall'Istituto si inserisce in una strategia di apertura alla dimensione europea. Ogni attività proposta contribuisce a sviluppare competenze linguistiche, culturali e relazionali, elementi fondamentali per l'internazionalizzazione.

• Attività introduttive di preparazione
Questa fase favorisce la familiarizzazione con contenuti autentici e contesti comunicativi reali, avvicinando gli alunni alla lingua come strumento di interazione internazionale.

• Rappresentazioni teatrali
L'interazione diretta con professionisti stranieri stimola la competenza comunicativa e la consapevolezza interculturale.

• Ripresa e approfondimento dei contenuti linguistici e culturali
Le attività di consolidamento, svolte dai docenti di inglese con materiali autentici (audio, script, schede), rafforzano le competenze linguistiche e culturali, creando un ponte tra l'esperienza teatrale e l'apprendimento curricolare.

• Produzione di elaborati collegati allo spettacolo
La realizzazione di disegni, cartelloni, articoli e altri elaborati consente agli studenti di rielaborare l'esperienza in chiave creativa e comunicativa, sviluppando abilità di

espressione in lingua straniera e competenze digitali, entrambe centrali nel processo di internazionalizzazione.

• Condivisione e pubblicizzazione
La diffusione degli elaborati attraverso esposizioni, sito web, giornalino e social media promuove la visibilità del progetto e il senso di appartenenza a una comunità aperta e connessa con l'Europa. Questa fase contribuisce alla disseminazione, elemento chiave dei progetti Erasmus+.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. COLLEGNO G. MARCONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM in Azione – Ambienti e Metodologie Innovative

L'Istituto Comprensivo Marconi, grazie alla partecipazione al bando PNRR, intende potenziare le competenze STEM e multilinguistiche attraverso un approccio innovativo e inclusivo. L'azione prevede l'attivazione di corsi laboratoriali di aggiornamento metodologico per i docenti, con una ricaduta diretta sulla didattica in classe, al fine di promuovere l'apprendimento delle discipline STEM sin dai primi anni di formazione.

Gli ambienti di apprendimento saranno progettati per stimolare curiosità e creatività, consentendo ai bambini di esplorare in modo progressivo e articolato, procedendo per prove ed errori. Nella scuola primaria, l'apprendimento sarà favorito da una didattica basata sull'esperienza, che permetta agli alunni di interiorizzare concetti matematici, scientifici e tecnologici attraverso attività concrete e quotidiane. Gli studenti saranno guidati a formulare ipotesi, individuare soluzioni alternative, confrontarsi con i pari ed elaborare nuovi quesiti, sviluppando abilità pratiche e un pensiero divergente. La tecnologia sarà utilizzata come strumento attrattivo e creativo, capace di stimolare immaginazione e curiosità, rispettando i diversi stili di apprendimento. In quest'ottica, le discipline STEM diventeranno veicolo di una didattica inclusiva e personalizzata, fondata sull'azione e sulla collaborazione. La metodologia supererà l'approccio trasmissivo, privilegiando attività di gruppo, ricerca e sperimentazione, secondo il principio del learning by doing . Saranno promosse principalmente attività pratiche e laboratoriali, che consentano l'acquisizione di competenze tecniche specifiche mediante l'uso di strumenti e attrezzature.

Le esperienze sperimentali si svolgeranno in laboratorio, in classe o sul campo, in spazi flessibili e calibrati sull'età degli alunni. Al termine dei percorsi, gli studenti, ormai competenti, potranno assumere un ruolo attivo di supporto ai compagni o agli alunni più piccoli, attraverso pratiche di peer education. Tutte le attività faranno esplicito riferimento al Curricolo STEM d'istituto, garantendo coerenza e continuità nel percorso formativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per lo sviluppo delle competenze STEM si concentrano sulla capacità degli alunni di osservare, analizzare e interpretare fenomeni naturali e tecnologici, raccogliendo dati e utilizzando un linguaggio scientifico appropriato. È fondamentale che gli studenti imparino a formulare ipotesi, affrontare problemi in modo critico e proporre soluzioni alternative, valutandone l'efficacia attraverso la sperimentazione.

Un altro obiettivo riguarda la capacità di condurre esperimenti in maniera ordinata e sicura, utilizzando strumenti adeguati e confrontando i risultati con le ipotesi iniziali per trarre conclusioni. L'uso consapevole della tecnologia rappresenta un aspetto centrale: gli alunni devono essere in grado di impiegare strumenti digitali, software di simulazione, coding e robotica per realizzare progetti concreti, comprendendo il funzionamento di dispositivi tecnologici.

Sul piano matematico, gli studenti devono applicare concetti e strategie per risolvere problemi pratici, utilizzando misure, calcoli e rappresentazioni grafiche per analizzare dati. Accanto alle competenze disciplinari, si sviluppano abilità trasversali come la collaborazione e la comunicazione: lavorare in gruppo, condividere idee, rispettare i ruoli e presentare processi e risultati in modo chiaro, anche attraverso strumenti digitali.

Infine, un obiettivo trasversale è il potenziamento del pensiero critico e creativo: gli alunni devono essere in grado di valutare soluzioni, individuare errori, proporre miglioramenti e ideare progetti originali che integrino conoscenze scientifiche e tecnologiche. Questi obiettivi, osservabili attraverso attività pratiche e laboratoriali, consentono di valutare il livello di competenza raggiunto e di orientare percorsi di apprendimento inclusivi e personalizzati.

○ Azione n° 2: STEAM E CODING

L'I.C. Marconi intende promuovere l'apprendimento delle discipline STEM sin dai primi anni di formazione. Già nella scuola dell'infanzia, come previsto dal PTOF di istituto, sono programmate attività che, attraverso una dimensione ludica, favoriscono le relazioni e l'interiorizzazione delle conoscenze. Verranno predisposti ambienti stimolanti che consentano ai bambini di esplorare in modo sempre più articolato, procedendo per tentativi ed errori. I percorsi didattici, fondati sull'innato interesse dei bambini per oggetti e situazioni nuove, prevedono attività di manipolazione che permettono di scoprire il funzionamento delle cose e i rapporti di causa-effetto ad esse collegati. A tali attività saranno affiancati percorsi che implicano l'uso di semplici strumenti tecnologici (robotica educativa) o occasioni di smontaggio e ricostruzione di oggetti, per favorire la

comprensione dei meccanismi e lo sviluppo di nuove funzioni cognitive che diventeranno automatismi. Sono inoltre previste attività legate al pensiero computazionale, sia con l'uso di macchine (robot, computer, ecc.) sia senza (cosiddetto coding unplugged). Fin dalla scuola dell'infanzia i bambini sperimenteranno la robotica (BeeBot), mentre attività di storytelling con robot via via più complessi (Ozobot) consentiranno di sviluppare creatività e pensiero divergente. Non mancheranno esperienze di coding basate sulla pixel art, rivolte ai diversi ordini di scuola. Nelle attività di pensiero computazionale verranno esplicitate procedure e algoritmi, accompagnati da riflessioni metacognitive che permetteranno agli alunni di chiarire e motivare le proprie scelte. In questo modo bambini e ragazzi diventeranno consapevoli del loro processo di apprendimento, assumendone un ruolo da protagonisti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero computazionale:

Problem solving

Spirito di iniziativa

Capacità di pensiero critico

Comunicazione e collaborazione

Creatività

Accrescere l'interesse verso la sperimentazione e le scienze.

Sviluppare competenze trasversali e interdisciplinari, con un approccio inclusivo e motivante.

Azione n° 3: STEAM

L'Istituto Comprensivo "Collegno Marconi" promuove un approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Arts, Mathematics) per integrare le discipline scientifiche e tecnologiche con quelle artistiche e creative, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali e innovative. Le azioni promosse sono integrate nel curricolo verticale e nella progettazione annuale. L'obiettivo è stimolare il pensiero critico, la creatività e la capacità di risolvere problemi complessi attraverso attività che uniscono rigore scientifico e espressione artistica.

Le azioni elencate di seguito sono finalizzate a:

Potenziare le competenze digitali, scientifiche e computazionali degli studenti.

Promuovere metodologie didattiche innovative e inclusive (coding, robotica, modellazione 3D, gamification).

Favorire l'orientamento consapevole verso percorsi formativi e professionali in ambito

tecnico-scientifico.

Valorizzare la creatività e l'interdisciplinarità attraverso progetti STEAM.

Sviluppare la cittadinanza digitale, la sostenibilità e il pensiero critico.

Ogni azione è progettata in continuità con il curricolo d'istituto e con gli obiettivi di miglioramento definiti nel PTOF, contribuendo alla costruzione di ambienti di apprendimento dinamici, sicuri e inclusivi.

Le azioni previste includono:

- Percorsi interdisciplinari che collegano scienze, matematica e tecnologia con arte, musica e design, per favorire l'apprendimento esperienziale;
- Attività di progettazione e problem solving basate su metodologie innovative come il cooperative learning e il learning by doing;
- Utilizzo di strumenti digitali e ambienti innovativi per potenziare le competenze digitali e creative;

Le attività saranno organizzate in laboratori pratici, nei quali gli studenti potranno sperimentare con la robotica e la programmazione. Saranno previsti lavori di gruppo per favorire la cooperazione e il confronto costruttivo. Verranno inoltre programmati incontri con esperti esterni, tra cui gli ingegneri dell'agenzia aerospaziale Alenia di Torino, che dialogheranno con gli studenti o condurranno workshop dedicati. Saranno utilizzati strumenti digitali e software educativi per rendere l'apprendimento più interattivo e coinvolgente. Gli studenti realizzeranno contenuti multimediali attraverso applicativi che consentono di creare, personalizzare e modificare documenti, presentazioni, immagini e video.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

La valutazione delle competenze STEM non si limita alla verifica delle conoscenze teoriche, ma considera la capacità degli studenti di applicare quanto appreso in contesti concreti e di sviluppare abilità trasversali. L'obiettivo è formare alunni in grado di affrontare problemi complessi con un approccio critico e creativo, utilizzando strumenti scientifici e tecnologici in modo consapevole.

Gli studenti, al termine del percorso, dovrebbero dimostrare di saper comprendere e utilizzare concetti scientifici e matematici, applicandoli alla risoluzione di problemi reali. La capacità di lavorare in gruppo, di comunicare in modo efficace e di partecipare a progetti interdisciplinari rappresenta un aspetto centrale della valutazione.

Particolare attenzione viene posta alla creatività e alla connessione tra le discipline, affinché gli studenti non solo acquisiscano conoscenze, ma siano in grado di trasformarle in soluzioni innovative. In questo modo, la valutazione diventa uno strumento per misurare non solo il sapere, ma anche il saper fare e il saper essere, in linea con le Indicazioni Nazionali e con le competenze chiave europee.

○ Azione n° 4: Code-Week

Durante la Settimana Europea della Programmazione (EU Code Week), si svolgono numerose attività per coinvolgere gli studenti di tutte le età e livelli di competenza. Ecco alcune delle principali attività:

Laboratori di Programmazione: Sessioni pratiche dove gli studenti possono imparare a programmare utilizzando diversi linguaggi di programmazione come Scratch Junior

Hackathon: Competizioni di programmazione in cui i partecipanti collaborano per risolvere problemi specifici o creare nuovi progetti.

La CodeWeek è un'occasione unica per avvicinare gli studenti al mondo del digitale in modo creativo e coinvolgente. Attraverso il coding, i ragazzi non imparano soltanto a programmare, ma sviluppano competenze fondamentali per affrontare le sfide del futuro: pensiero critico, problem solving, collaborazione e creatività. In un contesto sempre più tecnologico, saper comprendere e utilizzare il linguaggio delle macchine significa essere protagonisti attivi e consapevoli della società digitale. Le attività proposte durante la CodeWeek non sono semplici esercizi, ma esperienze che stimolano curiosità, immaginazione e capacità di innovare, trasformando il coding in uno strumento per dare forma alle idee

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Durante la CodeWeek, le attività di coding e programmazione non hanno soltanto lo scopo di avvicinare gli studenti al mondo digitale, ma anche di sviluppare competenze trasversali fondamentali per il loro percorso formativo.
Gli obiettivi di apprendimento si concentrano su diversi aspetti:

- Potenziamento del pensiero computazionale
  Gli studenti imparano ad analizzare problemi complessi, scomporli in parti più semplici e individuare soluzioni logiche attraverso la creazione di algoritmi.
- Acquisizione delle basi della programmazione
  Si favorisce la comprensione di concetti come sequenze, cicli e debugging, attraverso l'uso di linguaggi visuali come Scratch.
- Creatività e innovazione
  Le attività stimolano la progettazione di soluzioni originali e l'integrazione di elementi artistici e narrativi nei progetti digitali.
- Collaborazione e comunicazione
  Lavorare in gruppo, condividere idee e spiegare le scelte progettuali sono abilità essenziali per il futuro.
- Connessione con le discipline STEM
  La CodeWeek è un'occasione per comprendere il legame tra coding, matematica e scienze, applicando concetti di misura, proporzione e analisi dei dati in contesti pratici.

Attraverso queste esperienze, gli studenti imparano a risolvere problemi in modo creativo e a utilizzare la tecnologia come strumento per migliorare la realtà che li circonda.

○ Azione n° 5: Creatività e Scienza: STEM per la Giornata Mondiale della Terra

In occasione della Giornata Mondiale della Terra, la scuola propone laboratori pratici che

uniscono scienza, tecnologia e creatività per promuovere una cultura ambientale autentica. L'obiettivo è sensibilizzare gli alunni sull'importanza della tutela del pianeta, favorendo comportamenti responsabili e consapevoli. Attraverso il metodo del learning by doing, i bambini progettano e realizzano modelli e piccoli esperimenti utilizzando materiali semplici e di recupero, sperimentando concetti come equilibrio, movimento e trasformazione. Il lavoro di gruppo stimola collaborazione, problem solving e pensiero critico, mentre la creatività permette di trovare soluzioni innovative e sostenibili. Questa esperienza dimostra che la scienza può essere vissuta in modo concreto e divertente, trasformando materiali comuni in strumenti di conoscenza e responsabilità verso l'ambiente.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento del progetto mirano a sviluppare negli alunni una consapevolezza autentica sull'importanza della tutela dell'ambiente, favorendo comportamenti responsabili e sostenibili. Attraverso laboratori pratici, i bambini applicano concetti scientifici e tecnologici in modo concreto e creativo, sperimentando fenomeni come equilibrio, movimento e trasformazione. L'uso di materiali semplici e di recupero stimola la capacità di trovare soluzioni innovative e sostenibili. Il lavoro di gruppo promuove collaborazione, problem solving e pensiero critico, mentre il metodo del learning by doing rende l'esperienza significativa e coinvolgente. In questo modo, gli alunni

acquisiscono competenze STEM, sviluppano creatività e imparano a trasformare materiali comuni in strumenti di conoscenza e responsabilità verso il pianeta.

Azione n° 6: Robotica per i più piccoli

Introdurre la robotica educativa nella scuola dell'infanzia significa offrire ai bambini un'esperienza ludica che stimola curiosità, creatività e pensiero logico. Attraverso semplici robot programmabili con pulsanti, i più piccoli sperimentano le prime forme di pensiero computazionale, imparando a organizzare sequenze, orientarsi nello spazio e prevedere le conseguenze delle proprie azioni.

Le attività si svolgono in un contesto giocoso e collaborativo: i robot diventano protagonisti di storie, percorsi su tappeti e sfide da risolvere, favorendo l'apprendimento attraverso il fare. I bambini sono incoraggiati a esplorare, formulare ipotesi, verificare e correggere, vivendo un processo simile all'indagine scientifica, ma adattato alla loro età.

Le insegnanti guidano il percorso con domande stimolo e momenti di riflessione condivisa, documentando le esperienze con foto, video e cartelloni. La dimensione del lavoro di gruppo è centrale: i bambini imparano a collaborare, rispettare i turni, ascoltare gli altri e trovare insieme soluzioni, rafforzando anche le competenze socio-emotive.

La robotica alla scuola dell'infanzia non anticipa concetti complessi, ma getta le basi per il futuro, stimolando la curiosità, il pensiero creativo e la gioia di imparare. In questo modo si costruiscono solide fondamenta per i successivi percorsi STEM nella scuola primaria e secondaria.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nella scuola dell'infanzia, la valutazione delle competenze STEM non riguarda l'acquisizione di concetti complessi, ma la capacità dei bambini di sviluppare abilità di base legate al pensiero logico, alla curiosità e alla sperimentazione. Gli obiettivi si concentrano sull'osservazione di comportamenti e processi che favoriscono l'apprendimento attivo.

In particolare, si mira a verificare se i bambini:

- Riconoscono e organizzano sequenze di azioni , comprendendo la relazione causa-effetto;
- Sviluppano capacità di orientamento spaziale , attraverso percorsi e movimenti programmati;
- Mostrano curiosità e interesse per la scoperta , ponendo domande e cercando soluzioni;
- Collaborano con i compagni , rispettando turni e condividendo strategie;
- Utilizzano strumenti semplici (robot didattici, materiali) per esplorare e sperimentare, con atteggiamento positivo verso la tecnologia.

La valutazione avviene in modo osservativo e documentale, privilegiando il processo rispetto al risultato, per favorire la crescita del pensiero computazionale intuitivo e delle competenze socio-emotive. L'obiettivo non è anticipare contenuti della scuola primaria, ma creare le basi per un approccio consapevole e creativo alle discipline STEM.

Moduli di orientamento formativo

I.C. COLLEGNO G. MARCONI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi III

In riferimento alle Linee guida per l'orientamento (D.M. 22/12/2022), la scuola secondaria di primo grado è chiamata a potenziare la propria dimensione orientativa, offrendo agli studenti opportunità di attività curricolari ed extracurricolari, quali iniziative culturali, laboratoriali, creative, ricreative, di volontariato e sportive. Tali esperienze mirano a valorizzare attitudini, capacità e talenti, favorendo la possibilità di esprimere al meglio le proprie potenzialità e di costruire un progetto di vita consapevole.

Il nostro Istituto si avvale da anni della collaborazione con Obiettivo Orientamento Piemonte, che propone percorsi in orario curricolare per le classi terze (due incontri, 4 ore), oltre ad attività extracurricolari quali seminari rivolti ad alunni e genitori e colloqui individuali, in aggiunta alle azioni programmate dai Consigli di classe.

In coerenza con il D.M. 22/12/2022, si prevede nella classe terza la realizzazione di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, anche extracurricolari,Saranno programmati incontri informativi e seminari di sensibilizzazione per studenti e famiglie, in linea con le indicazioni che promuovono lo sviluppo delle Competenze Orientative (Career Management Skills – CMS).

Tali competenze comprendono:

- consapevolezza di sé e delle proprie risorse;

- capacità di pianificare e prendere decisioni coerenti con obiettivi e valori personali;
- gestione delle emozioni e delle relazioni interpersonali nel processo decisionale, per affrontare scelte significative e prevenire l'abbandono scolastico.

Le azioni-percorsi previsti dall' I.C. Collegno-Marconi comprendono

• Attività di educazione alla scelta

• Attività di esplorazione delle opportunità di studio, formazione e apprendimento

• Attività di esplorazione dei settori, delle professioni e delle opportunità di creazione d'impresa

• Attività di individuazione del potenziale personale di apprendimento

• Attività di preparazione alle esperienze di orientamento nei contesti professionali e PCTO

• Attività finalizzate a monitorare e valutare le esperienze

• Attività finalizzate a definire il progetto di sviluppo personale

• Incontri con rappresentanti del MdL

• In progetto eventuali visite in impresa che comprendono la loro preparazione, l'esperienza in presenza, la loro rielaborazione (6-10 h.)

IN particolare per la classe III le attività all'interno del modulo previsto sono:

CLASSE TERZA

MODULO	OBIETTIVI	ATTIVITA'
A ....COME ADOLESCENZA	Promuovere la consapevolezza della propria	Elaborati sul tema dell'adolescenza e delle

	identità personale, in un'età ricca di opportunità ma anche di tante incertezze.	problematiche adolescenziali.
ORIENTAMENTO FORMATIVO: CONOSCERSI PER AUTOVALUTARSI E SCEGLIERE MEGLIO	Comprendere la differenza fra interesse ed attitudine. Conoscere le proprie inclinazioni e le proprie capacità. Individuare le proprie potenzialità, ma anche i propri limiti.	Pratica didattica nelle singole discipline. Test attitudinali Schede di autovalutazione
ORIENTAMENTO INFORMATIVO	Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio	Lezioni informative sulle varie scuole superiori o percorsi professionali Salone

	anche in termini di durata e prospettive	dell'orientamento di Collegno Diffusione degli eventi e Open day proposti dalle scuole del territorio
ARRICCHISCO LE MIE CONOSCENZE E I MIEI INTERESSI	Promuovere attività di arricchimento dell'offerta formativa attraverso esperienze didattiche extra curriculari	Uscite sul territorio, visite guidate, viaggi di istruzione, manifestazioni ed eventi culturali, concorsi.
VERSO UNA SCELTA CONSAPEVOLE	Riconoscere sé stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti.	Scelta motivata dell'alunno ed elaborazione del Consiglio di orientamento da parte del consiglio di Classe. Percorso di 4/6 ore curricolari

Ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore	con esperto esterno dell'Ente regionale Obiettivo Orientamento Piemonte Colloqui individuali alunno-orientatore esterno Colloqui individuali tra alunni, famiglia e orientatore esterno Seminari per genitori tenuti da orientatore esterno Attività di mentoring in piccoli gruppi Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe compila la

certificazione delle

competenze

individuali, che i ragazzi potranno

utilizzare come ulteriore strumento

di verifica riguardo alla propria

scelta. Nella stessa occasione si potrà

confermare o modificare il consiglio

orientativo, in base alle evidenze

raccolte durante la seconda parte dell'anno scolastico.

N.B. Per le classi terze le attività di orientamento si

concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

E-Portfolio orientativo delle competenze

Il contenuto dei moduli di orientamento è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale sulla piattaforma Unica.

L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	5	25	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Secondo le Linee Guida per l'orientamento, la dimensione orientativa della scuola secondariadi primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Il nostro istituto si avvale già da anni della collaborazione di Obiettivo Orientamento Piemonte,che offre un percorso in orario curricolare alle classi prime (due incontri, 4 ore) seconde (tre incontri, 6 ore) e terze (due incontri, 4 ore) ed extracurricolare (seminari per alunni e genitori e colloqui individuali), in aggiunta alle azioni messe in atto dai singoli Consigli di classe.

Il percorso di orientamento per la classe I nell'a.s.2025/2026 è così strutturato :

CLASSE PRIMA

MODULO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
CONOSCI TE STESSO	Promuovere la consapevolezza delle caratteristiche del proprio carattere, pregi e difetti, interessi, rapporto con gli altri.	Attività di accoglienza. Uscita didattica ad inizio anno con attività di orienteering e team building. Schede di rilevazione Elaborati Cartelloni di classe
PROGETTO RACCORDO	Focalizzare le differenze fra la scuola elementare e la scuola media. Capire la nuova organizzazione scolastica e acquisire il diverso metodo di studio nelle varie discipline	Pratica didattica nelle singole discipline

SCOPRO I MIEI TALENTI	Coinvolgere in modo attivo l'alunno nel processo di apprendimento attraverso attività pratiche o creative per conoscere e promuovere le proprie inclinazioni personali verso un determinato ambito educativo.	Attività laboratoriali nelle varie discipline. Percorso di 4 ore curricolari con esperti esterni dell'Ente regionale Obiettivo Orientamento Piemonte.
RECUPERO, CONSOLIDO E POTENZIO LE COMPETENZE DI BASE	Individuare lacune e carenze nelle competenze di base e predisporre attività di recupero. Promuovere attività di consolidamento e potenziamento	Corsi di recupero e attività di consolidamento e potenziamento.
ARRICCHISCO LE MIE CONOSCENZE E I MIEI INTERESSI	Promuovere attività di arricchimento dell'offerta formativa attraverso esperienze didattiche extra curriculari	Uscite sul territorio, visite guidate, viaggi di istruzione, manifestazioni ed eventi culturali, concorsi.

E-Portfolio orientativo delle competenze

Il contenuto dei moduli di orientamento è costituito dagli apprendimenti personalizzati,

evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale sulla piattaforma Unica.

L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso.

Nell'anno 2025/26 è stato attivato inoltre il Progetto "Una finestra verso il futuro"(Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027). Il Progetto, articolato in moduli di orientamento su base volontaria, è dedicato agli alunni delle classi prime ("Scopro i miei talenti",durata 30 ore) e agli allievi delle classi seconde ("Verso una scelta consapevole", durata 60 ore). I moduli, organizzati in percorsi progressivi, si propongono di portare i ragazzi allo sviluppo della consapevolezza dei propri talenti e attitudini, attraverso attività a forte componente laboratoriale e dinamica mirate a stimolare il coinvolgimento attivo dei partecipanti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II

PREMESSA

Secondo le Linee guida per l'orientamento, la scuola secondaria di primo grado deve potenziare la propria dimensione orientativa, offrendo agli studenti opportunità di attività opzionali e facoltative, sia in ambito scolastico che extrascolastico (quali attività culturali, laboratoriali, creative, ricreative, di volontariato e sportive). Tali esperienze mirano a consentire agli alunni di valorizzare attitudini, capacità e talenti, favorendo la possibilità di esprimere al meglio le proprie potenzialità. In tale prospettiva, il nostro Istituto si avvale da anni della collaborazione con "Obiettivo Orientamento Piemonte", che propone percorsi in orario curricolare per le classi prime (due incontri, 4 ore), seconde (tre incontri, 6 ore) e terze (due incontri, 4 ore), oltre ad attività extracurricolari quali seminari rivolti ad alunni e genitori e colloqui individuali, in aggiunta alle azioni programmate dai singoli Consigli di classe

Il percorso di orientamento per la classe II nell'a.s.2025/2026 è così strutturato :

CLASSE SECONDA

MODULO	OBIETTIVI	ATTIVITA'
CONOSCI TE STESSO	Approfondire la consapevolezza delle caratteristiche del proprio carattere, pregi e difetti, interessi, rapporto con gli altri.	Elaborati Attività di cooperative learning Attività finalizzate alla produzione del

		tema personale (Italiano)
L'IMPORTANZA DELL'ISTRUZIONE	Capire l'importanza dello studio e dell'istruzione come tappa fondamentale del processo formativo e del proprio progetto di vita. Acquisire il senso dello studio come diritto e dovere.	Elaborati sul tema
LAVORARE IN GRUPPO	Organizzare lavori di gruppo in cui promuovere le dinamiche relazionali, l'assunzione di ruoli e responsabilità e mettere alla prova le proprie competenze organizzative di pianificare ed eseguire progetti.	Lavori di gruppo
		Attività laboratoriali nelle varie discipline
SCOPRO I MIEI TALENTI	Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)	Percorso di 4/6 ore curricolari con esperto esterno dell'Ente regionale Obiettivo Orientamento Piemonte
RECUPERO, CONSOLIDO	Individuare lacune e carenze	Corsi di

E POTENZIO LE COMPETENZE DI BASE	nelle competenze di base e predisporre attività di recupero. Promuovere attività di consolidamento e potenziamento	recupero e attività di consolidamento e potenziamento
ARRICCHISCO LE MIE CONOSCENZE E I MIEI INTERESSI	Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta Promuovere attività di arricchimento dell'offerta formativa attraverso esperienze didattiche extra curriculari	Uscite sul territorio, visite guidate, viaggi di istruzione, manifestazioni ed eventi culturali, concorsi.

<u>E-Portfolio orientativo delle competenze</u>

Il contenuto dei moduli di orientamento è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale sulla piattaforma Unica.

L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso.

Nell'anno 2025/26 è stato attivato inoltre il Progetto "Una finestra verso il futuro"(Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027). Il Progetto, articolato in moduli di orientamento su base volontaria, è dedicato agli alunni delle classi prime ("Scopro i miei talenti",durata 30 ore) e agli allievi delle classi seconde ("Verso una scelta consapevole", durata 60 ore). I moduli, organizzati in percorsi progressivi, si propongono di portare i ragazzi allo sviluppo della consapevolezza dei propri talenti e attitudini, attraverso attività a forte componente laboratoriale e dinamica mirate a stimolare il coinvolgimento attivo dei partecipanti.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: IC COLLEGNO MARCONI-DON MINZONI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

CLASSE TERZA

MODULO	OBIETTIVI	ATTIVITA'
A ....COME ADOLESCENZA	Promuovere la consapevolezza della propria identità personale, in un'età ricca di opportunità ma anche di tante incertezze.	Elaborati sul tema dell'adolescenza e delle problematiche adolescenziali.
ORIENTAMENTO FORMATIVO: CONOSCERSI PER AUTOVALUTARSI E SCEGLIERE MEGLIO	Comprendere la differenza fra interesse ed attitudine. Conoscere le proprie inclinazioni e le proprie capacità. Individuare le proprie potenzialità, ma anche i propri limiti.	Pratica didattica nelle singole discipline. Test attitudinali Schede di autovalutazione
ORIENTAMENTO INFORMATIVO	Conoscere le Scuole superiori del territorio, i loro percorsi di studio anche in termini di durata e prospettive	Lezioni informative sulle varie scuole superiori o percorsi professionali Salone dell'orientamento di Collegno Diffusione degli eventi e Open day proposti dalle scuole del

		territorio
ARRICCHISCO LE MIE CONOSCENZE E I MIEI INTERESSI	Promuovere attività di arricchimento dell'offerta formativa attraverso esperienze didattiche extra curriculari	Uscite sul territorio, visite guidate, viaggi di istruzione, manifestazioni ed eventi culturali, concorsi.
VERSO UNA SCELTA CONSAPEVOLE	Riconoscere se stessi come grandi protagonisti di questo momento di scelta, sempre supportati dalla famiglia e dagli insegnanti. Ridurre l'ansia legata al passaggio alla Scuola superiore	Scelta motivata dell'alunno ed elaborazione del Consiglio di orientamento da parte del consiglio di Classe. Percorso di 4 ore curricolari con esperto esterno dell'Ente regionale Obiettivo Orientamento Piemonte Colloqui individuali alunno-orientatore esterno

Colloqui individuali tra alunni, famiglia e orientatore esterno

Seminari per genitori tenuti da orientatore esterno

Attività di mentoring in piccoli gruppi

Al termine dell'anno scolastico il Consiglio di Classe compila la certificazione delle competenze individuali, che i ragazzi potranno utilizzare come ulteriore strumento di verifica riguardo alla propria scelta. Nella stessa occasione si potrà confermare o modificare il consiglio orientativo, in

base alle evidenze raccolte durante la seconda parte dell'anno scolastico.

N.B. Per le classi terze le attività di orientamento si concentreranno soprattutto, ma non esclusivamente, nel corso del primo quadrimestre, di modo che gli alunni possano avere tutte le informazioni per procedere all'iscrizione all'ordine di Scuola successivo in tempo utile.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo

per la classe II

Il progetto di orientamento, dopo la fase delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria, continua e si sviluppa maggiormente nel percorso triennale della secondaria di primo grado.

Il senso del percorso non è solo aiutare gli alunni dell'Istituto a scoprire che cosa vogliono fare da grandi, ma anche e soprattutto quello di aiutarli a ricercare la risposta alla domanda: "Io, che persona voglio diventare?".

La scelta al termine della Scuola secondaria di primo grado è una decisione molto importante nella vita dei ragazzi e delle loro famiglie. Si tratta di una scelta che non può essere ridotta alle discipline che si vogliono studiare, ma che deve tenere conto delle attitudini e potenzialità, della curiosità, dei talenti e delle fragilità di ciascuno.

Secondo il DM 22/12/2022 n. 328 per Orientamento si intende infatti "la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento (...) al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

FINALITÀ E OBIETTIVI TRASVERSALI DEL PROGETTO

Secondo le Linee Guida per l'orientamento, la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Il progetto si propone di:

- promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io per proseguire il cammino di scoperta delle proprie attitudini iniziato nella scuola primaria;

- offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;
- favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali;
    - favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio;
    - abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e del suo modo di pensare ai fini dell'orientamento;
    - attivare la capacità progettuale;
    - guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini e qualità posseduti;
    - favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada;
    - favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le Scuole secondarie del territorio, l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le scuole secondarie di primo grado hanno attivato, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

Il nostro istituto si avvale già da anni della collaborazione di Obiettivo Orientamento Piemonte, che offre un percorso in orario curricolare alle classi prime (due incontri, 4 ore) seconde (tre incontri, 6 ore) e terze (due incontri, 4 ore) ed extracurricolare (seminari per alunni e genitori e colloqui individuali), in aggiunta alle azioni messe in atto dai singoli Consigli di classe. Il percorso di orientamento nell'a.s.2025/2026 è strutturato nei seguenti moduli:

MODULO	OBIETTIVI	ATTIVITA'
CONOSCI TE STESSO	Approfondire la consapevolezza delle caratteristiche del proprio carattere, pregi e difetti, interessi, rapporto con gli altri.	Elaborati Attività di cooperative learning Attività finalizzate alla produzione del tema personale (Italiano)
L'IMPORTANZA DELL'ISTRUZIONE	Capire l'importanza dello studio e dell'istruzione come tappa fondamentale del processo formativo e del proprio progetto di vita. Acquisire il senso dello studio come diritto e dovere.	Elaborati sul tema
LAVORARE IN GRUPPO	Organizzare lavori di gruppo in cui promuovere le dinamiche relazionali, l'assunzione di ruoli e responsabilità e mettere alla prova le proprie competenze organizzative di pianificare ed eseguire progetti.	Lavori di gruppo
SCOPRO I MIEI TALENTI	Indurre riflessioni più mature sulla conoscenza di sé, stimolando la riflessione sugli elementi significativi della propria personalità (interessi, attitudini, limiti, pregi e difetti)	Attività laboratoriali nelle varie discipline. Percorso di 6 ore curricolari

		con esperti esterni dell'Ente regionale Obiettivo Orientamento Piemonte.
RECUPERO, CONSOLIDO E POTENZIO LE COMPETENZE DI BASE	Individuare lacune e carenze nelle competenze di base e predisporre attività di recupero. Promuovere attività di consolidamento e potenziamento	Corsi di recupero e attività di consolidamento e potenziamento.
ARRICCHISCO LE MIE CONOSCENZE E I MIEI INTERESSI	Promuovere la conoscenza dell'altro per una interazione consapevole, solidale e corretta Promuovere attività di arricchimento dell'offerta formativa attraverso esperienze didattiche extra curriculari	Uscite sul territorio, visite guidate, viaggi di istruzione, manifestazioni ed eventi culturali, concorsi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Il progetto di orientamento, dopo la fase delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria, continua e si sviluppa maggiormente nel percorso triennale della secondaria di primo grado.

Il senso del percorso non è solo aiutare gli alunni dell'Istituto a scoprire che cosa vogliono fare da grandi, ma anche e soprattutto quello di aiutarli a ricercare la risposta alla domanda: "Io, che persona voglio diventare?".

La scelta al termine della Scuola secondaria di primo grado è una decisione molto importante nella vita dei ragazzi e delle loro famiglie. Si tratta di una scelta che non può essere ridotta alle discipline che si vogliono studiare, ma che deve tenere conto delle attitudini e potenzialità, della curiosità, dei talenti e delle fragilità di ciascuno.

Secondo il DM 22/12/2022 n. 328 per Orientamento si intende infatti "la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento (...) al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative".

FINALITÀ E OBIETTIVI TRASVERSALI DEL PROGETTO

Secondo le Linee Guida per l'orientamento, la dimensione orientativa della scuola secondaria di primo grado va potenziata, garantendo agli studenti l'opportunità di attività opzionali e facoltative infra ed extra scolastiche (quali ad esempio attività culturali, laboratoriali creative e ricreative, di volontariato, sportive, ecc.). Esse hanno lo scopo di consentire agli studenti occasioni per autenticare e mettere a frutto attitudini, capacità e

talenti nei quali reputino di poter esprimere il meglio di sé.

Il progetto si propone di:

Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io per proseguire il cammino di scoperta delle proprie attitudini iniziato nella scuola primaria;

offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate;

favorire l'inserimento, individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e aiutando a risolvere i conflitti relazionali;

favorire l'acquisizione da parte degli alunni di un efficace metodo di studio;

abituare l'alunno a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e del suo modo di pensare ai fini dell'orientamento;

attivare la capacità progettuale;

guidare l'alunno, in collaborazione con la famiglia, verso una scelta adeguata rispetto agli interessi e alle attitudini e qualità posseduti;

favorire nell'alunno la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale, rendendolo autonomo nella scelta della propria strada;

favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi attraverso lo sviluppo di azioni integrate con le Scuole secondarie del territorio, l'organizzazione di incontri ed attività che consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Le scuole secondarie di primo grado hanno attivato, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, moduli di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore, anche extra curriculari, per anno scolastico, in tutte le classi.

CLASSE PRIMA

MODULO	OBIETTIVI	ATTIVITÀ
CONOSCI TE STESSO	Promuovere la consapevolezza delle caratteristiche del proprio carattere, pregi e difetti, interessi, rapporto con gli altri.	Attività di accoglienza. Uscita didattica ad inizio anno con attività di orienteering e team building. Schede di rilevazione Elaborati Cartelloni di classe
PROGETTO RACCORDO	Focalizzare le differenze fra la scuola elementare e la scuola media. Capire la nuova organizzazione scolastica e acquisire il diverso metodo di studio nelle varie discipline	Pratica didattica nelle singole discipline
SCOPRO I MIEI TALENTI	Coinvolgere in modo attivo l'alunno nel processo di apprendimento attraverso attività pratiche o creative per conoscere e promuovere le proprie inclinazioni personali verso un determinato ambito educativo.	Attività laboratoriali nelle varie discipline. Percorso di 4 ore curricolari

		con esperti esterni dell'Ente regionale Obiettivo Orientamento Piemonte.
RECUPERO, CONSOLIDO E POTENZIO LE COMPETENZE DI BASE	Individuare lacune e carenze nelle competenze di base e predisporre attività di recupero. Promuovere attività di consolidamento e potenziamento	Corsi di recupero e attività di consolidamento e potenziamento.
ARRICCHISCO LE MIE CONOSCENZE E I MIEI INTERESSI	Promuovere attività di arricchimento dell'offerta formativa attraverso esperienze didattiche extra curriculari	Uscite sul territorio, visite guidate, viaggi di istruzione, manifestazioni ed eventi culturali, concorsi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Re-state Insieme- PN Scuola 21-27.

Il progetto “Piano Estate” ha l’obiettivo di promuovere l’uguaglianza di accesso e il successo nel completamento di un’istruzione di qualità, attraverso interventi di ampliamento dell’offerta formativa orientati all’inclusione sociale, alla riduzione della dispersione scolastica e al rafforzamento delle competenze trasversali e disciplinari degli studenti, con particolare attenzione a coloro con BES e in situazione di disabilità. Nasce per offrire agli studenti un’opportunità educativa durante il periodo estivo e negli spazi extracurriculari, spesso critici per la continuità formativa e la socializzazione, integrando apprendimento, inclusione e benessere. Il progetto, infatti, si inserisce nell’ambito dell’obiettivo specifico ESO4.6, focalizzandosi su iniziative di inclusione, contrasto alla dispersione scolastica e sviluppo di competenze chiave, in un’ottica multidisciplinare e territoriale. La proposta si concretizza attraverso laboratori multidisciplinari e cross-disciplinari, che utilizzano metodologie didattiche partecipative volte a favorire un apprendimento attivo e collaborativo. Tali laboratori coinvolgeranno gli studenti in esperienze pratiche, ponendo particolare attenzione al loro benessere personale, alla motivazione e allo sviluppo di relazioni positive, in un’ottica inclusiva e di potenziamento degli apprendimenti. L’obiettivo è ridurre il divario e la dispersione scolastica offrendo un supporto concreto per consolidare e rafforzare le competenze di base essenziali, facilitando il successo formativo di tutti gli studenti. Contestualmente, si intende individuare potenziali situazioni di disagio e fragilità, spesso non evidenti, progettando e attivando laboratori che aumentino le opportunità educative, culturali e di socializzazione, anche all’interno del contesto di appartenenza, per promuovere un percorso di crescita più inclusivo e di supporto. I percorsi formativi, laboratoriali e co-curriculari saranno progettati per ampliare l’offerta educativa attraverso attività di natura educativa e culturale, capaci di stimolare la creatività dei giovani partendo dai loro interessi, passioni e caratteristiche personali, sempre in un’ottica inclusiva. Sono previsti laboratori di musica, teatro e scrittura creativa, con l’obiettivo di avvicinare gli studenti alle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso approcci laboratoriali che combinano rigore e creatività. Esperimenti pratici, giochi didattici e attività di problem solving aiuteranno a superare le difficoltà e le barriere spesso associate alle materie scientifiche, trasformandole in occasioni di scoperta e crescita. In questo modo, matematica e scienza diventeranno strumenti per leggere la realtà e sviluppare il pensiero critico, promuovendo un percorso di apprendimento più coinvolgente e inclusivo.

Attraverso attività sportive, espressive e creative, gli studenti impareranno a sviluppare una mentalità aperta, rispettosa e collaborativa. Verranno valorizzate l'inclusione e il rispetto delle diverse culture mediante attività ludico-formative, con l'intento di rafforzare l'autostima e il benessere personale. La creatività e le competenze espressive saranno strumenti fondamentali per stimolare la motivazione al fare, all'agire e all'essere, contribuendo allo sviluppo di un senso di benessere e di motivazione intrinseca. Le attività si svolgeranno in orario extracurricolare, durante periodi di sospensione della didattica (vacanze, mesi estivi, giornate di recupero).Si utilizzeranno spazi scolastici e territoriali adeguati, con eventuale collaborazione di enti locali, università, associazioni e centri di formazione. La proposta è coerente con PTOF (RAV e PdM), in particolare rispetto alle priorità individuate dal RAV. Inoltre, promuove la costruzione di una rete educativa territoriale solida e coesa, favorendo il coinvolgimento attivo delle famiglie e della comunità locale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il pieno raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze per tutti gli alunni, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze di base (linguistiche, logico-matematiche e sociali)

Traguardo

Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate e diminuire la varianza dei risultati tra le classi, con particolare attenzione alla scuola primaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare e consolidare i livelli di apprendimento in inglese reading e listening soprattutto nella scuola primaria, allineando i risultati agli indici nazionali

Traguardo

Mantenere la percentuale di alunni collocati al di sotto della media regionale e nazionale nei livelli 1-2. Implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5 in linea con il dato nazionale.

Risultati attesi

Il progetto mira a generare un impatto significativo sul miglioramento dei processi educativi e sul benessere degli studenti. In particolare, si prevedono i seguenti risultati: 1. Miglioramento

delle competenze di base e trasversali Gli studenti coinvolti rafforzeranno le competenze linguistiche, matematiche e scientifiche attraverso metodologie laboratoriali e attività pratiche. L'approccio attivo e partecipativo favorirà lo sviluppo di abilità trasversali come il pensiero critico, la capacità di problem solving e la collaborazione. 2. Incremento della motivazione e del benessere Le attività creative, sportive e culturali contribuiranno ad accrescere la motivazione intrinseca, l'autostima e il senso di appartenenza. 3. Riduzione della dispersione scolastica Grazie alla continuità formativa offerta nei periodi di sospensione della didattica, si prevede una diminuzione del numero di studenti a rischio di abbandono. Il progetto offrirà opportunità di recupero e consolidamento degli apprendimenti, soprattutto per chi presenta fragilità. 4. Maggiore inclusione e partecipazione Il coinvolgimento attivo degli studenti con BES e disabilità sarà garantito attraverso percorsi personalizzati e laboratori inclusivi. Si promuoverà il rispetto delle diversità culturali e sociali, favorendo la costruzione di relazioni positive e collaborative. 5. Ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare L'attivazione di laboratori multidisciplinari (musica, teatro, scrittura creativa, STEM) consentirà agli studenti di esplorare nuovi ambiti di interesse, stimolando creatività e competenze innovative. Le discipline scientifiche saranno affrontate con approcci pratici e ludici per superare le difficoltà tradizionali. 6. Rafforzamento della rete educativa territoriale Il progetto favorirà la collaborazione tra scuola, famiglie, enti locali, università e associazioni, creando una rete solida e coesa.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Teatro

	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Moduli di scuola Primaria

Lingua madre :Una tribù che legge 1-

Lingua madre: Una tribù che legge 2

Lingua madre: L'arte incontra la Scrittura Matematica, scienze e tecnologie

Lingua straniera: English in action

Competenze in materia di cittadinanza: Esplorando la natura

Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare: Emozioniamoci

Competenza impreditoriale Consapevolezza ed espressione culturale: Ritmo e Danza

Consapevolezza ed espressione culturale: Armonie in movimento

Pensiero computazionale e creatività e cittadinanza digitali :Conosciamo il Digitale e facciamo Ricerca

Educazione motoria: Scopriamo insieme...la pallavolo

Educazione motoria: Gioco&Movimento

Moduli di scuola secondaria di primo grado

Consapevolezza ed espressione culturale: Esplorando l'Arte

Consapevolezza ed espressione culturale: InCanto...laboratorio di coro scolastico

Matematica, scienze e tecnologie: FunMat 3

Matematica, scienze e tecnologie MatEasy 2

Matematica, scienze e tecnologie MatEasy 3

Lingua straniera Summer Fever mode on

Arricchimento dell'offerta formativa in cooperazione con il Territorio:Piano dell'Offerta Formativa "Scuole e Città" del Comune di Collegno

Il Piano dell'Offerta Formativa "Scuole e Città" del Comune di Collegno costituisce un insieme di iniziative finalizzate a integrare l'attività didattica con progetti educativi e culturali, in stretta sinergia con il territorio e con la collaborazione attiva dei docenti. Le proposte del Piano riguardano i seguenti ambiti tematici: La sostenibilità e l'educazione ambientale; I linguaggi espressivi (musica, danza, teatro); La scoperta della città e del suo patrimonio artistico e culturale; La cittadinanza, il benessere e la salute; L'educazione alimentare; Lo sport e le attività motorie; Il gioco e la psicomotricità; La Costituzione e i diritti, per una cittadinanza consapevole. Tutte le attività sono progettate e realizzate in collaborazione con i docenti delle istituzioni scolastiche, le cooperative sociali, le associazioni culturali e sportive e gli enti locali, al fine di ampliare le opportunità formative e favorire l'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze civico sociali. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Teatro
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) "Scuole e Città" del Comune di Collegno rappresenta un insieme di proposte educative e progettuali pensate per arricchire l'esperienza scolastica degli studenti, favorendo il dialogo tra scuola e comunità. L'obiettivo principale è costruire un sistema educativo integrato, capace di rispondere ai bisogni formativi dei bambini e dei ragazzi, promuovendo inclusione, partecipazione e cittadinanza attiva.

Un elemento distintivo del Piano è la collaborazione tra scuole e territorio, che si concretizza attraverso il coinvolgimento di:

- Cooperative sociali: impegnate in progetti di inclusione, sostegno educativo e servizi per la disabilità.
- Associazioni culturali e sportive: che offrono laboratori, corsi e attività extracurricolari.
- Enti e istituzioni locali: che contribuiscono alla realizzazione di eventi e iniziative di cittadinanza attiva.

Questa rete di collaborazioni consente di ampliare le opportunità formative, creando un ambiente educativo aperto e partecipativo, dove la scuola diventa parte integrante della vita cittadina.

Giochi Matematici del Mediterraneo 2025-26

Il presente progetto fa riferimento al potenziamento della competenza logico-matematica e promuove il ragionamento logico, il problem solving, il problem posing attraverso sfide e quesiti che stimolano la curiosità e un atteggiamento positivo verso la matematica. Il progetto è rivolto a tutte le classi quarte e quinte della scuola primaria e a tutte le 23 classi della Scuola secondaria di primo grado (8 prime, 8 seconde, 7 terze). In totale 37 classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il pieno raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze per tutti gli alunni, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze di base (linguistiche, logico-matematiche e sociali)

Traguardo

Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate e diminuire la varianza dei risultati tra le classi, con particolare attenzione alla scuola primaria.

Risultati attesi

La totalità degli alunni delle classi iscritte partecipa alle Qualificazioni di Istituto. Il 30% degli

alunni di ogni classe si qualifica per le Finali di Istituto. Gli allievi, che avranno superato le prime due fasi, partecipano ai 4 allenamenti pomeridiani.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

I pescatori di parole

Il progetto si propone di promuovere l'ascolto attivo e la comprensione del testo orale, favorire l'arricchimento del linguaggio e la scoperta del valore delle parole, riflettere insieme su parole belle, importanti, che fanno stare bene. E' destinato ai i bambini di 5 anni (ultimo anno di frequenza) di un plesso dell'Infanzia, e prevede le seguenti attività: - Lettura animata del racconto "I pescatori di parole" - Lettura di albi illustrati contenenti le parole che fanno bene - Lettura di albi illustrati contenenti le parole che fanno male - Costruzione della rete di parole su un cartellone Le metodologie utilizzate sono le seguenti: - lettura animata - conversazione guidata - Circle time - laboratorio creativo: disegno, pittura, collage - didattica emozionale: esplorazione e verbalizzazione delle emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la consapevolezza di diritti e doveri, l'educazione alla salute, al rispetto, alla sostenibilita' ambientale e digitale, per la crescita umana e civile degli studenti.

Traguardo

Coinvolgimento di almeno 100 alunni per ogni anno scolastico e partecipazione ad almeno 5 iniziative progettuali/convegni per ogni anno.

Risultati attesi

Il progetto si propone di sviluppare la padronanza della lingua italiana, arricchire il lessico, riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle in modo adeguato, stabilire relazioni tra azioni, comportamenti e conseguenze.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Psicomotricità

Il progetto è rivolto ai bambini dell'ultimo anno di due plessi della scuola dell'infanzia e ai bambini del secondo anno di uno dei due plessi. Gli obiettivi che si intendono perseguire sono: rinforzare il processo di formazione dell'identità personale; affinare i diversi schemi motori

dinamici e posturali sviluppando una maggiore coordinazione, equilibrio, fluidità e precisione del movimento; sostenere la creatività e l'evoluzione dei processi di simbolizzazione attraverso il piacere di agire e di trasformare in modo personale l'ambiente; imparare a vivere le emozioni che si "smuovono" durante l'incontro; sostenere il processo di decentrazione tonico-emozionale, ovvero il passaggio da un'espressione corporea ed emotiva a un'espressività di pensiero e di rappresentazione; stimolare la capacità di interagire in modo costruttivo e propositivo con gli altri, valorizzando il rispetto e la condivisione delle regole e dei turni; promuovere la capacità' di attendere e di proiettare i propri desideri in un tempo futuro. Il presente progetto si sviluppa utilizzando il Metodo di Bernard Aucouturier, che punta sull'espressione libera e sul gioco simbolico e favorisce la relazione corpo-emozione, fiducia e sicurezza, espressione affettiva .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la consapevolezza di diritti e doveri, l'educazione alla salute, al rispetto, alla sostenibilita' ambientale e digitale, per la crescita umana e civile degli studenti.

Traguardo

Coinvolgimento di almeno 100 alunni per ogni anno scolastico e partecipazione ad almeno 5 iniziative progettuali/convegni per ogni anno.

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti: Collaborazione con i compagni nei giochi di gruppo. Rispetto dei turni e ruoli durante le attività motorie. Dimostrazione della fiducia in sé e negli altri attraverso il gioco corporeo. Espressione delle emozioni attraverso il movimento e il gioco simbolico. Saper affrontare situazioni nuove con curiosità e sicurezza. Riconoscere e gestire le proprie reazioni corporee (agitazione, rilassamento).

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetti biblioteca infanzia

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola dell'infanzia e si propone di promuovere l'autonomia e la responsabilità nei bambini attraverso il prestito, la cura dei libri rispettando i tempi di consegna. Le referenti proporranno inoltre letture a tema. Titoli dei progetti: "Un mondo di libri da leggere nella mia scuola" "Libri a spasso", "I cercatori di parole", "Piccoli lettori crescono: la passeggiata del libro"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il pieno raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze per tutti gli alunni, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze di base (linguistiche, logico-matematiche e sociali)

Traguardo

Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate e diminuire la varianza dei risultati tra le classi, con particolare attenzione alla scuola primaria.

Risultati attesi

Favorire l'interazione sociale e il dialogo tra bambini, genitori, e insegnanti riguardo ai libri e alla lettura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Animiamo le biblioteche - Progetti biblioteca primaria

I progetti biblioteca sono rivolti a tutte le classi della scuola primaria. Si propongono di: Promuovere l'interesse verso l'oggetto-libro e la lettura per potenziare e consolidare le competenze linguistiche dell'alunno; Educare ad una lettura attiva, consapevole ed appassionata; Fare acquisire agli alunni, in forma sempre più autonoma, la capacità di ascolto e di attenzione, di lettura ed interpretazione di immagini; potenziare le competenze espressive e comunicative; Sviluppare e incoraggiare l'abitudine alla lettura come svago; sviluppare e arricchire la loro creatività; offrire risorse a supporto dei processi di apprendimento; offrire risorse allo sviluppo di attività di ricerca, adeguate all'età; Incrementare la socializzazione, rivalutando il laboratorio come luogo attivo in cui si approfondiscono gli argomenti e si condividono gli interessi. In quest'ottica, la biblioteca è un "terzo spazio o luogo terzo", secondo le nuove definizioni, (in cui si delineano: cultura, tempo libero e connessione sociale) vissuta come luogo piacevole in cui sapersi muovere per scegliere il materiale, in cui scambiare idee e lavorare insieme; Favorire la lettura attraverso l'incontro e il confronto con un autore dopo aver letto e lavorato sul libro scelto; Incoraggiare la curiosità verso le diverse tipologie testuali e affinare i propri gusti di lettura; Migliorare le competenze linguistiche e arricchire il lessico attraverso la lettura; Titoli dei progetti dei vari plessi: "Animiamo le biblioteche"., Il mondo in una copertina: esplora, leggi, sogna", "Leggere per crescere, il cuore culturale della scuola".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Favorire la socializzazione, rivalutando l'ambiente biblioteca come luogo per lo scambio di idee, per l'approfondimento di argomenti e per la condivisione di interessi. Educare ad una lettura attiva, consapevole ed appassionata.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Spettacoli teatrali in lingua inglese – scuola primaria

Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola primaria e prevede - ATTIVITA' INTRODUTTIVE DI PREPARAZIONE • RAPPRESENTAZIONI TEATRALI • RIPRESA E APPROFONDIMENTO DEI CONTENUTI LINGUISTICI E CULTURALI • PRODUZIONE DI ELABORATI COLLEGATI ALLO SPETTACOLO • CONDIVISIONE E PUBBLICIZZAZIONE

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare e consolidare i livelli di apprendimento in inglese reading e listening

soprattutto nella scuola primaria, allineando i risultati agli indici nazionali

Traguardo

Mantenere la percentuale di alunni collocati al di sotto della media regionale e nazionale nei livelli 1-2. Implementare la percentuale di alunni collocati nei livelli 4 e 5 in linea con il dato nazionale.

Risultati attesi

- Proporre agli alunni un modello madrelingua attraverso la partecipazione massiva delle classi agli spettacoli teatrali proposti. - Potenziare le competenze comunicative ed espressive in lingua inglese, in modo particolare la comprensione /produzione orale. - Imparare divertendosi attraverso l'interazione durante le rappresentazioni, adeguate per livello e contenuti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

"Ali e Radici"□. Libertà e sicurezza nelle relazioni. Progetto di educazione sessuale e affettiva

Il presente progetto propone un supporto ai genitori dei bambini delle classi quinte primaria sul tema dell'educazione sessuale, promuovendo un approccio che non può prescindere dall'educazione all'effettività e al sentimento. La famiglia è il primo contesto in cui i bambini e i preadolescenti sperimentano le relazioni, l'amore, il rispetto del proprio corpo e di quello degli

altri. Supportare i genitori vuol dire renderli più consapevoli del loro ruolo e aiutarli a trasmettere messaggi positivi e corretti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la consapevolezza di diritti e doveri, l'educazione alla salute, al rispetto, alla sostenibilita' ambientale e digitale, per la crescita umana e civile degli studenti.

Traguardo

Coinvolgimento di almeno 100 alunni per ogni anno scolastico e partecipazione ad almeno 5 iniziative progettuali/convegni per ogni anno.

Risultati attesi

Chiarire i dubbi delle famiglie sugli argomenti proposti, promuovendo strategie che portino al benessere

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

Lettori si diventa

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola secondaria e prevede la lettura individuale e collettiva di un romanzo scelto, la discussione e analisi testuale individuale e in attività di piccolo gruppo, l'analisi delle tematiche affrontate nel romanzo e la preparazione di domande da sottoporre all'autore, qualora fosse realizzato l'incontro con l'autore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare la comprensione del testo e la capacità di espressione Stimolare il pensiero critico e la capacità di argomentare le proprie opinioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Racchette in Classe

Il progetto è rivolto a tutte le classi dei tre ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo, e prevede l'avvicinamento agli sport di racchetta quali il Tennis, il Padel, il Beach Tennis, il Pickleball e il Tennistavolo. E' basato su una didattica di apprendimento cooperativo laboratoriale che privilegerà da un punto di vista metodologico: • metodo della risoluzione dei problemi; • metodo della scoperta guidata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Giocare rispettando le regole; • rispettare i principi del fair play e onestà; • creare amicizie durature; • comunicare; • divertirsi; • gestire l'aggressività e la frustrazione

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

"...dall'acqua...per l'acqua"...Facciamola bere anche in Tanzania

Il progetto è rivolto ai bambini e al personale della scuola dell'infanzia e prevede la visione di video informativi sulla Tanzania e sul riciclo, il racconto di storie di amicizia e solidarietà; conversazioni su come essere solidali; rappresentazione grafica sulla raccolta di tappi da parte dei bambini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Riconoscere la propria appartenenza ad un gruppo Saper collaborare con il gruppo per il raggiungimento di un obiettivo comune mettendo in atto strategie alternative e risolutive Conoscere l'utilità e le modalità di raccolta differenziata Utilizzare in modo innovativo il materiale di riciclo Conoscere situazioni ambientali e umane diverse dalla propria Conoscere e capire il concetto di solidarietà Saper coniugare aspetti di educazione ambientale e di solidarietà

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

“Alla scoperta del presepe meccanico”: scoprire la storia del Natale osservando i personaggi del presepe

Il progetto è rivolto alle classi prime della scuola primaria e consiste nell'osservare la chiesa come luogo di culto dei cristiani, scoprendo al suo interno gli elementi che ci parlano della Natale come festa della nascita di Gesù.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli alunni individuano nella chiesa il luogo sacro dei cristiani e riconoscono alcuni personaggi fondamentali della Natività all’interno del presepe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	visita ad una chiesa

Un, due, tre...si gioca!

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria e dell'infanzia e si propone di utilizzare il gioco ludico attraverso il movimento, come strumento per contribuire al processo di crescita degli alunni coinvolti. Nel contesto di gioco, infatti, si mettono in campo il potenziale atletico di ogni singolo alunno per il consolidamento degli schemi motori di base e anche tutte le competenze relative all'interazione con l'altro e, più in generale, alla civile convivenza. L'attività può rappresentare pertanto un'occasione per comprendere e sperimentare i valori dell'impegno, della collaborazione e del rispetto delle regole.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Sperimentare il valore della coesione del gruppo, inteso come punto di forza per il conseguimento del risultato finale. Traguardo finale: praticare sport nel rispetto degli altri e dello spirito sportivo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Potenziamento Scienze Motorie e Sportive

Il progetto è rivolto a tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e si propone di: 1. Migliorare le abilità motorie lavorando con un approccio individualizzato. 2. Sviluppare le competenze sportive delle eccellenze degli alunni che fanno parte del gruppo sportivo finalizzato alla partecipazione dei giochi sportivi studenteschi. 3. Selezione degli studenti per la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi di atletica, corsa campestre e dei giochi sportivi individuali e di squadra. 4. Formare alcuni alunni alle attività di arbitraggio dei giochi sportivi di squadra e come giudici di gara di atletica e corsa campestre da affiancare ai docenti nelle competizioni sportive svolte a scuola tornei d'istituto, pomeriggio dell'atletica e attività con esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati degli alunni del gruppo sportivo nei giochi sportivi studenteschi

Miglioramento delle prove bimestrali/quadrimestrali di scienze motorie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Spazi all'aperto per la pratica dell'attività sportiva

Recupero e potenziamento delle competenze di base

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e mira a colmare le lacune man mano riscontrate , consolidare il metodo di studio, far prendere loro consapevolezza dei propri punti di forza e raggiungere il successo formativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Raggiungimento degli obiettivi minimi in tutte le materie e aumentare la fiducia in se stessi nell'affrontare le discipline

Destinatari	Altro

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

English Language: preparazione al Trinity

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado e mira allo sviluppo delle abilità di Speaking e Listening in preparazione all'esame del Trinity College GESE Grade 4

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Raggiungimento di livello minimo previsto per la classe terza - Raggiungimento del Trinity Grade 4

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Aule	Aula generica

Atleticamente insieme

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado. La finalità del progetto è quella di utilizzare lo sport, nello specifico l'atletica leggera, come strumento per contribuire al processo di crescita degli alunni coinvolti. Nel contesto di gioco, infatti, si mettono in campo, oltre alle abilità fisiche e a quelle tecniche strettamente connesse allo sport praticato, anche tutte le competenze relative all'interazione con l'altro e, più in generale, alla civile convivenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sperimentare, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche. Comprendere, all'interno delle varie occasioni di gioco e sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle. Sperimentare il valore della coesione del gruppo, inteso come punto di forza per il conseguimento del risultato finale. Traguardo finale: praticare sport

nel rispetto degli altri e dello spirito sportivo

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
	Cortile della scuola

Il Kit del benessere

I destinatari del progetto sono alunni, docenti e genitori dell'Istituto Comprensivo. Il progetto si propone di promuovere il benessere psico-fisico degli alunni, Favorire un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e accogliente, educare alla prevenzione dei rischi per la salute, formare gli alunni alle basi del primo soccorso, coinvolgere attivamente le famiglie e la comunità locale nella promozione della salute, creando una rete educativa che supporti il benessere degli alunni anche al di fuori dell'ambiente scolastico, collaborare con professionisti della salute e operatori dell'ASL TO3, per offrire interventi qualificati, laboratori tematici e momenti formativi rivolti a studenti, docenti e genitori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprensione dei principali fattori di rischio per la salute Capacità di riconoscere situazioni potenzialmente pericolose Adozione di comportamenti preventivi

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Docenti interni e associazioni esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Progetto Teatro

Il Progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e si propone di introdurre i ragazzi al linguaggio teatrale come forma d'arte, contribuendo alla formazione del loro gusto personale e alla conoscenza del patrimonio artistico; far vivere l'esperienza unica dello spettacolo dal vivo, differente dalla fruizione passiva di film o TV; collegare i contenuti dello spettacolo alle discipline studiate a scuola o a situazioni reali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'efficacia del progetto risiede nella sua circolarità: l'esperienza del teatro non è un punto di arrivo, ma un catalizzatore per attività didattiche che integrano linguaggi diversi

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Primi passi con eTwinning - Progetto pilota di gemellaggio elettronico

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola primaria e si propone di: Conoscere e sperimentare nuove modalità didattiche in un contesto internazionale e multiculturale Avviare un progetto di scambio di corrispondenza tra classi parallele Collaborare e realizzare progetti didattici a distanza attraverso gemellaggi elettronici con scuole sul territorio nazionale / europeo all'interno della piattaforma online di eTwinning

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Potenziare le competenze relazionali, di problem solving Potenziare le competenze tecnologiche e linguistiche Stimolare la creatività e la capacità di lavorare in gruppo

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Ridendo s'impara

Il progetto è rivolto agli alunni di quinta della scuola primaria. Attraverso l'intervento di un esperto storyboard artist e cartoonist, esso si propone di: Sviluppare la capacità di osservazione, di sintesi e di rappresentazione grafica. Promuovere la consapevolezza del linguaggio visivo come mezzo di espressione e comunicazione. Favorire la riflessione sul rispetto dell'altro, sull'uso dell'ironia e sulla funzione educativa dell'umorismo. Rinforzare l'autostima, la collaborazione e l'empatia attraverso il disegno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Riconoscere gli elementi caratteristici di un volto e tradurli in forma grafica. Realizzare caricature che trasmettono messaggi positivi e ironici in modo rispettoso. Dimostrare consapevolezza nel distinguere tra ironia e offesa

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Dalla Terra allo spazio

Il progetto è rivolto agli alunni di quinta della scuola primaria. L'obiettivo principale è mostrare agli alunni il lavoro degli scienziati che si occupano di ricerca in ambito spazio, attraverso l'incontro con un ricercatore presso l'Istituto di Elettronica e di Ingegneria dell'Informazione e delle Telecomunicazioni del CNR

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

L'alunno conosce il funzionamento di radiotelescopi e di altri strumenti scientifici. L'alunno è in grado di analizzare e confrontare diverse tipologie di dati e comprendere l'impatto dell'uomo sul nostro pianeta

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Una finestra verso il futuro-PN Scuola 21-27.

L'orientamento è un processo evolutivo, continuo e graduale, che si manifesta via via che l'individuo conosce e viene aiutato a conoscere sé stesso e il mondo che lo circonda, con senso critico e costruttivo. La scelta al termine della Scuola secondaria di primo grado è una decisione molto importante nella vita dei ragazzi e delle loro famiglie. Si tratta di una scelta che non può essere ridotta alle discipline che si vogliono studiare, ma che deve tenere conto delle attitudini e potenzialità, della curiosità, dei talenti e delle fragilità di ciascuno. In un'ottica di valorizzazione delle potenzialità e dei talenti individuali, la scuola intende offrire agli studenti strumenti e opportunità per compiere scelte consapevoli riguardo al proprio futuro scolastico e professionale. Le linee guida per l'orientamento D.M. 328/2022 rappresentano un punto di riferimento essenziale per la progettazione e l'attuazione di percorsi di orientamento efficaci, sottolineando l'importanza di un approccio integrato e personalizzato che tenga conto delle specificità di ogni studente. In linea con tali indicazioni, il presente progetto si propone di offrire percorsi formativi che non solo informino sulle diverse opportunità educative e professionali,

ma che soprattutto supportino gli studenti nello sviluppo di competenze trasversali e nell'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini. Il progetto ha come obiettivo principale quello di promuovere attivamente la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione di qualità, inclusiva. In particolare, l'intervento si propone di sostenere i gruppi di studenti e studentesse che si trovano in condizioni di svantaggio, con l'intento di eliminare le barriere e garantire a tutti la possibilità di esprimere al massimo il proprio potenziale. Inoltre, mira a favorire una scelta consapevole e ponderata del percorso di istruzione successivo attraverso un percorso di orientamento mirato e personalizzato, che supporti gli studenti nella scelta di percorsi formativi e professionali in linea con le loro aspirazioni, attitudini e talenti. Per raggiungere tale finalità, il progetto si articola nei seguenti obiettivi specifici, in piena coerenza con le direttive ministeriali e gli scopi del Programma Nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027": Rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione e formazione Valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti Esplorare le opportunità del territorio e del mercato del lavoro Ridurre la dispersione e l'abbandono scolastico Personalizzare gli apprendimenti, rafforzando le inclinazioni e i talenti degli studenti L'azione di orientamento è pensata per supportare gli alunni nel delicato passaggio al ciclo di istruzione superiore e nella definizione del proprio percorso di vita e di studio. Verrà posta una particolare attenzione agli studenti che necessitano di un supporto specifico nell'orientamento. Ciò include alunni con incertezze o difficoltà nella scelta del percorso formativo futuro, studenti con bisogni educativi speciali, alunni provenienti da contesti socio-economici svantaggiati o che mostrano segnali di demotivazione o rischio di dispersione scolastica. Si prevede di coinvolgere un numero di studenti compreso tra un minimo di 15 e un massimo di 20 per ciascun modulo formativo attivato. Ai fini dell'avvio e della prosecuzione delle attività, il numero minimo di corsisti iscritti per l'avvio di un modulo è fissato a 9.La selezione dei partecipanti avverrà in base a criteri di inclusività e necessità di orientamento per garantire che il progetto possa raggiungere coloro che più possono beneficiare delle attività proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il pieno raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze per tutti gli alunni, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze di base (linguistiche, logico-matematiche e sociali)

Traguardo

Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate e diminuire la varianza dei risultati tra le classi, con particolare attenzione alla scuola primaria.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la consapevolezza di diritti e doveri, l'educazione alla salute, al rispetto, alla sostenibilita' ambientale e digitale, per la crescita umana e civile degli studenti.

Traguardo

Coinvolgimento di almeno 100 alunni per ogni anno scolastico e partecipazione ad almeno 5 iniziative progettuali/convegni per ogni anno.

Risultati attesi

Il progetto si propone di accompagnare gli studenti in un percorso evolutivo e graduale di orientamento, favorendo una scelta consapevole al termine della scuola secondaria di primo grado. I risultati attesi riguardano il miglioramento della capacità degli alunni di conoscere sé stessi, le proprie attitudini e potenzialità, e di acquisire informazioni sul mondo scolastico e professionale con senso critico e costruttivo. 1. Maggiore consapevolezza di sé e delle proprie attitudini Gli studenti svilupperanno una conoscenza più approfondita delle proprie inclinazioni, interessi e talenti, riducendo incertezze e fragilità nel processo decisionale. Ciò contribuirà a rafforzare l'autostima e la motivazione allo studio. 2. Scelte scolastiche più consapevoli e coerenti Grazie ai percorsi di orientamento personalizzati, gli alunni saranno in grado di compiere scelte più informate e in linea con le proprie aspirazioni e capacità, riducendo il rischio di errori di indirizzo e di conseguente dispersione scolastica. 3. Sviluppo di competenze trasversali utili per il futuro Le attività proposte favoriranno il potenziamento di competenze chiave come il pensiero critico, la capacità di analisi, la gestione delle informazioni e la pianificazione del proprio percorso formativo e professionale. 4. Riduzione del rischio di abbandono e dispersione Un orientamento efficace, basato su un approccio inclusivo e personalizzato, contribuirà a diminuire il numero di studenti che abbandonano o cambiano percorso in modo non ponderato, soprattutto tra coloro che provengono da contesti svantaggiati o presentano BES. 5. Rafforzamento del raccordo tra primo e secondo ciclo Il progetto favorirà una transizione più fluida verso la scuola secondaria di secondo grado, grazie alla conoscenza delle opportunità formative e delle richieste del mercato del lavoro, in collaborazione con il territorio e le istituzioni. 6. Inclusione e pari opportunità Particolare attenzione sarà rivolta agli studenti con bisogni educativi speciali e a quelli provenienti da contesti socio-economici fragili, garantendo loro strumenti e supporti adeguati per affrontare il passaggio scolastico con serenità e consapevolezza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Personale interno e esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Progetto "ICARO 26"- EDUCAZIONE e SICUREZZA STRADALE.

il Progetto formativo “ICARO 26”, coordinato dalla Polizia di Stato, d’intesa con il MIM e con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, e in collaborazione con altreIstituzioni, finalizzato a promuovere negli studenti l’acquisizione di comportamenti responsabili inmateria di educazione e sicurezza stradale. Il progetto è rivolto alle alunne e agli alunni delle scuole primarie.Il progetto è articolato in una serie di incontri, differenziati in base alla fascia d’età di alunni e studenti, aventi ad oggetto tematiche connesse alla sicurezza all’educazione stradale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la consapevolezza di diritti e doveri, l'educazione alla salute, al rispetto, alla sostenibilita' ambientale e digitale, per la crescita umana e civile degli studenti.

Traguardo

Coinvolgimento di almeno 100 alunni per ogni anno scolastico e partecipazione ad almeno 5 iniziative progettuali/convegni per ogni anno.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano la formazione di studenti consapevoli e responsabili, capaci di adottare comportamenti coerenti con i principi costituzionali e improntati al dialogo e al rispetto reciproco. L'obiettivo è favorire la crescita di cittadini attenti alle regole di convivenza civile e alla sicurezza, con particolare riferimento alla tematica dell'educazione stradale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

Piccolo Urbanista 2.0: Connessi al presente, costruttori del futuro

Il “Piccolo Urbanista 2.0" è un progetto educativo che promuove la cittadinanza attiva tra studenti e Il “Piccolo Urbanista 2025” è un progetto educativo che promuove la cittadinanza attiva tra studenti estudentesse delle classi quarte e quinte della scuola primaria e del primo biennio della scuola secondaria di primo grado. Attraverso un percorso strutturato in attività formative, workshop partecipativi e unconcorso di idee, i giovani partecipanti sono chiamati a esplorare in modo critico e creativo il proprio territorio, riconoscendone le potenzialità e individuandone i bisogni. L’obiettivo principale è formare cittadini consapevoli e partecipi, capaci di leggere l’ambiente urbano in cui vivono, proporre soluzioni concrete per migliorarne la qualità e contribuire in prima persona alla vita collettiva. L’integrazione di strumenti digitali, intelligenza artificiale e laboratori tematici rendel’esperienza coinvolgente e al passo con le competenze richieste dalla contemporaneità. Il progetto si conclude con la presentazione pubblica delle proposte elaborate, in occasione dei Consigli Comunali dei Ragazzi (CCR), valorizzando il dialogo con le istituzioni e stimolando un senso di responsabilità civica. In questo modo, “Il Piccolo Urbanista 2025” si configura come un laboratorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la consapevolezza di diritti e doveri, l'educazione alla salute, al rispetto, alla sostenibilita' ambientale e digitale, per la crescita umana e civile degli studenti.

Traguardo

Coinvolgimento di almeno 100 alunni per ogni anno scolastico e partecipazione ad almeno 5 iniziative progettuali/convegni per ogni anno.

Risultati attesi

Formazione di studenti e studentesse consapevoli, capaci di esercitare una cittadinanza attiva e responsabile. Si prevede che i partecipanti sviluppino competenze di osservazione critica del territorio, imparando a riconoscerne le potenzialità e i bisogni, e a proporre soluzioni concrete per migliorare la qualità della vita urbana.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

Multimediale

Sport e Salute - Scuola attiva Kids e infanzia

Scuola Attiva è un progetto promosso da Sport e Salute e il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Un percorso che da quest'anno parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi." Scuola Attiva Infanzia" è un programma integrato che usa il gioco e il movimento come strumenti educativi fondamentali per la crescita globale dei bambini, supportando gli insegnanti e promuovendo uno stile di vita attivo e salutare fin dalla prima infanzia. Scuola Attiva IKids prevede un percorso motorio, sportivo ed educativo destinato a tutte le classidelle scuole primarie statali e paritarie con contenuti differenziati per fasce d'età, con l'obiettivodi promuovere l'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base, il gioco-sport e lacultura del benessere e del movimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la consapevolezza di diritti e doveri, l'educazione alla salute, al rispetto, alla

sostenibilita' ambientale e digitale, per la crescita umana e civile degli studenti.

Traguardo

Coinvolgimento di almeno 100 alunni per ogni anno scolastico e partecipazione ad almeno 5 iniziative progettuali/convegni per ogni anno.

Risultati attesi

Il programma “Scuola Attiva Infanzia” si propone di favorire la crescita armonica dei bambini attraverso il gioco e il movimento, considerati strumenti educativi fondamentali. L’obiettivo è quello di promuovere uno stile di vita attivo e salutare fin dalla prima infanzia, riducendo la sedentarietà e stimolando il piacere del movimento. Attraverso attività ludiche e motorie, i bambini sviluppano abilità cognitive, relazionali ed emotive, imparando a collaborare, rispettare le regole e integrarsi nel gruppo. Il programma, inoltre, sostiene gli insegnanti fornendo metodologie e strumenti per inserire il movimento nella routine quotidiana, creando contesti inclusivi e motivanti che favoriscono il benessere psicofisico. Parallelamente, “Scuola Attiva IKids” è pensato per le scuole primarie e prevede un percorso motorio, sportivo ed educativo con contenuti differenziati per fasce d’età. L’iniziativa mira a consolidare gli schemi motori di base – come correre, saltare, lanciare – e ad avvicinare i bambini al gioco-sport, favorendo la scoperta delle discipline sportive in modo ludico e graduale. Un altro risultato atteso è la diffusione della cultura del benessere e del movimento, sensibilizzando i bambini e le famiglie sull’importanza di uno stile di vita attivo. Le attività sono progettate per essere inclusive e calibrate sullo sviluppo psicomotorio, promuovendo la collaborazione tra scuola e famiglia e creando un ambiente educativo che valorizza il movimento come elemento centrale per la salute e la qualità della vita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
Strutture sportive	Palestra

Progetto “Tieni il tempo con Mariele – Educare al rispetto con la musica”

Il progetto “Educare al rispetto con la musica”, ha l'obiettivo di “realizzare iniziative di promozione della musica e dell’educazione civica quali strumenti per favorire il successo scolastico e l’inclusione, contribuire a prevenire il disagio infantile, rafforzando nei bambini”. Le attività laboratoriali proposte saranno occasione per parlare di eroi della legalità e della giustizia e di figure particolarmente significative per il loro impegno civile e solidale.In modo lieve ma puntuale ne verranno esaminate idealità, affermazioni, scelte di vita, additandole a riferimento significativo per la vita civile di ogni giorno.Le varie tematiche verranno proposte ed elaborate per mezzo di canzoni e musiche adatte aibambini, principalmente tratte dal repertorio del Piccolo Coro dell’Antoniano di Bologna diretto da Mariele Ventre.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Garantire il pieno raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze per tutti gli alunni, con particolare attenzione al potenziamento delle competenze di base (linguistiche, logico-matematiche e sociali)

Traguardo

Ridurre il numero di studenti collocati nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate e diminuire la varianza dei risultati tra le classi, con particolare attenzione alla scuola primaria.

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la consapevolezza di diritti e doveri, l'educazione alla salute, al rispetto, alla sostenibilita' ambientale e digitale, per la crescita umana e civile degli studenti.

Traguardo

Coinvolgimento di almeno 100 alunni per ogni anno scolastico e partecipazione ad almeno 5 iniziative progettuali/convegni per ogni anno.

Risultati attesi

I risultati attesi riguardano innanzitutto la crescita del senso civico nei bambini, sviluppando atteggiamenti di rispetto verso sé stessi, gli altri e le regole della comunità. Si punta a rafforzare la capacità di ascolto e di collaborazione, favorendo la socializzazione e l'inclusione attraverso il linguaggio universale della musica. Inoltre, le canzoni e i brani scelti – tratti dal repertorio del Piccolo Coro dell'Antoniano – contribuiranno a stimolare la creatività, la sensibilità artistica e l'espressione emotiva, rendendo l'apprendimento più coinvolgente e significativo. Il progetto

mira anche a consolidare la consapevolezza che la musica può essere veicolo di valori, promuovendo un clima positivo e sereno all'interno della scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

ALCUNE TEMATICHE DEI LABORATORI

- Conoscenza del sé e identità;

- identità è persona;

- comportamenti e consuetudini;

- dalle consuetudini alla legge;

- diritti e doveri (in famiglia, a scuola, di «ruolo», nel sociale);

- le relazioni con gli altri, il mondo esterno, reale e virtuale;

- la salvaguardia dell'ambiente;

- cyberbullismo e dintorni;

- multiculturalità;

- malattia e disabilità, anzianità e povertà;

- il concetto di pace e di cooperazione civile;

- il valore del lavoro nella società.

Spettacoli teatrali- secondaria

Il rpogetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e si propone di: -Introdurre i ragazzi al linguaggio teatrale come forma d'arte, contribuendo alla formazione del loro gusto personale e alla conoscenza del patrimonio artistico -Far vivere l'esperienza unica dello spettacolo dal vivo, differente dalla fruizione passiva di film o TV -Collegare i contenuti dello spettacolo alle discipline studiate a scuola o a situazioni reali vissute e non

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'efficacia del progetto risiede nella sua circolarità: l'esperienza del teatro non è un punto di arrivo, ma un catalizzatore per attività didattiche che integrano linguaggi diversi

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Teatro esterno

Progetti biblioteca secondaria

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria e si propone di: Promuovere la lettura attraverso la conoscenza della biblioteca; Acquisire dei criteri di scelta dei libri che rispecchino i propri interessi; Incoraggiare la curiosità alla scoperta di nuovi generi letterari; Catalogare in modo funzionale i libri disponibili e gestire in modo efficace il prestito librario; Favorire la lettura attraverso l'incontro e il confronto con un autore contemporaneo, dopo la lettura impegnata di un suo libro; Arricchire il bagaglio di lettura personale degli alunni; Migliorare le competenze

linguistiche (italiano e lingue comunitarie) ed interculturali attraverso la lettura; Promuovere uno spazio che stimoli il piacere della lettura, dello studio e la socializzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Accrescere nei ragazzi la passione per la lettura

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica

Progetto orientamento: un ponte per crescere

Scuola dell'infanzia: Il progetto di Orientamento scolastico nella Scuola dell'Infanzia si basa sul carattere formativo e processuale dell'orientamento. Si pone i seguenti obiettivi: Avviare il bambino verso una iniziale scoperta ed uso del proprio corpo come centro di esperienze e di attività. Abituare il bambino ad assumere gradualmente autonomia, iniziativa e regole motivate di comportamento sociale e personale. Partecipare in modo attivo, collaborativo e responsabile alla vita di sezione, condividendo le regole per l'assegnazione di diversi ruoli e incarichi. Potenziare la capacità di operare delle scelte e lo spirito d'iniziativa. Sviluppare la capacità di

assumersi responsabilità. Scuola primaria: Il progetto di Orientamento prosegue nella scuola primaria e sostiene la costruzione di un progetto personale e formativo. Si pone i seguenti obiettivi: Sviluppare la conoscenza di sé per costruire una propria identità. Favorire la maturazione di una propria capacità decisionale, rafforzare la stima di sé e la sicurezza personale. Sapersi rapportare con gli altri in cooperazione per raggiungere obiettivi comuni. Favorire la conoscenza del proprio ambiente di vita nella sua complessità di realtà naturale, culturale e sociale. Sviluppare un rapporto con il passato per promuovere nell'individuo il senso di appartenenza alla propria comunità fatta di eventi significativi (tradizioni, ricordi, memorie, racconti) . Promuovere la canalizzazione dell'aggressività verso obiettivi costruttivi. Sviluppare la capacità di comprendere i propri bisogni e quelli degli altri. Scuola Secondaria di primo grado: Il progetto di orientamento, dopo la fase delle scuole dell'infanzia e della scuola primaria, continua e si sviluppa maggiormente nel percorso triennale della secondaria di primo grado. Il senso del percorso non è solo aiutare gli alunni dell'Istituto a scoprire che cosa vogliono fare da grandi, ma anche e soprattutto quello di aiutarli a ricercare la risposta alla domanda: "Io, che persona voglio diventare?". La scelta al termine della Scuola secondaria di primo grado è una decisione molto importante nella vita dei ragazzi e delle loro famiglie. Si tratta di una scelta che non può essere ridotta alle discipline che si vogliono studiare, ma che deve tenere conto delle attitudini e potenzialità, della curiosità, dei talenti e delle fragilità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Promuovere il benessere dei ragazzi, facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto continuità infanzia-primaria

Il progetto coinvolge gli alunni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e gli alunni delle classi prime della primaria. Si propone di facilitare il passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria, attraverso letture di albi illustrati sul tema del viaggio/scoperta del nuovo, organizzazione di visite e attività nei plessi della scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Facilitare il passaggio dei bambini dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria,

Destinatari	Gruppi classe

	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Teatro in lingua francese

Il progetto motiva gli studenti all'approccio comunicativo in lingua straniera e crea un'immersione in contesti d'apprendimento stimolanti ed innovativi. Tale attività rientra nella proposta di progettualità legata alla didattica orientativa, con l'obiettivo di sensibilizzare gli alunni allo studio delle lingue straniere e strutturare una solida base sulla quale essi possano continuare a costruire autonomamente un bagaglio cognitivo sempre più vasto, che stimoli la crescita dell'autostima e una maggiore disinvoltura nell'esprimersi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscere nuovi aspetti della cultura francese e potenziare la comprensione linguistica.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro

Recupero e potenziamento della lingua francese

Il progetto è rivolto ai ragazzi della secondaria di primo grado che necessitano di un supporto per colmare le lacune e in possesso di un metodo di studio non ancora adeguato e autonomo, ma può coinvolgere anche alunni che desiderano potenziare le conoscenze già acquisite. Attività di recupero - Recuperare le carenze formative che emergono nel corso dell'anno - Migliorare il metodo di studio della lingua - Rafforzare l'autostima - Acquisire maggiore sicurezza per affrontare al meglio verifiche e interrogazioni Attività di potenziamento - Migliorare l'efficienza nell'apprendimento linguistico - Sviluppare maggiormente e consolidare le quattro abilità linguistiche: comprensione e produzione scritta, comprensione e produzione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Dare supporto agli alunni in difficoltà e valorizzare gli alunni accademicamente eccellenti fornendo loro opportunità di approfondimento

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto cinema: con occhi diversi

Il progetto è rivolto agli alunni di tutto l'istituto comprensivo e si propone di: Sviluppare la creatività, promuovere l'inclusione e la diversità nelle scuole, attraverso l'utilizzo del cinema come strumento educativo. Coinvolgere gli studenti in un percorso formativo che valorizzi le differenze e promuova il rispetto reciproco. Sviluppare il pensiero critico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento della capacità d'interazione con il gruppo classe. Accrescimento senso di responsabilità, rispetto delle regole e collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica
	visite guidate

Prevenzione bullismo e cyberbullismo

Le azioni di informazione e prevenzione sono realizzate dalla scuola in collaborazione con la comunità educante di riferimento e con il supporto di professionisti esterni (tecnici, forze dell'ordine, magistratura, prefetture, medici, psicologi, agenzie educative extrascolastiche). In stretta connessione con l'attività di formazione, sono organizzati dibattiti in aula sui temi del bullismo e del cyberbullismo, al fine di stimolare i ragazzi ad approfondire con competenza gli argomenti affrontati e a discuterne nel rispetto delle regole della corretta argomentazione. Il progetto di prevenzione si inserisce nella cornice più ampia prevista dalla normativa vigente in materia di bullismo, inclusione ed educazione civica. Esso fa riferimento sia ai documenti interni della scuola (Codice interno di prevenzione) sia agli organismi presenti nell'Istituto (Referente per il Bullismo e il Cyberbullismo, Team Antibullismo, Team per l'Emergenza, Tavolo permanente di monitoraggio per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti sempre più consapevoli e corretti, improntati al rispetto reciproco, indispensabili per esercitare la democrazia nel rispetto della diversità e delle regole della convivenza civile

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Un patentino per lo smartphone

Il progetto si inserisce nell'Educazione alla Cittadinanza digitale (Nucleo fondante di Educazione Civica) e nel Progetto di Prevenzione Bullismo dell'Istituto; mira a rendere i ragazzi consapevoli

della centralità dei media nei contesti di vita, informandoli sulle regole, i limiti e le potenzialità dell'uso degli smartphone e fornendo loro competenze per un uso critico e consapevole dello smartphone, anche in un'ottica di prevenzione del cyberbullismo, con il coinvolgimento delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione sempre maggiore e consolidata di comportamenti consapevoli e corretti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Concorso Nazionale di poesie e filastrocche per le scuole primarie

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni della scuola primaria e si propone di: - Promuovere la lettura di testi poetici partendo da poesie e filastrocche semplici. - Promuovere la scrittura creativa attraverso attività mirate, sperimentare e creare un testo poetico (acrostici, anagrammi, indovinelli, scrittura libera con stimoli visivi, creazioni di personaggi immaginari, etc..) - Promuovere il lavoro collaborativo in attività con i pari in piccoli o grandi gruppi. - Stimolare il pensiero creativo, incoraggiare l'immaginazione e allenare la fantasia. -Utilizzare il testo poetico, nelle sue varie forme espressive, per trasmettere e far nascere emozioni, sentimenti e valori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Allenare i bambini alla scrittura creativa e avvicinarli al mondo della poesia

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti interni e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Educazione alla Bellezza

Il progetto è destinato agli alunni della scuola secondaria di primo grado. L'obiettivo principale del progetto è quello di Educare gli alunni alla Bellezza, non solo musicale ma anche artistica in senso più ampio, e trasmettere loro il valore fondamentale dell'arte e della cultura nella vita di ogni persona. Il progetto si articolerà in due parti: Bellezza Del Vedere, Bellezza Nel Fare. La Bellezza del Vedere: conoscere, scoprire ed assistere a concerti in luoghi ricchi di storia, fascino e tradizione; La Bellezza nel Fare: partecipazioni a spettacoli musicali-teatrali come parte attiva; far emergere le diverse abilità espressive-artistiche e la scoperta dei diversi Talenti presenti all'interno del nostro istituto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

stimolare la creatività, la collaborazione e le capacità espressive degli studenti, promuovere l'empatia, l'ascolto e il superamento delle paure individuali, favorire la comprensione di temi sociali e culturali e sviluppare competenze trasversali come il pensiero critico e il lavoro di squadra, che culminano nella realizzazione e presentazione di uno spettacolo finale e di una visione di uno spettacolo teatrale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Docenti ed esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica
	Teatro esterno

Team scolastico - Special Olympics

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'istituto comprensivo e si propone di: Promuovere la cultura del rispetto e dell'inclusione attraverso l'attività motoria e sportiva. Educare ai valori. Accrescere l'autostima e l'autonomia personale degli alunni con disabilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Creare un clima in classe inclusivo e rispettoso

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	Cortile

Pensiero computazionale e creatività digitale

Il progetto è rivolto a tutti gli alunni dell'istituto comprensivo e si propone di: Promuovere il pensiero computazionale e la creatività digitale • Favorire l'alfabetizzazione tecnologica e l'uso consapevole degli strumenti digitali • Stimolare la collaborazione, il problem solving e l'inclusione • Valorizzare la partecipazione dell'Istituto a iniziative europee • Rafforzare il legame tra scuola, territorio e comunità educante

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Il progetto è coerente con le linee programmatiche dell'Atto di Indirizzo e con le priorità emerse nel RAV contribuendo all'innovazione metodologica, allo sviluppo delle competenze digitali, all'inclusione educativa e alla costruzione della comunità educante

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale

DISVELA-MENTI Rassegna linguaggi divergenti

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi prime della scuola secondaria di primo grado, e si propone di: Promuovere la conoscenza della neurodivergenza (autismo, ADHD, DSA, ecc.) in un linguaggio semplice e accessibile. Valorizzare le differenze come risorsa, non come limite. Favorire empatia e consapevolezza, stimolando nei ragazzi una riflessione sul modo in cui ciascuno percepisce e interpreta il mondo. Incoraggiare il lavoro di gruppo e la collaborazione, attraverso esperienze condivise. Rompere i cliché e proporre una visione positiva, realistica e rispettosa della neurodivergenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza sulla neurodivergenza. Clima di classe più inclusivo e rispettoso. Capacità critica verso stereotipi e semplificazioni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Progetto continuità 0-6: Crescere insieme dal nido...alla scuola dell'infanzia

Il progetto vuole favorire la continuità educativa creando un percorso di apprendimento coerente e continuo per i bambini. Si realizzeranno: visite alla scuola dell'infanzia per l'esplorazione e conoscenza dei nuovi ambienti ; attività congiunte tra i bambini del nido e dell'infanzia : lettura di storie , attività grafico pittoriche , giochi motori e giochi in ambienti appositamente attrezzati. Inoltre si condividerà il momento del pranzo e si realizzeranno dei laboratori per la realizzazione di un manufatto i bambini del nido si ritroveranno all'infanzia a settembre

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le

organizzazioni del terzo settore e le imprese

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il progetto di continuità tra nido e scuola dell'infanzia si propone di accompagnare i bambini in un passaggio delicato, favorendo un ingresso sereno e graduale nel nuovo contesto educativo. Ci si attende che i bambini possano affrontare il cambiamento con maggiore sicurezza emotiva, grazie alla conoscenza progressiva degli spazi, delle persone e delle routine della scuola dell'infanzia. Un altro risultato atteso è la costruzione di una reale continuità educativa: le pratiche e le metodologie adottate al nido troveranno coerenza e prosecuzione nella scuola dell'infanzia, attraverso il confronto e la collaborazione tra educatrici e insegnanti. Questo permetterà di garantire un percorso armonico e rispettoso dei tempi di crescita di ciascun bambino. Il progetto mira inoltre a potenziare le competenze relazionali e sociali, favorendo la capacità di interazione con i pari e con gli adulti, e promuovendo dinamiche di gruppo inclusive. Un ruolo centrale sarà riservato alle famiglie, che verranno coinvolte attivamente attraverso incontri informativi e momenti di condivisione, per rendere il passaggio più consapevole e partecipato. Infine, si prevede un'attenta osservazione e documentazione del percorso, utile a monitorare lo sviluppo dei bambini e a creare strumenti di raccordo tra i due ordini di scuola. Tutto ciò contribuirà a incrementare il benessere complessivo dei bambini, rendendo il loro ingresso nella scuola dell'infanzia un'esperienza positiva e motivante.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Uscite Didattiche e Viaggi di Istruzione

Le uscite didattiche e i viaggi di istruzione costituiscono parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto. Essi favoriscono l'apprendimento esperienziale, il consolidamento delle conoscenze e lo sviluppo di competenze trasversali, attraverso il contatto diretto con contesti culturali, scientifici, ambientali e professionali. Le uscite didattiche, sono finalizzate all'approfondimento di temi disciplinari e interdisciplinari mediante visite a musei, mostre, teatri, biblioteche, parchi naturali ed enti del territorio. Tali attività contribuiscono a rendere più significativo il percorso di apprendimento e a rafforzare il legame tra scuola e comunità. I viaggi di istruzione, articolati su uno o più giorni, offrono agli studenti esperienze formative più ampie, promuovendo autonomia, responsabilità, capacità relazionali e cittadinanza attiva. Le destinazioni vengono selezionate in coerenza con gli obiettivi educativi e culturali dell'Istituto. Tutte le iniziative sono organizzate nel rispetto delle normative vigenti, con particolare attenzione alla sicurezza, all'inclusione e alla partecipazione consapevole delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la consapevolezza di diritti e doveri, l'educazione alla salute, al rispetto, alla

sostenibilita' ambientale e digitale, per la crescita umana e civile degli studenti.

Traguardo

Coinvolgimento di almeno 100 alunni per ogni anno scolastico e partecipazione ad almeno 5 iniziative progettuali/convegni per ogni anno.

Risultati attesi

Le uscite didattiche mirano a potenziare l'apprendimento attraverso esperienze dirette e contestualizzate. I risultati attesi riguardano: Consolidamento delle conoscenze attraverso l'osservazione di luoghi, fenomeni e contesti reali collegati alle discipline. Sviluppo di competenze trasversali, quali autonomia, responsabilità, collaborazione e capacità organizzative. Potenziamento delle competenze sociali e relazionali, grazie alla condivisione di esperienze significative nel gruppo classe. Valorizzazione del territorio e del patrimonio culturale, ambientale e scientifico. Maggiore motivazione e partecipazione agli apprendimenti, grazie a un approccio esperienziale e attivo. Rafforzamento del legame scuola–comunità, attraverso il contatto con enti, istituzioni e realtà locali.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Link elenco "Uscite didattiche e viaggi di istruzione"

https://icmarconi.edu.it/scheda-progetto/uscite-didattiche/

"Pensa con i sensi-l'arte che si sente" -Percorso di educazione sensoriale e creativo

Il progetto prevede un laboratorio sensoriale-creativo a scuola strutturato in quattro incontri: 1.viaggio dei sensi :esplorazione di una serie di materiali attraverso i cinque sensi 2.scelta di un materiale naturale per la creazione di un'opera sensoriale 3.racconto -ogni bambino racconta la propria opera. 4.Esposizione delle opere in un spazio comune. Uscita didattica al "Castello di Rivoli",partecipazione al laboratorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo sensoriale: i bambini hanno esplorato materiali attraverso i cinque sensi, potenziando la capacità di osservazione e la curiosità. Autonomia e creatività: la scelta di un materiale naturale per la realizzazione di un'opera ha stimolato la libertà di espressione e la capacità decisionale. Competenze linguistiche e comunicative: il racconto individuale dell'opera ha favorito l'arricchimento del linguaggio e la capacità di descrivere esperienze personali. Socializzazione e collaborazione: l'esposizione delle opere in uno spazio comune ha promosso il senso di appartenenza e la condivisione. Educazione artistica e culturale: la visita al Castello di Rivoli e la partecipazione al laboratorio museale hanno ampliato la conoscenza del patrimonio artistico e stimolato l'interesse per l'arte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
Aule	Aula generica

Approfondimento

Obiettivi

- Sviluppare la consapevolezza sensoriale(vista,tatto,udito,olfatto)
- · Favorire l'espressione personale attraverso linguaggi non verbali
- · Stimolare la curiosità,osservazione e capacità di descrivere le proprie sensazioni
- · Promuovere la collaborazione e la condivisione di un progetto collettivo.

Metodologia

- Didattica laboratoriale per favorire la scoperta e la costruzione autonoma del sapere
- attraverso il fare.
- · Apprendimento sensoriale,per stimolare i cinque sensi
- · Circle-time e riflessione guidata,momenti di condivisione e verbalizzazione delle esperienze

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

ATTIVITA' PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
AMBITO-1
Spazi e ambienti per l'apprendimento
AZIONE #7 Piano per l'apprendimento pratico
TITOLO
Digitalizziamoci
BREVE DESCRIZIONE
Bando PON Digital board
Dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche (monitor touch screen, pc, notebook...).
Spazi e strumenti per lo STEM
In riferimento all'Azione 7 del PNSD l'educazione digitale continua a dover puntare verso soluzioni di laboratori non rigidi e statici.
Così come l'attività laboratoriale e di sperimentazione è dinamica, attiva, in movimento, anche gli spazi di apprendimento saranno previsti con soluzioni versatili in modo da facilitare la costruzione di un sapere interattivo e trasversale, punto d'incontro tra tecnologia, arte, scienza e manualità. Così gli ambienti di apprendimento risulteranno punto di attrazione per la socialità e la collaborazione, strettamente "connessi" con gli obiettivi
legati a inclusione, creatività ed innovazione digitale. Pertanto si propone di: favorire il potenziamento delle competenze digitali così come dettato dal DigComp2.1, approcciarsi alle discipline STEM mediante "l'imparare attraverso il fare", educare alla cittadinanza digitale come combinazione di conoscenze abilità nonché di democrazia e sicurezza.
Si attiveranno percorsi
in cui gli studenti saranno posti al centro del processo di apprendimento attraverso metodologie che valorizz lo scambio tra pari, la pratica dei saperi, la soluzione di
compiti autentici, l'attenzione al processo piuttosto che al prodotto, l'importanza dell'errore, il problem solving, la sperimentazione, l'invenzione, l'apprendimento per scoperta e per competenza.
Avendo osservato l'efficacia delle esperienze di laboratorio nei bambini in difficoltà e bambini di

varia estrazione sociale, culturale, linguistica, vista la presenza di nuclei familiari stranieri, è necessario rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali, implementabili in tutte le classi della scuola primaria e scuola dell'infanzia. Si intende realizzare un laboratorio mobile in ogni plesso di scuola primaria, coinvolgendo tutte le materie curricolari, incentrato su dispositivi innovative di robotica educative, Kit e moduli elettronici intelligenti, stampanti 3d, microscopi digitali per l'osservazione dei fenomeni scientifici.
Per le scuole dell'infanzia è previsto l'allestimento di aule adibite alle prime esperienze STEM orientate sulla robotica educativa creando spazi in cui i bambini si muovono dalla conoscenza del proprio corpo attraverso attività di gioco motorio, alla proiezione delle abilità visuo-spaziali e conseguente con la programmazione del robot

AMBITO-2
Accesso
AZIONE #2 Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-LAN)
TITOLO
Digitalizziamoci
BREVE DESCRIZIONE
Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
Potenziamento dell'infrastruttura di rete di tutti gli edifici scolastici dell'Istituto, capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi.
Con il "Piano scuola per la banda ultra larga" si prevede il collegamento di tutti i plessi delle scuole dell'infanzia, ubicate nelle aree già interessate da interventi infrastrutturali che fornirà un apparato in fibra ottica all'interno dell'edificio scolastico.

AMBITO-3
Amministrazione digitale
AZIONE #11 Digitalizzazione amministrativa della scuola
TITOLO
Digitalizziamoci
BREVE DESCRIZIONE
Registro elettronico per tutti gli ordini di scuola. Partecipazione attiva delle famiglie alla vita scolastica e al percorso didattico dei propri figli attraverso l'apertura graduale delle funzionalità dello strumento. Si prevedono: maggiore consapevolezza del percorso scolastico maggiore

partecipazione alla vita della scuola semplificazione nell'accesso alla documentazione scolastica
Sito web dell'istituto : il sito web rappresenta uno dei canali più importanti per la condivisione delle informazioni e novità che interessano l'Istituto. Il sito rappresenta infatti un punto di convergenza in cui tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività dell'istituto (alunni, docenti, genitori, personale tecnico e amministrativo, ecc...) possono reperire le più importanti informazioni sull'organizzazione della scuola, sul personale coinvolto, sulle attività in corso, sul complesso dei progetti attivati, sulle programmazioni didattiche e molto altro

AMBITO-4
Competenze degli studenti
AZIONE #17 portare il pensiero computazionale a tutta la scuola
TITOLO
Creatori digitali
BREVE DESCRIZIONE
Rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto, Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, il laboratorio permanente intende avviare al pensiero computazionale e al coding. Si prevedono: migliorare la capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa Secondo l'obiettivo prefissato nell'azione #17 gli alunni dovranno essere "educati" ai media, passare da consumatori a "consumatori critici" e "produttori" di contenuti e architetture digitali, in grado di sviluppare competenze trasversali, in grado di risolvere problemi e concretizzare le idee. Pertanto da strumento per la didattica le competenze digitali faciliteranno le attitudini e fungeranno da veicolo per diventare progettisti e creatori. Le attività saranno incentrate su: rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti digitali in maniera autonoma, all'interno dell'universo comunicativo digitale; potenziare l'alfabetizzazione informativa e digitale mediante il pensiero computazionale

AMBITO-5

Competenze degli studenti
AZIONE #18 Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado
TITOLO
Curricolo di tecnologia
BREVE DESCRIZIONE
L'aggiornamento del Curricolo di Tecnologia nella scuola Secondaria di primo grado rappresenta un forte passo in avanti nella progettazione di una scuola didatticamente aggiornata. Già avviate,

le attività di Coding e di sviluppo del pensiero computazionale, potranno essere affiancate da percorsi per i ragazzi di robotica educativa e sviluppo della creatività digitale, attività avvicinamento alla progettazione e alla stampa digitale e così come indicato dal Piano, all'analisi e visualizzazione dei dati e al rapporto tra digitale e materia fisica.

AMBITO-6
Competenze degli studenti
AZIONE #24 Biblioteche scolastiche come ambienti di alfabetizzazione
TITOLO
Biblioteche digitali
BREVE DESCRIZIONE
Utilizzo della biblioteca scolastica come laboratorio per coltivare e migliorare le conoscenze, le attitudini e le abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche.
Creare centri di informazione e documentazione in ambito digitale e la promozione delle Risorse Educative Aperte.
Leggere e-book, ascoltare musica, consultare giornali, riviste, banche dati, archivio di immagini ed altro.
MLOL (Media Library Online)
Apertura della scuola secondaria al territorio con la possibilità di utilizzo delle risorse digitali MLOL, in sinergia con il Sistema bibliotecario locale (Biblioteca civica di Collegno

AMBITO-7
Formazione e Accompagnamento
AZIONE #28 - Un animatore digitale in ogni scuola
TITOLO
Animatore digitale
BREVE DESCRIZIONE
Per l'attuazione del PNSD, l'Istituto conferma la figura dell'Animatore Digitale nel proprio Istituto Scolastico. Si prevedono: migliorare e potenziare l'attuazione del PNSD nell'Istituto
L'Istituto comprensivo Marconi ha partecipato a bandi PON ottenendo fondi per la realizzazione di infrastrutture e per il miglioramento della didattica.
Coinvolgimento dell'Animatore Digitale ed altri Docenti a corsi di formazione attivati nel territorio e online
Partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e a livello nazionale

AMBITO-8
Formazione del personale
AZIONE #26 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
TITOLO
Formazione digitale
BREVE DESCRIZIONE
Educazione alla cittadinanza in particolare sull'uso consapevole dei nuovi media e in particolare sul Cyberbullismo. Progettazione e valutazione per competenze con particolare attenzione allo sviluppo di competenze chiave e di cittadinanza.
Individuazione/segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale.

Risultati attesi per il nuovo triennio, in coerenza con i progressi già conseguiti e in un'ottica di continuità e di miglioramento

Negli ultimi anni hanno assunto particolare importanza gli interventi formativi ispirati al Quadro europeo DigComp, nella sua versione aggiornata, e i percorsi finanziati dai DM 65/2023 e DM 66/2023, che hanno contribuito in modo significativo al potenziamento delle competenze digitali del personale docente.

In linea con le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale, il nostro Istituto sta consolidando un percorso di crescita tecnologica, culturale e metodologica che coinvolge in maniera trasversale docenti, studenti e famiglie. L'obiettivo è promuovere un utilizzo consapevole, responsabile e creativo degli strumenti digitali, sviluppando competenze indispensabili per la cittadinanza del presente e del futuro.

A partire dall'anno scolastico in corso, l'Istituto Comprensivo ha adottato la propria E-Policy, frutto del percorso guidato dal progetto nazionale Generazioni Connesse. Tale iniziativa, coordinata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito in collaborazione con enti istituzionali e organizzazioni nazionali e internazionali, ha l'obiettivo di supportare le scuole nella promozione della sicurezza online, della cittadinanza digitale consapevole e della prevenzione dei rischi del web (cyberbullismo, uso improprio dei dispositivi, tutela dei dati personali).

L'adozione dell'E-Policy colloca il nostro Istituto tra le scuole virtuose a livello nazionale, poiché sancisce l'impegno a:

- definire procedure e protocolli per l'uso sicuro e responsabile delle tecnologie;
- promuovere percorsi di educazione digitale rivolti a tutte le classi;
- coinvolgere famiglie e territorio nella costruzione di un ambiente educativo digitale sicuro;

- monitorare costantemente l'attuazione delle misure adottate.

L'E-Policy diventa così uno strumento di governance digitale, parte integrante del PTOF e del Curricolo di Educazione Civica, garantendo coerenza, continuità e visione nella progettazione delle attività digitali.
Si rinvia alla lettura integrale del documento al presente link:

https://marconibucket.s3.eu-south-1.amazonaws.com/coniglio/20250613084749/epolicy.pdf

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale a scuola: quadro europeo, nazionale e scelte d'Istituto

Alla luce dei recenti sviluppi normativi, il nostro Istituto ha avviato un percorso strutturato di ricerca, riflessione e formazione sull'uso dell'Intelligenza Artificiale (IA) nella didattica.

Con l'approvazione del Regolamento (UE) 2024/1689 – AI Act, l'Unione Europea ha introdotto il primo quadro giuridico completo dedicato all'Intelligenza Artificiale, affrontando in modo sistematico i rischi legati al suo utilizzo e promuovendo un modello basato su affidabilità, trasparenza e tutela della persona. Parallelamente, in Italia è stato approvato il Disegno di Legge "Disposizioni e deleghe al Governo in materia di intelligenza artificiale", che armonizza il quadro nazionale con quello europeo, definendo principi e strumenti di governance. Un passaggio decisivo per la scuola è rappresentato dal Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito del 12 agosto 2025, che stabilisce tempi e modalità per l'integrazione dell'IA nella didattica, requisiti di sicurezza e tutela dei dati, criteri per l'adozione di strumenti educativi basati sull'IA e percorsi formativi per i docenti, accompagnati da Linee guida disponibili sulla Piattaforma UNICA.

Il percorso dell'Istituto Comprensivo

Alla luce di questo quadro normativo, il nostro Istituto ha avviato un percorso finalizzato alla costruzione di una cultura dell'IA come strumento educativo, inclusivo, regolamentato e responsabile.

È stato predisposto un Regolamento sull'uso dell'intelligenza artificiale concepito come un documento dinamico e in costante evoluzione. Nel corso del triennio, il regolamento sarà revisionato e aggiornato in base alle novità normative europee e nazionali,sempre condiviso con l'intera comunità scolastica, revisionato e aggiornato in base alle novità normative europee e nazionali, e arricchito con le risorse e le indicazioni messe a disposizione sulla Piattaforma UNICA .In concomitanza si sta strutturando un Piano d'istituto sull'IA che contiene le linee strategiche per una

introduzione graduale, consapevole e responsabile degli strumenti dell'intelligenza artificiale all'interno dell'assetto formativo, didattico e organizzativo, in termini di sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza

L'obiettivo è consentire alla scuola di utilizzare l'IA come risorsa pedagogica, consapevole delle sue potenzialità e dei rischi, nel rispetto dei principi di sicurezza, inclusione, tutela dei dati e protezione dei minori.

Regolamento sull'uso dell'intelligenza artificiale, link:

https://icmarconi.edu.it/documento/regolamento-sulluso-dellintelligenza-artificiale-nella-scuola/

Curricolo digitale verticale, link:
https://icmarconi.edu.it/documento/curricolo-digitale-verticale-distituto/

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. COLLEGNO - R.BERTOTTI - TOAA8CG01V
I.C. COLLEGNO - SALBERTRAND - TOAA8CG02X
I.C. COLLEGNO - V. LOMBROSO - TOAA8CG031
I.C. COLLEGNO V.LE 24 MAGGIO - TOAA8CG042
I.C. COLLEGNO - V. RISORGIMENTO - TOAA8CG053

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione e valutazione adottati nella scuola dell' infanzia, in conformità alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (2012, aggiornate nel 2018), alle Linee guida per l'impiego del Portfolio delle competenze (C.M. 84/2005), al Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n.62, concernente la valutazione e la certificazione delle competenze nel primo ciclo d'istruzione, nonché agli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia (D.M. 43/2022). saranno rilevati mediante apposite schede di Osservazione e Valutazione delle Competenze individuali degli alunni. Il portfolio delle competenze, elaborato sulla base di griglie osservative, consentirà di definire, a seguito di una attenta analisi, il profilo delle competenze personali di ciascun alunno e alunna. In allegato si trasmettono: - scheda di osservazione per i bambini di 3 anni, - scheda di osservazione per i bambini di 4 anni, - scheda di passaggio alla scuola primaria, comprensiva della rilevazione delle Competenze Ponte. Tali documenti risultano già approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.). La responsabilità dell' attuazione delle procedure di osservazione e valutazione è affidata al Collegio dei Docenti, che ne garantisce la coerenza con le finalità educative e con il quadro normativo vigente. Questi documenti costituiscono riferimenti operativi per tutti i docenti della scuola dell'infanzia, al fine di assicurare uniformità, trasparenza e continuità educativa nel percorso formativo degli alunni.

Allegato:

Scheda di Osservazione Infanzia 3 anni e 4 anni.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Le nuove linee guida promuovono “l’educazione al rispetto di ogni persona e dei suoi diritti fondamentali, valorizzando principi quali la responsabilità individuale e la solidarietà, l’eguaglianza nel godimento dei diritti e nella soggezione ai doveri, la libertà e la consapevolezza di appartenere ad una comunità nazionale definita patria dai Costituenti, il lavoro, l’iniziativa privata, nel rispetto dell’ambiente e della qualità della vita, la lotta a ogni mafia e illegalità”. La Legge 20 agosto 2019, n. 92, che, seppur con alcune modificazioni (in particolare agli art. 1 e 3 modificati dalla Legge n. 21 del 5 marzo 2024) resta in vigore) all’articolo 2 prevede di avviare “iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza” fin dalla scuola dell’infanzia: “Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell’altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all’interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell’ambiente e della natura. Imparano che la libertà di ciascuno si ferma là dove inizia la libertà degli altri, e che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti. Inoltre, comprendono come la collaborazione e la cooperazione possano portare a risultati migliori rispetto all’azione individuale. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell’importanza di un’alimentazione sana e naturale, dell’attività motoria, dell’igiene personale per la cura della propria salute. È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali). Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli. Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice. Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a

rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti. Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri. È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio. Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale. Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro. Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti. Criteri generali di valutazione La valutazione nella scuola dell'infanzia si esprime in forma descrittiva e narrativa, privilegiando l'osservazione dei comportamenti, delle conquiste e della partecipazione dell'alunno e dell'alunna alle esperienze scolastiche. Gli obiettivi di riferimento sono la scoperta di sé e degli altri, la partecipazione al gruppo, l'approccio alle regole e alla convivenza, e l'acquisizione di prime competenze digitali in modo guidato. I criteri generali includono: • Partecipazione attiva: interesse verso le attività, disponibilità a collaborare e a condividere con i compagni; • Rispetto delle regole: comprensione e rispetto delle regole della vita scolastica e delle relazioni; • Cura e responsabilità: attenzione a sé, agli altri e all'ambiente, sviluppo di comportamenti sostenibili; • Prime competenze digitali: primo approccio ad un uso guidato e sicuro degli strumenti tecnologici. La valutazione è supportata dalla documentazione delle esperienze (griglie di osservazione di 3 e 4 anni, fotografie, racconti, produzioni) e dalla condivisione con le famiglie, strumenti fondamentali per la partecipazione attiva e per il monitoraggio del percorso di crescita di ciascun bambino e bambina.

Allegato:

ed. Civica Valutazione Infanzia.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Lo sviluppo delle capacità relazionali, quali partecipazione alla vita di gruppo, interazione tra pari, relazione con gli adulti, consapevolezza e gestione delle emozioni, autonomia sociale, collaborazione e cooperazione, vengono valutate in itinere attraverso osservazioni sistematiche e quotidiane. I bambini sono osservati durante lo svolgimento delle diverse attività, al fine di rilevare i progressi e i livelli di competenza raggiunti nei vari campi di esperienza. La valutazione ha carattere formativo e,

pertanto, non richiede l'adozione di procedure standardizzate (ad esempio test o prove di verifica), poiché non si tratta di misurare l'apprendimento di contenuti, bensì di mettere in relazione i progressi dei bambini con la qualità dei contesti educativi e, in primo luogo, con l'ambiente di apprendimento. Quest'ultimo deve tenere conto della "zona di sviluppo prossimale", per comprendere come i contesti influenzino lo sviluppo e la crescita dei bambini. I criteri di osservazione e valutazione saranno individuati attraverso la scheda di rilevazione delle competenze ponte, utile al passaggio di informazioni alla scuola primaria, al fine di ottenere una visione chiara del livello di maturazione in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti. In questa prospettiva, la valutazione assume una funzione formativa e di accompagnamento dei processi di apprendimento maturati al termine del percorso scolastico triennale. La tabella è stata elaborata dalla Commissione Curricolo, tenendo conto dell'imprescindibile continuità dell'azione educativa ed evitando salti o frammentazioni nel processo formativo. "Tutti i campi di esperienza" individuati dalle Indicazioni Nazionali concorrono, congiuntamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale, della percezione dell'identità altrui, delle affinità e delle differenze che caratterizzano ogni individuo; alla scoperta dell'altro da sé; alla progressiva maturazione del rispetto di sé, degli altri, della salute e del benessere; alla prima conoscenza dei fenomeni culturali; e alla consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, fondata su regole, dialogo e confronto. Tale consapevolezza si traduce in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura.

Allegato:

SCHEDA DI PASSAGGIO INFANZIA -PRIMARIA Integrale DEFINITIVA.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. COLLEGNO G. MARCONI - TOIC8CG002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di osservazione e valutazione per la scuola dell'infanzia vengono rilevati attraverso schede di Osservazione e Valutazione delle Competenze individuali degli alunni. Il portfolio delle competenze, costruito su griglie osservative, consente di delineare – dopo un'attenta osservazione e valutazione – il profilo delle competenze di ciascun bambino e bambina. Sono allegati: le schede di osservazione per i bambini di 3 anni, una scheda di osservazione per i bambini di 4 anni, la scheda di passaggio alla scuola primaria con rilevazione delle Competenze Ponte. Tutti questi strumenti sono raccolti in un Protocollo di osservazione, questo documento in linea con le Nuove Indicazioni Nazionali delinea le modalità e i criteri che assicurano omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione e alla certificazione delle competenze nell'Istituto Comprensivo Collegno-Marconi. Esso è stato adottato dal Collegio docenti nelle sue articolazioni funzionali: Dipartimenti, Consigli di Classe, di Interclasse e di Intersezione; La valutazione è effettuata dai docenti in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio docenti, inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e coerenti con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, la personalizzazione dei percorsi e le Indicazioni Nazionali per il Curricolo per la Scuola dell'Infanzia e del I Ciclo di istruzione. È compito del Collegio docenti, nell'ambito della propria autonomia, progettare e organizzare attività finalizzate al conseguimento delle competenze. In un'ottica di continuità educativa verticale e orizzontale e nel rispetto della libertà di ciascuno, la scuola dell'infanzia si pone come principali finalità la maturazione dell'identità personale, la progressiva conquista dell'autonomia (in termini di auto direzione e autoregolazione, iniziativa personale, cura di sé), lo sviluppo di competenze personali, una crescita armonica ed equilibrata, il benessere psicofisico, la costruzione di relazioni sociali positive (secondo modalità amicali, partecipative e cooperative), la collaborazione con gli altri per il raggiungimento di un obiettivo comune (anche nella prospettiva dell'educazione civica), lo sviluppo di competenze comunicative, linguistiche ed espressive, l'avvio al pensiero riflessivo.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica nell'Istituto Comprensivo si fonda sui principi della Legge 92/2019, del D.M. 35/2020, del D.M. 183/2024, e delD.Lgs.62/2017, in piena coerenza con il Profilo dello Studente e le Indicazioni Nazionali per il Curricolo. Essa assume un carattere formativo, trasparente e partecipativo, finalizzato alla valorizzazione del percorso di crescita civica, etica, sociale e digitale di ciascun alunno, ponendo l'accento sullo sviluppo di competenze e consapevolezza più che sul mero accertamento di conoscenze nozionistiche. La valutazione nel nostro Istituto Comprensivo documenta il progresso personale nel tempo, riconosce il grado di autonomia, responsabilità e partecipazione, e considera la dimensione trasversale dell'insegnamento, integrata in tutte le discipline. In particolare, mira a promuovere alunni attivi, consapevoli e responsabili,

capaci di vivere in modo etico e sostenibile nella comunità scolastica e nella società. I tre nuclei fondanti dell'Educazione Civica, che guidano il lavoro educativo e la valutazione lungo tutto il percorso scolastico, sono: -Costituzione: conoscenza dei principi costituzionali, rispetto delle regole e partecipazione consapevole alla vita comunitaria; -Sviluppo sostenibile: cura di sé, degli altri e dell'ambiente, promozione di comportamenti responsabili e sostenibili; -Cittadinanza digitale: uso consapevole, sicuro ed etico degli strumenti digitali, valorizzando collaborazione, autonomia e responsabilità online. La valutazione si realizza attraverso osservazioni sistematiche, rubriche descrittive, documentazioni di attività e progetti, elaborati e riflessioni degli studenti, strumenti digitali, portfolio e feedback continuo agli alunni e alle famiglie, in modo da garantire un percorso di crescita coerente, significativo e condiviso. Modalità comuni a tutti gli ordini Tipologia di valutazione: Formativa, descrittiva e orientativa, finalizzata a documentare progressi e consapevolezza. Strumenti: Osservazioni sistematiche, rubriche, autovalutazioni, documentazione digitale. Tempistiche: Due momenti ufficiali di sintesi (quadrimestrali), più monitoraggi periodici e restituzioni ai genitori. Responsabilità: Coordinatore di Educazione Civica e team docenti/ Consiglio di Classe, in modo collegiale. Restituzione all'alunno: Feedback verbali, rubriche descrittive, autovalutazioni narrative o simboliche, con attenzione al miglioramento.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Lo sviluppo delle capacità relazionali viene valutato in itinere tramite osservazioni sistematiche quotidiane. I bambini vengono quotidianamente osservati durante lo svolgimento delle varie attività, al fine di verificare progressi ed i livelli di competenza raggiunti nei diversi campi di esperienza. La valutazione ha carattere formativo, per cui non necessita l'adozione di procedure di valutazione standardizzata(es: test, prove di verifica ecc.), poiché non si tratta di valutare l'apprendimento di contenuti, bensì di collegare i progressi dei bambini con la qualità dei contesti educativi, e in primis con l'ambiente di apprendimento che deve tener conto della "zona di sviluppo prossimale", per comprendere come i contesti influiscano sullo sviluppo e la crescita dei bambini .I criteri di osservazione e valutazione verranno individuati attraverso la scheda rilevazioni competenze ponte per il passaggio di informazioni alla scuola primaria, al fine di ottenere una visione chiara del livello di maturazione in termini di conoscenze, abilità e atteggiamenti. In questa prospettiva la valutazione assume una funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento raggiunti alla fine del percorso scolastico triennale. La tabella è stata elaborata dalla commissione curricolo, tenendo presente dell'imprescindibile continuità dell'azione educativa, evitando salti e frammentazioni nel processo formativo. "Tutti i campi di esperienza" individuati dalle Indicazioni nazionali possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della

consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della scoperta dell'altro da sé e della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali, così come della consapevolezza che la propria esistenza si realizza all'interno di una società ampia e plurale, basata su regole, sul dialogo e sul confronto, che si manifesta in comportamenti rispettosi degli altri, dell'ambiente e della natura. Imparano che la libertà di ciascuno si ferma là dove inizia la libertà degli altri, e che il rispetto delle regole garantisce la tutela degli spazi e dei diritti di tutti. Inoltre, comprendono come la collaborazione e la cooperazione possano portare a risultati migliori rispetto all'azione individuale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La Valutazione nel primo ciclo d'Istruzione: La valutazione, in un contesto educativo, non è un semplice atto di misurazione, ma un processo fondamentale per favorire la crescita e l'apprendimento degli studenti. Essa rappresenta un momento di riflessione sul percorso formativo e si inserisce in un'ottica di miglioramento continuo, che mira a stimolare il potenziale di ciascun alunno, rispettandone le caratteristiche e le necessità individuali. La valutazione ai sensi del D.lgs. 62/2017 ha per oggetto "il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo [...] è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa." Il nostro Istituto si impegna a garantire una valutazione oggettiva, coerente e rispettosa dei principi di equità e trasparenza. La valutazione non si limita alla verifica degli apprendimenti, ma considera anche il percorso di crescita emotiva, sociale e relazionale degli studenti. In questo quadro, gli insegnanti sono chiamati a utilizzare metodologie diversificate, che possano rispondere alle diverse modalità di apprendimento, tenendo conto delle potenzialità di ciascun studente. Il nostro approccio alla valutazione si fonda su: Monitoraggio continuo: valutare non solo i risultati finali, ma anche l'impegno, la partecipazione e il miglioramento degli studenti nel corso dell'anno. Trasparenza: criteri di valutazione chiari, condivisi con gli studenti e le famiglie, per favorire un clima di fiducia e collaborazione. Inclusività: la valutazione sarà orientata a valorizzare le diverse abilità degli studenti,

con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali e alle diversità culturali. La valutazione sarà sempre accompagnata da un feedback che supporti l'alunno nel percorso di crescita e nel miglioramento delle proprie competenze. La valutazione degli apprendimenti è accompagnata dalla Certificazione delle Competenze, al termine delle classi quinta (scuola Primaria) e terza (scuola Secondaria di 1°). La certificazione non sostituisce la Valutazione ma la integra. Descrive i risultati del processo formativo quinquennale e triennale e le competenze acquisite dagli allievi in riferimento ai traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali; pertanto, è intesa come una valutazione complessiva delle capacità di ciascuno di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati. La valutazione degli alunni DSA e con altri BES avverrà in coerenza con quanto stabilito nel PDP (Piano Didattico Personalizzato), e la valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992, farà riferimento al PEI. La legge n.150 del 1/10/2024, entrata in vigore il 31/10/2024, prevede la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria espressa attraverso giudizi sintetici. Le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma, saranno emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con un'apposita ordinanza. giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi sintetici, da riportare nel documento di valutazione per ciascuna disciplina del curricolo, sono, in ordine decrescente: a) ottimo b) distinto c) buon d) discreto e) sufficiente f) non sufficiente. LA VALUTAZIONE IN ITINERE, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti: Resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano agli alunni, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati. Attraverso giudizi descrittivi, verranno valutati i principali obiettivi disciplinari, correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento dei giudizi sintetici, riportati nell'Allegato (A) dell'O.M., declinata per ciascun anno di corso e per ogni disciplina del Curricolo. LA VALUTAZIONE FINALE DEGLI APPRENDIMENTI, come previsto dall'Allegato A dell'ordinanza n.03 del 9 gennaio 2025, descrive i sei giudizi sintetici, tenendo in considerazione diverse aree: - padronanza, - utilizzo dei contenuti disciplinari, - abilità e competenze maturate, - uso del linguaggio specifico, - autonomia - continuità nello svolgimento delle attività anche in relazione al grado di difficoltà delle stesse - capacità di espressione e di rielaborazione personale. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: La valutazione ha per oggetto il processo ed i risultati di apprendimento degli alunni e ha essenzialmente finalità formativa in quanto concorre al miglioramento del successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Gli insegnanti esprimono la valutazione sia in decimi per le singole discipline, sia attraverso la declinazione di un livello corrispondente alla valutazione numerica, per il processo formativo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno considerando il livello di partenza, l'impegno e la partecipazione attiva. Il Collegio Docenti ha stabilito che: la scala di valutazione va dal 4 al 10 - sono

ammessi valori intermedi in itinere. La Religione cattolica è valutata con un giudizio sintetico. Le valutazioni degli apprendimenti e del comportamento sono comunicate alla famiglia tramite diario e registro elettronico.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento non è riducibile alla sola condotta, ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza (sociali e civiche). Nel decreto 62 del 2017, la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (comma 5, art.2) e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (comma 3, art.1). Le competenze di cittadinanza che si intendono valutare hanno il loro riferimento nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo, di cui il D.M. 254/2012, che hanno accolto le Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 . A seguito dell'elaborazione del curricolo dell'IC Collegno Marconi è stata definita una tabella di valutazione del comportamento che si allega. SCUOLA SECONDARIA Criteri di valutazione del comportamento: I documenti di riferimento per la valutazione del comportamento sono: - il Patto di Corresponsabilità - il Regolamento di Istituto. Per la scuola secondaria di primo grado la legge n.150 del 1/10/2024, entrata in vigore il 31/10/2024, prevede una riforma del voto di condotta con una valutazione in decimi. Le modalità e le tempistiche di attuazione della riforma, saranno emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con un'apposita ordinanza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, deve essere prima accertata la validità dell'anno scolastico, conseguita con una frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti . Il Consiglio di Classe, accertata la validità dell'anno scolastico, delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni tenuto conto: - del profilo positivo nelle discipline oggetto di studio - di livelli di apprendimento anche parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e con valutazione inferiore a 6/10 massimo in tre discipline. SCUOLA PRIMARIA :L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene, per le alunne e gli alunni che frequentano la

scuola primaria, sulle modalità di ammissione alla classe successiva la quale è prevista anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione . Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore alla sufficienza in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica: L'insegnamento ed. civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione (Delibera del Collegio docenti n. 7 del 30 settembre 2020) SCUOLA SECONDARIA: Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi minimi didattici previsti, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. La non ammissione sarà deliberata solo in casi di eccezionale gravità, quando siano stati adottati documentati interventi di recupero e sostegno risultati inefficaci. Tali casi si configurano quando si registrano: • il mancato raggiungimento degli obiettivi di apprendimento con gravi lacune nella preparazione; • il non raggiungimento degli obiettivi formativi (partecipazione, collaborazione, impegno, metodo di studio); • assenza di progressi rispetto alla situazione di partenza; • mancato miglioramento rispetto all' anno precedente, qualora l' ammissione sia stata concessa nonostante lacune pregresse; • valutazione negativa dell' andamento per mancato rispetto delle regole scolastiche, comprovata da ripetuti rilievi sulle Competenze di Cittadinanza, Patto di responsabilità e regolamenti dell' Istituto; • valutazione del comportamento inferiore a sei decimi; • assenze superiori al 25% dell' orario annuale, salvo deroghe deliberate dal Consiglio di classe. Per la scuola secondaria, la non ammissione sarà discussa in sede di scrutinio finale per gli alunni con almeno 4 insufficienze (voti 4-5), tenendo conto della possibilità di aver acquisito i requisiti minimi per affrontare la classe successiva. La non ammissione alla classe successiva è disposta dal Consiglio di classe con adeguata motivazione e delibera.

Allegato:

Criteri di Ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di

Stato (per la secondaria di I grado)

La partecipazione alle prove nazionali predisposte dall'Invalsi è un requisito necessario all'ammissione. Il voto di ammissione è espresso dal Consiglio di classe con un voto in decimi, anche inferiore al 6, considerando il percorso triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti: frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale, salvo deroghe e decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe.
Pertanto, il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo, tenuto conto prioritariamente dei criteri sotto riportati:
- non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti ;
- essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 ;
-non aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi, né alla sessione suppletiva.
In tal caso il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'Esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
In caso di non ammissione all’esame si adottano idonee modalità di comunicazione preventiva alle famiglie.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

IC COLLEGNO MARCONI-DON MINZONI - TOMM8CG013

Criteri di valutazione comuni

La valutazione, in un contesto educativo, non è un semplice atto di misurazione, ma un processo fondamentale per favorire la crescita e l'apprendimento degli studenti. Essa rappresenta un momento di riflessione sul percorso formativo e si inserisce in un'ottica di miglioramento continuo, che mira a stimolare il potenziale di ciascun alunno, rispettandone le caratteristiche e le necessità

individuali. La valutazione ai sensi del D.lgs. 62/2017 ha per oggetto "il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è coerente con l'offerta formativa dell'Istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo [...] è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa."

Il nostro Istituto si impegna a garantire una valutazione oggettiva, coerente e rispettosa dei principi di equità e trasparenza. La valutazione non si limita alla verifica degli apprendimenti, ma considera anche il percorso di crescita emotiva, sociale e relazionale degli studenti. In questo quadro, gli insegnanti sono chiamati a utilizzare metodologie diversificate, che possano rispondere alle diverse modalità di apprendimento, tenendo conto delle
potenzialità di ciascun studente.

Il nostro approccio alla valutazione si fonda su:

Monitoraggio continuo: valutare non solo i risultati finali, ma anche l'impegno, la partecipazione e il miglioramento degli studenti nel corso dell'anno.

Trasparenza: criteri di valutazione chiari, condivisi con gli studenti e le famiglie, per favorire un clima di fiducia e collaborazione.

Inclusività: la valutazione sarà orientata a valorizzare le diverse abilità degli studenti, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali e alle diversità culturali.

Feedback costruttivo: la valutazione sarà sempre accompagnata da un feedback che supporti l'alunno nel percorso di crescita e nel miglioramento delle proprie competenze.

La valutazione degli apprendimenti è accompagnata dalla Certificazione delle Competenze, al termine della classa e terza (scuola Secondaria di 1°). La certificazione non sostituisce la Valutazione ma la integra. Descrive i risultati del processo formativo quinquennale e triennale e le competenze acquisite dagli allievi in riferimento ai traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali; pertanto, è intesa come una valutazione complessiva delle capacità di ciascuno di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.

La valutazione degli alunni DSA e con altri BES avverrà in coerenza con quanto stabilito nel PDP (Piano Didattico Personalizzato), e la valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992, farà riferimento al PEI.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione ha per oggetto il processo ed i risultati di apprendimento degli alunni e ha essenzialmente finalità formativa in quanto concorre al miglioramento del successo formativo degli

alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Gli insegnanti esprimono la valutazione sia in decimi per le singole discipline, sia attraverso la declinazione di un livello corrispondente alla valutazione numerica, per il processo formativo e il livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto dall'alunno considerando il livello di partenza, l'impegno e la partecipazione attiva.
Il Collegio Docenti ha stabilito che: la scala di valutazione va dal 4 al 10
- sono ammessi valori intermedi in itinere.
La Religione cattolica è valutata con un giudizio sintetico. Le valutazioni degli apprendimenti e del comportamento sono comunicate alla famiglia tramite diario e registro elettronico.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DISC. SECONDARIA 2025-26.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Criteri generali di valutazione: La valutazione assume carattere di competenza, finalizzata a rilevare: • comprensione dei valori costituzionali e dei diritti umani; • capacità di analisi critica e argomentazione su temi civici e sociali; • comportamento responsabile nella vita scolastica e digitale; • partecipazione a progetti di cittadinanza attiva, sostenibilità e legalità. La valutazione in Educazione Civica nell'Istituto Comprensivo non si limita a verificare conoscenze teoriche, ma si propone di promuovere, accompagnare e documentare la crescita del cittadino in formazione, valorizzando sia le competenze cognitive sia quelle comportamentali, relazionali e digitali. Essa mira a formare alunni capaci di: • Rispettare le regole e gli altri, comprendendo il valore della convivenza civile, della tolleranza e della diversità, e sviluppando atteggiamenti di responsabilità e rispetto reciproco; •

Partecipare in modo attivo e solidale, collaborando con i compagni, contribuendo al benessere della comunità scolastica e locale, e promuovendo iniziative di cittadinanza attiva; • Esercitare responsabilmente la libertà e la legalità, riconoscendo i propri diritti e doveri, sviluppando senso critico e capacità di prendere decisioni consapevoli e etiche; • Vivere in modo sostenibile e digitale consapevole, adottando comportamenti rispettosi dell'ambiente, facendo scelte sostenibili e utilizzando le tecnologie in maniera sicura, responsabile e collaborativa, valorizzando la cittadinanza digitale. In sintesi, la valutazione in Educazione Civica diventa uno strumento per osservare, documentare e orientare il percorso di crescita integrale dello studente, con attenzione alla formazione di cittadini competenti, consapevoli, responsabili e attivamente partecipi nella società.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.SECONDARIA 2025.26..pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento non è riducibile alla sola condotta, ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza (sociali e civiche).

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO-SECONDARIA-I-grado 2025-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

SCUOLA SECONDARIA
Sono ammessi alla classe successiva gli alunni che hanno raggiunto gli obiettivi minimi didattici previsti, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il Consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva sulla base dei seguenti elementi:

percorso scolastico pregresso
frequenza irregolare, non connessa a motivazioni di salute o altra significativa natura
insufficiente impegno nel lavoro a scuola e a casa
scarsi progressi rispetto alla situazione di partenza
provvedimenti disciplinari gravi.
La non ammissione alla classe successiva è disposta dal Consiglio di classe con adeguata motivazione e delibera.

Allegato:

Criteri di Ammissione alla classe successiva.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo quanto disposto dagli articoli 6 e 7 del Decreto Legislativo n. 62/2017 "in sede di scrutinio finale,
presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline". Il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo, tenuto conto prioritariamente dei criteri sotto riportati:
-essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
-non aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi, né alla sessione suppletiva.
- non aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FELICE GENINATTI - CRICH - TOEE8CG014

I.C. COLLEGNO-MARCONI LEUMANN - TOEE8CG025

I.C. COLLEGNO-MARCONI MOGLIA - TOEE8CG036

I.C. COLLEGNO-MARCONI F.CERVI - TOEE8CG047

Criteri di valutazione comuni

Le Linee guida emanate con l'Ordinanza Miur n. 172 del 4 dicembre 2020 (da qui in poi Linee guida 2020) definiscono un impianto valutativo centrato sul passaggio da un approccio orientato alla valutazione sommativa (espressa da livelli numerici spesso non legati in modo esplicito agli obiettivi di apprendimento raggiunti dagli allievi) ad un approccio orientato alla valutazione formativa, in grado di produrre giudizi con un elevato potere informativo nei confronti di allievi e famiglie e di indirizzare con chiarezza gli sforzi di tutti gli attori nella direzione del miglioramento dell'allievo.
Secondo quanto previsto dalla normativa vigente ed in ottemperanza alla Ordinanza Ministeriale 172/2020 dovranno essere utilizzati i livelli di competenza per la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti nella scuola primaria.
I livelli che definiscono il grado di raggiungimento degli obiettivi sono costruiti in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:
a. l'autonomia dell'allievo nello svolgere l'operazione cognitiva richiesta dalla consegna: si considera autonomo l'allievo che svolge l'operazione senza l'intervento diretto del docente;
b. la capacità di affrontare con successo una situazione nota (che richiede quindi una semplice applicazione di procedure apprese su problemi sostanzialmente analoghi a quelli già affrontati) o non nota (che richiede che l'allievo operi un transfer di quanto appreso alla nuova situazione, mobilitando in modo non semplicemente esecutivo le risorse di cui dispone);
c. le risorse mobilitate per portare a termine il compito: l'allievo può mettere in campo i contenuti appresi dal docente oppure contenuti reperiti spontaneamente o acquisiti precedentemente in contesti informali e formali;
d. la continuità della prestazione corrispondente all'operazione cognitiva in questione: l'allievo può metterla in atto la maggior parte delle volte che gli viene richiesta oppure solo sporadicamente.
Il nostro approccio alla valutazione si fonda su:
Monitoraggio continuo: valutare non solo i risultati finali, ma anche l'impegno, la partecipazione e il miglioramento degli studenti nel corso dell'anno.
Trasparenza: criteri di valutazione chiari, condivisi con gli studenti e le famiglie, per favorire un clima

di fiducia e collaborazione.
Inclusività: la valutazione sarà orientata a valorizzare le diverse abilità degli studenti, con particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali e alle diversità culturali.
Feedback costruttivo: la valutazione sarà sempre accompagnata da un feedback che supporti l'alunno nel percorso di crescita e nel miglioramento delle proprie competenze.
La valutazione degli apprendimenti è accompagnata dalla Certificazione delle Competenze, al termine della classe quinta (scuola Primaria). La certificazione non sostituisce la Valutazione ma la integra. Descrive i risultati del processo formativo quinquennale e le competenze acquisite dagli allievi in riferimento ai traguardi fissati nelle Indicazioni Nazionali; pertanto, è intesa come una valutazione complessiva delle capacità di ciascuno di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati.
La valutazione degli alunni DSA e con altri BES avverrà in coerenza con quanto stabilito nel PDP (Piano Didattico Personalizzato), e la valutazione degli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge 104/1992, farà riferimento al PEI.
Si precisa che in osservanza delle nuove disposizioni in materia di valutazione che riguardano la riforma del voto di in condotta e i giudizi sintetici alla scuola primaria, pubblicate in Gazzetta Ufficiale il 16 ottobre con L.n.150 , entrata in vigore il 31 ottobre 2024, si attende l'ordinanza ministeriali per la loro attuazione.

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curricolo dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'educazione civica. Anche per l'educazione civica il Collegio dei docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, esplicita a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Per gli alunni della scuola primaria, la valutazione avverrà in base alla normativa in vigore nell'anno scolastico di riferimento." Pertanto, la

valutazione deve avere per oggetto il processo formativo dell'alunno nonché i risultati dell'apprendimento al fine di perseguire l'acquisizione delle competenze. La valutazione inoltre deve essere formativa e, lo diventa tale, quando anche l'allievo è consapevole dell'esperienza di apprendimento. Nella valutazione si farà riferimento prevalentemente: alle abilità, alle conoscenze e alle competenze; all'autonomia operativa; al metodo di studio; alla capacità organizzativa e collaborativa; alla partecipazione attiva e democratica; all'attenzione durante le attività; alla puntualità delle consegne; alla capacità di essere propositivi nel gruppo classe e in contesti diversi; al grado di comprensione delle diversità personali, sociali, culturali e di genere; al comportamento adottato per la tutela e sostenibilità ambientale; alla preferenza di stili di vita sostenibili; all'agire secondo giustizia ed equità sociale; alla capacità di usare gli strumenti tecnologici in modo consapevole e responsabile; al comportamento rispettoso dei beni comuni; Criteri generali di valutazione La valutazione dell'Educazione Civica nella scuola primaria si fonda su: • partecipazione attiva e collaborativa; • rispetto di regole e diversità; • responsabilità personale e collettiva; • conoscenze e comportamenti coerenti con i principi costituzionali, la sostenibilità e la cittadinanza digitale. La valutazione è formativa e descrittiva e concorre al documento di valutazione del comportamento e delle discipline.

Allegato:

.GRIGLIA VALUTAZIONE ED.CIVICA PRIAMRIA 2025.26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento non è riducibile alla sola condotta, ma assume una valenza educativa e formativa intesa alla costruzione di competenze comportamentali e di cittadinanza (sociali e civiche). LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO Le competenze di cittadinanza che si intendono valutare hanno il loro riferimento nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo, di cui il D.M. 254/2012, che hanno accolto le Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio del 18 dicembre 2006 . A seguito dell'elaborazione del curricolo dell'IC Collegno Marconi è stata definita una tabella di valutazione del comportamento che si allega. Per la scuola Secondaria di Primo Grado, i Criteri di valutazione del comportamento faranno riferimento ai seguenti documenti: - Patto di Corresponsabilità - Regolamento di Istituto. Per la scuola secondaria di primo grado la legge n.150 del 1/10/2024, entrata in vigore il 31/10/2024, prevede una riforma del voto di condotta con una valutazione in decimi.

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI COMPORTAMENTO PRIMARIA 2025.26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione alla classe successiva deve essere prima accertata la validità dell'anno scolastico, conseguita con una frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti. L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene, per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria, sulle modalità di ammissione alla classe successiva la quale è prevista anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore alla sufficienza in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Allegato:

Criteri di Ammissione alla classe successiva.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione
Punti di forza:
L'Istituto si caratterizza per un'impostazione didattica fortemente orientata all'inclusione, sostenuta da pratiche condivise tra i docenti. Le modalità di lavoro più efficaci includono cooperative learning, attività in piccolo gruppo, laboratori espressivi, scientifici e linguistici, utilizzo di strumenti compensativi digitali e tradizionali, mappe concettuali, tabelle operative e testi semplificati. L'inclusione degli alunni con BES è ulteriormente favorita da attività di tutoring e giochi cooperativi, che promuovono partecipazione e benessere emotivo. Tali pratiche sono integrate nella didattica quotidiana e applicate in modo uniforme nei diversi ordini di scuola. La disponibilità di strumenti multimediali consente una maggiore personalizzazione dell'apprendimento e facilita l'accesso ai contenuti. I PEI sono elaborati con approccio collegiale, sulla base di osservazioni sistematiche, contributi degli specialisti e Profilo di Funzionamento. Gli obiettivi, chiari e realistici, tengono conto delle diverse aree di sviluppo e valorizzano i punti di forza degli alunni. Le attività previste comprendono laboratori di comunicazione, percorsi di potenziamento, attività strutturate e uso mirato di strumenti compensativi. Il monitoraggio avviene tramite griglie osservative, verifiche formative, incontri periodici con educatori e famiglie e aggiornamenti in itinere del PEI; la valutazione è coerente con gli obiettivi e basata su rubriche e osservazioni sistematiche. Anche i PDP sono definiti a partire da osservazioni iniziali, prove diagnostiche e confronto con le famiglie e includono misure dispensative, strumenti compensativi, adattamenti metodologici e attività di potenziamento. Il monitoraggio continuo e la revisione periodica permettono di adeguare gli interventi in modo tempestivo. Per gli alunni plus-dotati sono previste strategie di arricchimento curricolare, approfondimenti disciplinari, compiti di realtà più complessi, laboratori di ricerca, percorsi di problem solving avanzato e competizioni culturali. La scuola promuove inoltre progetti interculturali ed educazione alla cittadinanza globale, favorendo relazioni positive e senso di appartenenza. La collaborazione con enti e associazioni del territorio arricchisce l'offerta formativa. Per gli alunni neoarrivati in Italia sono attivati protocolli di accoglienza e, quando necessario, il coinvolgimento di mediatori culturali. Nel complesso, l'Istituto presenta una struttura organizzativa solida e una cultura professionale condivisa a sostegno dell'inclusione.

Punti di debolezza:
Accanto agli aspetti positivi, emergono alcune criticità che la scuola riconosce come ambiti di miglioramento e che possono influire sull'efficacia complessiva dei processi inclusivi. Una delle difficoltà più rilevanti riguarda la limitata disponibilità di spazi adeguati per attività individualizzate o in piccolo gruppo. In alcuni contesti permangono pratiche didattiche ancora troppo frontali o trasmissive, meno funzionali per studenti con difficoltà attentive, linguistiche o con stili cognitivi diversi. Inoltre, la presenza di team docenti con livelli differenti di esperienza e formazione specifica può determinare una variabilità nell'applicazione delle pratiche inclusive, con esiti non sempre omogenei nei diversi plessi dell'Istituto. Una criticità significativa riguarda la gestione dei GLO: la scarsa disponibilità dei referenti sanitari, spesso disponibili solo al mattino, rende difficile coordinare incontri che permettano la piena partecipazione di tutti i professionisti coinvolti. Questo può limitare la qualità del confronto e riduce il tempo dedicato alla riflessione sugli obiettivi, sulle strategie e sulle modalità di verifica dei PEI. Di conseguenza, in alcuni casi, la responsabilità operativa della stesura e revisione del documento tende a ricadere prevalentemente sugli insegnanti di sostegno, a scapito della collegialità e della condivisione effettiva tra i docenti curricolari. Si rileva la necessità di intensificare la formazione su didattica inclusiva, strumenti di osservazione precoce, gestione delle classi multiculturali e utilizzo efficace delle tecnologie come supporto alla personalizzazione. In sintesi, pur operando all'interno di un quadro complessivamente positivo, l'Istituto riconosce che il potenziamento degli spazi, la formazione del personale, il miglioramento della collegialità nei processi decisionali e una maggiore uniformità nelle pratiche rappresentano aree prioritarie su cui investire per rendere l'azione inclusiva ancora più efficace e coerente.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati rappresenta un momento centrale nell'attuazione delle politiche di inclusione scolastica. Tale processo consente di predisporre un progetto educativo personalizzato, orientato alla valorizzazione della persona e del suo funzionamento nei diversi contesti di vita. Il percorso è strutturato, dinamico e partecipato, e si avvia attraverso un'osservazione sistematica dell'alunno, finalizzata all'analisi dei bisogni educativi, delle risorse disponibili e delle potenzialità individuali. La stesura del PEI avviene nel rispetto delle normative vigenti e coinvolge il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), la famiglia e gli operatori dei servizi competenti, garantendo un approccio condiviso e integrato. Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI): Partendo dal PDF (Profilo Descrittivo di Funzionamento) redatto secondo i criteri del modello bio-psico-sociale e dell'ICF (Classificazione Internazionale del Funzionamento, della Disabilità e della Salute adottata dall'OMS), si individuano strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell' interazione, dell'orientamento e delle autonomie; si esplicitano le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; si indicano le modalità di coordinamento degli interventi previsti e le loro interazioni con il Progetto individuale. Il PEI (Piano Educativo Individualizzato) viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico dopo iniziale osservazione dell'alunno e prevede una revisione intermedia e una verifica finale. Esso prevede un riadattamento costante di quanto programmato, in base alle esigenze personali di ogni singolo studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) è un processo partecipato che coinvolge diversi attori, ciascuno con specifiche responsabilità, al fine di garantire un progetto educativo realmente inclusivo e coerente con il profilo di funzionamento dell'alunno. Il PEI viene elaborato da: docenti contitolari (sostegno e classe/sezione), genitori, specialisti ASL e/o di strutture private, operatori (educatore, mediatore della comunicazione).Il Dirigente scolastico garantisce il

coordinamento del processo e la conformità alle disposizioni normative.Le Referenti BES/Disabilità rivestono una funzione strategica nel processo di inclusione. Esse garantiscono il supporto tecnico-metodologico ai docenti, promuovono l'allineamento delle pratiche educative con la normativa vigente e coordinano momenti di approfondimento e formazione utili alla corretta stesura dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). Accanto a loro, la Dirigenza scolastica assicura un presidio attento e competente: favorisce la collaborazione tra tutte le parti coinvolte, mette a disposizione le risorse professionali necessarie e organizza contesti di lavoro che facilitano il confronto e la condivisione, creando le condizioni per una progettazione educativa realmente inclusiva.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia è il contesto più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini e dei ragazzi. Nella diversità di stili di vita, di cultura, di scelte etiche e religiose, esse sono portatrici di risorse che devono essere valorizzate per far crescere una solida rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise. Il rapporto con le famiglie degli alunni in situazione di fragilità o con bisogni educativi speciali rappresenta per l'Istituto Comprensivo Collegno Marconi" un elemento fondamentale nella costruzione di percorsi inclusivi efficaci. La scuola, da anni, investe risorse professionali dedicate all'accompagnamento delle famiglie, riconoscendo il loro ruolo centrale nella definizione di un progetto educativo condiviso e coerente con le esigenze dell'alunno. La prima fase di comunicazione si realizza all'interno della classe, attraverso un dialogo costante tra genitori e docenti, finalizzato alla condivisione di informazioni e alla costruzione di strategie educative mirate. Oltre agli incontri programmati dal Collegio dei Docenti, vengono organizzati colloqui individualizzati, spesso con la partecipazione dell'intero team docente. Quando necessario, tali momenti sono coordinati dalla Dirigenza o dalle Referenti BES, al fine di garantire un confronto completo, sereno e orientato alla ricerca di soluzioni condivise. Questo approccio favorisce un dialogo costruttivo e consente alle famiglie di sentirsi accolte e sostenute fin dalle prime manifestazioni di difficoltà, promuovendo la collaborazione e assicurando coerenza tra gli interventi educativi. I genitori firmano il Patto Educativo di Corresponsabilità, documento che enuclea i principi e i comportamenti che scuola, famiglia e alunni condividono e si impegnano a rispettare. La famiglia infine segnala e fornisce informazioni sulle caratteristiche dell'alunno in ingresso nei vai ordini di scuola. Partecipa agli incontri dedicati alla redazione dei documenti PDF, PEI e PDP.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Incontri calendarizzati e comunicazioni frequente in Argo.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, tenere conto del percorso e dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza. Essa deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo e motivante. Durante l'anno scolastico la valutazione si articola in tre momenti fondamentali: - una valutazione iniziale, utile ad individuare il livello di partenza degli alunni, le attitudini e i prerequisiti posseduti; - una valutazione in itinere o Revisione, anch'essa informativa con funzione di feedback; - una valutazione finale, attestante il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Si valutano soprattutto i processi e i progressi e non solo le performance. Al termine di ogni ciclo scolastico alla valutazione finale si affianca una certificazione delle competenze. Per gli alunni certificati si fa riferimento agli obiettivi descritti nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali la valutazione rispetta quanto espresso nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) e si focalizza sull'acquisizione effettiva dei contenuti e delle abilità, a prescindere dalle modalità, dalle strategie, dai diversi strumenti compensativi/dispensativi utilizzati.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto Comprensivo accompagna ogni studente in un percorso formativo graduale e coerente che attraversa tre tappe fondamentali: scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.Gli obiettivi sono: -Favorire la continuità educativa e didattica, attraverso la progettazione di percorsi verticali condivisi tra i diversi ordini di scuola; -Assicurare un passaggio sereno tra le tappe scolastiche, sostenendo alunni e famiglie nei momenti di transizione e cambiamento; -Promuovere un ambiente inclusivo, capace di valorizzare le diversità e rispondere in modo efficace ai bisogni educativi speciali di ciascuno; -Garantire opportunità di orientamento, volte a favorire la conoscenza di sé, la valorizzazione delle potenzialità individuali e la capacità di compiere scelte consapevoli per il futuro. L'Istituto considera la continuità educativa e l'orientamento come principi cardine per garantire percorsi di apprendimento coerenti e progressivi, favorendo il benessere degli alunni e la valorizzazione delle competenze acquisite. La piena attuazione del curricolo verticale del primo ciclo si fonda su un lavoro sistematico di raccordo tra ordini di scuola, elementi qualificanti del nostro modo di "fare scuola" e strumenti essenziali per la promozione dell'inclusione. Orientamento e continuità rappresentano il filo conduttore che collega i diversi gradi scolastici, facilitando il passaggio tra ordini e promuovendo coerenza educativa, progresso cognitivo e sviluppo integrale della persona. L'orientamento, inteso come processo continuo, accompagna l'alunno dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado: favorisce la conoscenza di sé, lo sviluppo delle potenzialità e la valorizzazione delle attitudini, sostenendo la costruzione di un progetto personale e formativo. Questo approccio consente scelte consapevoli e responsabili, prevenendo l'insuccesso scolastico e favorendo la conoscenza delle opportunità formative e delle competenze richieste dal mondo del lavoro. Tali azioni si inseriscono nel quadro del PTOF 2025–2028, in coerenza con l'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, il RAV, il Piano di Miglioramento e la Mission educativa dell'Istituto, orientata alla formazione di cittadini consapevoli, autonomi e responsabili. L'attività didattica assume un'impostazione orientativa fin dalla scuola dell'infanzia, ponendo al centro l'alunno come protagonista del proprio apprendimento. Interventi e strategie attuate Attività di accoglienza e inserimento: organizzate nei momenti di transizione tra ordini di scuola, favoriscono la conoscenza reciproca e la costruzione di un clima di fiducia. Autovalutazione dello studente: introdotta in tutti i gradi scolastici per sviluppare consapevolezza, competenze metacognitive e socio-relazionali. Percorsi di continuità e accompagnamento: rivolti a studenti e famiglie per sostenere il passaggio tra ordini e fornire strumenti di orientamento consapevole. Incontri con esperti e orientatori esterni: dedicati agli studenti delle classi terze della secondaria per conoscere il

sistema formativo e le professioni emergenti. Laboratori di continuità interna: attività operative per favorire un passaggio sereno tra ordini di scuola, in collaborazione con docenti e famiglie. Consiglio orientativo: elaborato dal Consiglio di classe al termine del percorso, come sintesi del cammino educativo e strumento di dialogo con la famiglia. L'Istituto Comprensivo dedica particolare attenzione agli studenti con disabilità e bisogni educativi speciali, garantendo un accompagnamento costante in ogni fase del percorso formativo attraverso figure di riferimento scolastiche ed extrascolastiche. Per favorire la continuità educativa e l'inclusione nel nuovo contesto scolastico, vengono promosse azioni mirate quali attività di conoscenza diretta delle scuole di secondo grado, visite didattiche, progetti ponte e giornate di accoglienza dedicate. Oltre alle scuole secondarie, gli studenti possono partecipare a visite presso centri di formazione professionale, istituti tecnici e professionali, laboratori territoriali, aziende, enti locali e realtà produttive, al fine di conoscere le opportunità formative e le competenze richieste dal mondo del lavoro. Queste esperienze arricchiscono il percorso orientativo e favoriscono scelte consapevoli. L'Istituto aderisce alla rete regionale per l'orientamento della Regione Piemonte, consolidando collaborazioni che rafforzano la dimensione territoriale dell'orientamento e favoriscono l'integrazione tra scuola, servizi, enti locali e associazioni. Tali sinergie garantiscono agli studenti opportunità formative diffuse e durature. In attuazione del Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 e in coerenza con le Linee guida per l'orientamento permanente, le scuole secondarie di primo grado attivano moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore annue per tutte le classi. Inoltre, l'Istituto partecipa al progetto PN 2021-2027 "Una finestra verso il futuro", che prevede due moduli, rispettivamente di 30 ore e 60 ore, finalizzati a sostenere la costruzione di un progetto personale e formativo per ogni studente. Le attività previste sono descritte in dettaglio nella sezione dedicata ai Percorsi di Orientamento Formativo del PTOF.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring

- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Il nostro I.C. ha sentito l'esigenza di arricchire il proprio Piano per L'inclusione con ulteriori documenti strategici, per garantire la reale attuazione di azioni di miglioramento volte all'inclusione e alla possibilità di offrire pari opportunità ad ogni singolo alunno, nel processo di Insegnamento-apprendimento che caratterizza questo segmento di scuola obbligatoria.

E' stato elaborato un protocollo di gestione delle crisi comportamentali. Questo documento risulta essere uno strumento fondamentale per gestire episodi di disregolazione emotiva o aggressività (comuni in quadri di autismo, ADHD o disturbi della condotta). esso cala i propri obiettivi sulla :

Prevenzione: Analisi dei "trigger" (scatenanti) e strategie per anticipare la crisi.

Intervento: Procedure chiare su come mettere in sicurezza l'alunno e la classe durante l'episodio.

Post-crisi: Monitoraggio e debriefing per comprendere come evitare che l'evento si ripeta.

L'I.C. ha realizzato un Protocollo interno in linea, con le indicazioni dell' U.S.R. Piemonte, per attuare l'istruzione ospedaliera e l'istruzione domiciliare, per bambini che per motivi di salute non possono frequentare la scuola.

Si allega il seguente documento:

-Protocollo Inclusione

-Link del Protocollo di gestione della crisi comportamentale

https://icmarconi.edu.it/documento/protocollo-di-prevenzione-e-gestione-delle-crisi-comportamentali/

-Link Protocollo per l'Istruzione Domiciliare (ID) e Scuola in ospedale (SIO)

https://icmarconi.edu.it/documento/protocollo-scuola-in-ospedale-e-istruzione-domiciliare/

Allegato:

TOIC8CG002_protocollo_inclusione_v02.pdf

Aspetti generali

Il modello gestionale dell'Istituto si fonda su una governance chiara e condivisa, coordinata dal Dirigente Scolastico, figura centrale a cui il legislatore affida la direzione unitaria della scuola (art. 25 D.Lgs. 165/2001). Il Dirigente è responsabile dell'attuazione del PTOF, della gestione delle risorse umane e materiali, nonché del miglioramento continuo della qualità dell'offerta formativa.

Attorno a questa funzione di guida si sviluppa un sistema organizzativo dinamico, basato sul principio della leadership diffusa, che promuove la collaborazione e la valorizzazione delle competenze di tutte le componenti scolastiche: docenti, personale ATA, studenti e famiglie. Tale modello favorisce la partecipazione attiva, la condivisione delle responsabilità e la costruzione di una comunità educante coesa, orientata all'innovazione e alla crescita.

1. Ruolo del Dirigente Scolastico

Il Dirigente:

- coordina le diverse aree organizzative e didattiche;
- garantisce unità di indirizzo, qualità del servizio e sicurezza;
- promuove collaborazione, innovazione e cultura del miglioramento;
- assicura un flusso comunicativo istituzionale chiaro e affidabile.

Il DS si avvale di uno staff di direzione composto dai Collaboratori, funzioni strumentali, DSGA e referenti di area , creando un sistema integrato di supporto e monitoraggio.

2.Leaderschip diffusa e articolazione dei gruppi di lavoro

La scuola adotta una struttura reticolare che consente la distribuzione delle responsabilità e la valorizzazione delle competenze attraverso una rete di gruppi e organismi funzionali, così articolati:

- Dipartimenti disciplinari, per il coordinamento delle aree di insegnamento;
- Dipartimenti verticali, per garantire uniformità e coerenza nella progettazione didattica;
- NIV – Nucleo Interno di Valutazione, per il monitoraggio e la valutazione dei processi e dei risultati;
- Team per la Transizione Digitale, impegnato nella promozione delle competenze digitali e nell'attuazione del Piano Scuola Digitale;
- Figure strumentali e referenti di progetto, responsabili di aree strategiche come inclusione,

orientamento, continuità, sicurezza e innovazione;

- Commissioni e gruppi di lavoro, che operano in sinergia per garantire il raggiungimento degli obiettivi strategici e il monitoraggio dei processi.
- Personale ATA e DSGA, in un modello di supporto integrato che assicura efficienza organizzativa;
- Organi collegiali (Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto, Giunta), garanti della partecipazione democratica e della condivisione delle decisioni.

Questa rete professionale, basata sulla leadership diffusa, garantisce coerenza, condivisione e funzionalità dei processi educativi e organizzativi, favorendo il miglioramento continuo e la qualità dell'offerta formativa.

3. Comunicazione istituzionale come leva strategica per il successo organizzativo

La comunicazione rappresenta un fattore essenziale per la qualità del sistema e per la piena realizzazione della leadership diffusa.

L'Istituto intende promuovere tutte le iniziative idonee a migliorare la circolazione delle informazioni e a rafforzare le relazioni

interne ed esterne all'Istituto, attraverso le seguenti modalità:

a. Comunicazione pubblica: insieme di attività finalizzate a garantire la massima visibilità alle azioni e alle iniziative promosse dall'Istituto, nonché a raccogliere sistematicamente le percezioni dell'utenza in merito alla qualità dei servizi erogati. In tale processo bidirezionale saranno adottati diversi strumenti di comunicazione.

b. Valorizzazione del sito web d'Istituto- Il sito istituzionale rappresenta il punto di riferimento per la comunicazione ufficiale della scuola. Deve essere percepito come il principale canale per la diffusione di informazioni e comunicazioni formali, un archivio ordinato di documenti, regolamenti e PTOF, nonché uno spazio dedicato alla trasparenza e alla rendicontazione.

L'obiettivo è renderlo sempre più visibile, fruibile e costantemente aggiornato, trasformandolo in un accesso intuitivo e affidabile, capace di rispondere alle esigenze degli utenti e di rafforzare l'immagine istituzionale della scuola.

c. Registro elettronico: utilizzo sistematico per la gestione e la condivisione delle informazioni relative all'andamento scolastico, favorendo una comunicazione efficace e tempestiva tra l'Istituto, le

famiglie e gli studenti.

Per un maggiore dettaglio rispetto a questa struttura organizzativa a rete si rimanda al documento:

Funzionigramma, presente a questo link https://icmarconi.edu.it/struttura/funzionigramma-25-26/

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il collaboratore del dirigente scolastico supporta il dirigente nelle seguenti funzioni: Collaboratore -1 Fa parte dello Staff di Direzione. Coadiuva il D.S. nella gestione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività didattiche e amministrative; Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, esercitandone tutte le funzioni, curando i rapporti con l'esterno, redigendo atti, firmando documenti interni; Coopera con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; Concede permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; Predispone la proposta di Piano Annuale delle Attività didattiche, in raccordo con l'altro collaboratore del Dirigente Scolastico; Gestisce gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio anche in caso di partecipazione degli Insegnanti a scioperi e assemblee sindacali nel rispetto delle direttive impartite dal D.S.; Accerta la tenuta di procedure	2

e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; Controlla del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, permessi ecc); Controlla del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, permessi ecc); Coordina le procedure inerenti i provvedimenti disciplinari degli studenti; Coordina le attività degli Esami di Stato Cura l'organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, la verifica delle presenze durante le sedute ed il controllo delle giustificazioni in caso di assenza; Verbalizza le riunioni del Collegio dei Docenti, controllare firme e le giustificazioni in caso di assenza dei docenti; Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; Assume tempestivamente, tutte le iniziative che si rendono necessarie per rimuovere eventuali pericoli e per tutelare l'incolumità dei presenti; Collabora con l' RSPP; Compartecipa alle riunioni di staff; Collabora con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; Coordina e pianifica le attività curriculari e dei percorsi di recupero/sostegno/approfondimento; Vigila in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e controllare al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o

straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; Verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; Coordina e controlla in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; Collabora con gli uffici amministrativi; Collabora con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso. Collaboratore-2 Fa parte dello Staff di Direzione. Coadiuva il D.S. nella gestione, organizzazione e coordinamento di tutte le attività didattiche e amministrative; Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, esercitandone tutte le funzioni, curando i rapporti con l'esterno, redigendo atti, firmando documenti interni; Predispone la proposta di Piano Annuale delle Attività didattiche, in raccordo con l'altro collaboratore del Dirigente Scolastico; Supporta l'organizzazione scolastica, con particolare riferimento alla scuola primaria e dell'infanzia, in collaborazione con i responsabili di plesso e nella gestione delle emergenze dovute ad assenze o ritardi dei docenti; Gestisce gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio anche in caso di partecipazione degli Insegnanti a scioperi e assemblee sindacali nel rispetto delle direttive impartite dal D.S.; Accerta la tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; Controlla il rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, permessi ecc); Cura l'organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; Supporto alla redazione di atti e

comunicazioni, inclusa la predisposizione dell'ordine del giorno, la verbalizzazione delle riunioni degli OO.CC. e la definizione di circolari e comunicazioni interne ed esterne; Si accerta della corretta tenuta della documentazione didattica (registri, verbali, schede di valutazione, altro) con controllo periodico del registro elettronico, con particolare riferimento alla scuola primaria e dell'infanzia; Controlla del rispetto del Regolamento d'Istituto da parte di alunni e personale; Collabora alla digitalizzazione dei processi gestionali e amministrativi, in raccordo con gli Uffici di segreteria; Collabora con funzioni strumentali, referenti, coordinatori e responsabili di plesso, per il Coordinamento delle attività progettuali e trasversali; Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; Assume tempestivamente, tutte le iniziative che si rendono necessarie per rimuovere eventuali pericoli e per tutelare l'incolumità dei presenti; Collabora con l' RSPP; compartecipazione alle riunioni di staff; collaborare con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; i coordinamenti e la pianificazione delle attività curriculari e dei percorsi di recupero/sostegno/approfondimento; vigilare in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e controllare al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o

	straordinaria per consentire di inoltre la richiesta agli uffici competenti; verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; collaborazione con gli uffici amministrativi; collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso.	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Garantire unitarietà, coerenza e continuità nella gestione della scuola; assicurare regolarità e funzionalità del servizio; analizzare e rilevare le esigenze e le criticità dell'organizzazione; definire le modalità d'intervento e di sviluppo organizzativo più idonee; coordinare le iniziative del piano delle attività. Supporto alle azioni funzionali e al raggiungimento degli obiettivi del Piano di Miglioramento e del PTOF. Elaborazione del Curricolo: Coordina i lavori di stesura e aggiornamento del Curricolo verticale in ordina alle disposizioni legislative ministeriali e alle scelte didattiche dei docenti. Appronta documenti utili alla rilevazione di competenze relativamente al passaggio di informazioni tra i tre ordini di scuola e di seguito opera revisioni focalizzate sul miglioramento dell'efficacia didattica. Analisi dei risultati delle prove Invalsi, Elaborazione del curricolo trasversale di educazione civica, Cura del progetto di continuità , orientamento e valutazione. Cura del progetto di Internazionalizzazione. Cura del progetto di prevenzione al bullismo e al cyberbullismo.	11

Funzione strumentale	AREA 1-PTOF : Revisione, aggiornamento e integrazione del PTOF, Carta dei Servizi, Regolamento d'Istituto, Patto Educativo di Corresponsabilità; Elaborazione di un documento di sintesi del POF/PTOF per la diffusione e la comunicazione all'utenza. (es. da distribuire alle famiglie nella fase delle nuove iscrizioni) e al territorio; Gestione e coordinamento delle attività previste nel POF /PTOF: progettazione curricolare ed extracurricolare ed eventuali ulteriori progetti ritenuti significativi elaborati in corso d'anno, nonché proposte esterne ed altre iniziative culturali; Predisposizione e attivazione di procedure di monitoraggio del POF /PTOF (genitori, alunni, docenti, ATA, stakeholders in genere) nell'ottica della rendicontazione sociale .Coordinamento della commissione PTOF, redige i verbali delle riunioni per la relazione sull'attività della commissione al Collegio dei Docenti .Coordinamento, monitoraggio, verifica delle azioni previste dal Piano di Miglioramento .Coordinamento dei dipartimenti disciplinari e dei gruppi di lavoro della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado Gestione dei format per programmazioni disciplinari, rubriche valutative comuni e curricolo verticali, in collaborazione con i coordinatori di dipartimento e FF.SS Diffusione format condivisi di progettazioni, verbali e altri documenti utili nelle riunioni di dipartimenti; Collaborazione per l'elaborazione del curricolo verticale per competenze con la F.F.S.S.2 . Coordinamento delle attività del Nucleo Intero di autovalutazione. AREA 2 -SOSTEGNO AL LAVORO	6

DEI DOCENTI: Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso. Supporto ai docenti neoassunti: accoglienza e formazione .Coordinamento delle attività di formazione e aggiornamento personale docente; Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento. Coordinamento ed elaborazione delle attività connesse con la definizione del curricolo verticale in stretto raccordo con la FF.SS area 1; Raccordo della progettazione curricolare e delle attività dei Dipartimenti Disciplinari per un proficuo processo di verticalizzazione fra i tre ordini di scuola secondo gli orientamenti delle "Nuove Indicazioni per il Curricolo" adottate nel PTOF della scuola. Coordinamento delle attività di progettazione dei 3 ordini di scuola in collaborazione con i Referenti di Dipartimento e le altre FF.SS, al fine di mantenere il Curricolo d'Istituto rispondente al Curricolo Nazionale e alle esigenze educative e formative dell'utenza. Coordinamento delle riunioni della commissione curricolo e redazione dei verbali delle riunioni per la relazione sull'attività al Collegio dei Docenti. Coordinamento delle attività di progettazione e di programmazione dei Docenti, con suggerimento delle modalità operative ed individuazione dei nuclei di supporto (divisi per gradi); Diffusione di format condivisi di progettazioni, verbali e altri altri documenti utili nelle riunioni di intersezione, di interclasse e di classe; Coordinamento delle commissioni e i gruppi di lavoro; Coordinamento strutturazione e calendario prove per competenze in collaborazione con la FF.SS1 Componente NIV.

Collaborazione con i referenti INVALSI e con le altre FFSS . Collaborazione nell'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area e relaziona al Dirigente Scolastico e al Collegio Docenti in merito all'operato. Raccordo, per tutte le attività inerenti l'Area, con le altre FF.SS., i Presidenti di interclasse o di dipartimento, i Collaboratori del Dirigente e la Commissioni di lavoro, finalizzate alla redazione del Curricolo verticale; Collaborazione per la compilazione on-line del format RAV predisposto a cura dell'Invalsi utile a fornire alla Scuola strumenti di lettura ed analisi. Partecipazione alle riunioni periodiche con il Dirigente Scolastico e le altre F.S. per il coordinamento e la condivisione del lavoro. AREA 3 : INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI (AGIO, SALUTE, INCLUSIONE) Accoglienza, tutoraggio, continuità, orientamento. Organizzazione e gestione delle attività di accoglienza e di integrazione di tutti gli alunni. Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale, culturale...) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di classe e predisposizione, anche in accordo con le famiglie degli alunni, di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico. Raccolta e diffusione tra i docenti dei Consigli delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio, svantaggio, disabilità; predisposizione di attività di intervento. Predisposizione di iniziative per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze. Monitoraggio mensile delle assenze: comunicazione alle famiglie dei casi a rischio dispersione scolastica. Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e

Orientamento scolastico, sia all'interno del curricolo che nel passaggio tra i vari segmenti scolastici. Individuazione e coordinamento attività orientative e di eccellenza (partecipazione a concorsi/Olimpiadi, Campionati internazionali di Giochi Matematici UNI Bocconi, Giochi matematici del Mediterraneo, Kangarou di Matematica e Inglese, ecc.); Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Collaborazione per l'aggiornamento del P.T.O.F. relativamente alla propria area e relaziona al Dirigente Scolastico e al Collegi o Docenti in merito all'operato. Cura delle attività peculiari per le giornate di Open-Day; Componente NIV Collaborazione alla compilazione on-line del format RAV predisposto a cura dell'Invalsi utile a fornire alla Scuola strumenti di lettura ed analisi; Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. AREA 4 INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA: Accoglienza e inserimento degli alunni con Bisogni educativi speciali, dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza. Coordinamento delle attività di inserimento e di integrazione degli alunni con Disabilità, DSA o BES. Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'équipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e archiviazione tempestiva del materiale raccolto ed elaborato. Coordinamento nell'aggiornamento della modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP. Stesura e aggiornamento del PAI. Verifica dell'attuazione

del Piano Annuale per l'Inclusività in coerenza con il P.O.F d'Istituto e collaborazione per l'aggiornamento annuale dei dati di contesto dell'Istituto Promozione di attività di aggiornamento professionale in materia di inclusione. Promozione di acquisto di materiale didattico specifico per favorire l'integrazione e l'apprendimento. Verifica e monitoraggio periodico degli interventi di integrazione. Raccolta di informazioni finalizzate alla determinazione delle richieste dell'organico di sostegno da inoltrare agli uffici competenti. Coordinamento del GLI e del Dipartimento dei Docenti di sostegno .Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito Supporto a progetti esterni e interni relativi a disabilità, svantaggio e disagio. Verifica ed eventualmente aggiornamento del Protocollo per l'accoglienza, l'inserimento e l'interazione degli alunni stranieri e nomadi. Tenuta dei contatti e richiesta, se necessario, di intervento dei Mediatori Culturali e linguistici, oppure di volontari e/o persone in grado di facilitare la comunicazione in lingue straniere Relazione con gli Enti locali, i centri di Neuropsichiatria Infantile di riferimento .Componente NIV Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA. AREA 5- REALIZZAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI D'INTESA CON ENTI E ISTITUZIONI ESTERNE: Realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti e istituzione esterne : Proposta ai docenti dei vari ordini di scuole di possibili itinerari relativi a uscite didattiche, visite guidate e viaggi

di istruzione. Raccolta delle proposte avanzata dai Consigli dei vari ordini di scuola e successiva calendarizzazione. Supporto ai docenti delle varie classi interessate nella fase progettuale, organizzativa, esecutiva e valutativa. Organizzazione, gestione e coordinamento di uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione. Progettazione del calendario di istituto delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. Predisposizione di tutti gli atti necessari per la realizzazione di uscite sul territorio, viaggi di istruzione e visite guidate. Raccolta delle relazioni finali ed archiviazione di tutto il materiale relativo a ciascuna uscita, visita o viaggio realizzato nell'anno scolastico; Cura i rapporti con il territorio (Scuole, enti e Soggetti istituzionali, economico – produttivi; culturali – sociali, ecc...) volti all'implementazione della mission d'Istituto e del PTOF; Promozione delle attività e le iniziative volte a supportare e sostanziare la relazione di interscambio e crescita scuola – territorio; Coordinamento delle attività parascolastiche, iniziative, manifestazioni scolastiche e spettacoli. Coordinamento partecipazione degli alunni alle attività teatrali, alle attività svolte in collaborazione con associazioni ed enti esterni, ad altre attività interne Monitoraggio delle esigenze e offerte che il territorio fa alla scuola: raccolta, gestione, analisi e tabulazione dei dati raccolti. Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area, per la compilazione delle relative sezioni del RAV. Raccolta e trasferimento di materiale

	documentale per la pubblicizzazione dell'Istituto e delle sue attività (manifesti, depliant, sintesi POF, Giornale on-line d'Istituto, progetti, ecc.) sul sito istituzionale, in raccordo con le altre FFSS. Coordinamento dei gruppi di lavoro attinenti al proprio ambito. Componente NIV Interazione con il Dirigente Scolastico, le altre funzioni strumentali, i coordinatori di classe, i collaboratori del Dirigente Scolastico, il DSGA.	
Capodipartimento	In accordo con la Dirigente scolastica convoca le riunioni del Dipartimento programmate secondo il Piano Annuale delle attività o in base alle esigenze e alle richieste motivate espresse dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento; In collaborazione con la Dirigente scolastica, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni di Dipartimento Presiede e coordina le riunioni di Dipartimento, che potrà convocare, su delega della Dirigente Scolastica, anche in momenti diversi da quelli ordinari, avendo cura che di ciascuna venga redatto il verbale chiaro e completo; Cura la comunicazione delle deliberazioni e/ o documenti e ordini del giorno concordati (al Dirigente e allo Staff); Raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente scolastico (o a un suo delegato) e mettendola a disposizione di tutti i docenti; Suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi; E' punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento; Organizzare i test d'ingresso ed eventuali prove	9

	per classi parallele del proprio Dipartimento Disciplinare su indicazione dei colleghi di Dipartimento in collaborazione delle funzioni strumentali e lo staff del dirigente; Promuovere fra i colleghi il più ampio scambio di informazioni e di riflessioni sulle iniziative di aggiornamento e sugli sviluppi della ricerca metodologico-didattica inerente alle discipline impartite; Coordina l'attività del dipartimento verticale Curare la verbalizzazione degli incontri e la condivisione dei risultati del lavoro svolto con l'intero Collegio dei docenti nella prima seduta utile. Espone l'attività svolta al Collegio dei Docenti di fine anno.	
Responsabile di plesso	Il responsabile di Plesso: Rappresenta la Dirigente Scolastica nel plesso; Cura i rapporti organizzativi e comunicativi tra il plesso e la Dirigenza; Coordina e indirizza tutte quelle attività educative e didattiche che vengono svolte nell'arco dell'anno scolastico da tutte le classi secondo quanto stabilito nel PTOF e secondo le direttive del Dirigente; Favorisce la comunicazione tra i docenti del plesso e promuovere un clima collaborativo; Supporta il DS nell'attuazione delle decisioni collegiali e degli indirizzi organizzativi; Fa rispettare il regolamento d'Istituto; Raccogliere le esigenze relative a materiali, sussidi e attrezzature necessarie al plesso; Gestisce, secondo i criteri dati dal Dirigente scolastico, i permessi brevi e il conseguente recupero; Coordina il piano di sostituzione dei docenti assenti e, se necessario, procede alla divisione della/e classe/i sulla base dei criteri indicati dal Dirigente; Apre/chiude la scuola in caso di sciopero del personale ATA	9

	addetto all'apertura/chiusura della scuola e si preoccupa di organizzare il plesso in caso di adesione del personale docente agli scioperi; Inoltra tramite e-mail all'ufficio di Segreteria segnalazioni di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e disservizi; Presenzia alle riunioni di staff di direzione e di plesso; Collabora all'aggiornamento del piano di emergenza dell'edificio scolastico e coordina insieme all'ASPP e al collega di classe/sezione le prove di evacuazione previste nel corso dell'anno.	
Animatore digitale	Coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD anche previste nel piano nel Piano triennale dell'offerta formativa della propria scuola. È di una figura di sistema e non un supporto tecnico. Si occupa di: Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di	1

	assistenza tecnica condotta da altre figure; Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.	
Team digitale	Collabora con l'Animatore Digitale nell'attuazione del PNSD e del Piano di sviluppo digitale della scuola. Favorisce la diffusione delle tecnologie digitali in tutti gli ambiti della vita scolastica. Individua e sperimenta nuove soluzioni metodologiche e tecnologiche per migliorare l'apprendimento. Produce e condivide materiali didattici digitali, tutorial e guide per l'utilizzo delle tecnologie. Valuta l'efficacia delle iniziative di innovazione digitale e monitora il raggiungimento degli obiettivi. Gestione delle infrastrutture informatiche (rete wireless, ecc.).	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali	1

quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte incoerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività- Favorire una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; Cooperare con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica (i contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale sono elencati nell'articolo 3 della legge, che indica le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze cui è indirizzato l'insegnamento sistematico e graduale dell'Educazione Civica); Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; Rafforzare la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Referente per l'Innovazione digitale e l'IA	Supportare il DS nella definizione e attuazione della strategia digitale e delle policy interne sull'adozione degli strumenti IA; Promuovere l'adozione graduale di strumenti IA previa conduzione di adeguata valutazione di impatto e nel rispetto dei diritti stabiliti dalla normativa; Collaborare nell'organizzazione delle attività di alfabetizzazione digitale del personale scolastico sui temi dell'IA (AI literacy); Segnalare e proporre strumenti o soluzioni conformi ai requisiti tecnici e giuridici previsti dalla normativa europea e nazionale; Collaborare con il DPO, i referenti digitali e il team di supporto per garantire l'adozione conforme e trasparente degli strumenti IA; Contribuire alla redazione di modelli, guide, istruzioni operative e documentazione utile alla governance dell'IA nella scuola.	1
Referente di Attività di Cittadinanza Attiva e Solidale	Programmare e definire percorsi di "Cittadinanza Attiva e Solidale" da inserire nel PTOF. Pianificare attività formative per studenti coinvolti in provvedimenti disciplinari (laboratori, progetti, volontariato). Collaborare con enti e associazioni del territorio per esperienze di solidarietà e cittadinanza attiva Gestione del periodo dell'allontanamento delle lezioni • Monitorare lo studente durante le attività. • Favorire riflessione critica sul comportamento e sul valore civico delle azioni svolte. Coinvolgere famiglie e comunità scolastica per rafforzare la corresponsabilità educativa.	1
Componenti NIV	Predisposizione e/o l'aggiornamento del PTOF; Compilazione e/o l'aggiornamento del R.A.V.; Predisposizione e/o la revisione del Piano di	10

	Miglioramento (PdM); Attuazione e/o il coordinamento delle azioni previste dal PdM; Monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; Redazione del Bilancio sociale Monitoraggio in itinere del PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive; Elaborazione e somministrazione dei questionari di customer satisfaction a docenti,	
Referente Bullismo e Cyberbullismo	Coordina il Team antibullismo e promuove una cultura della prevenzione e del rispetto; Progetta e attua interventi educativi e formativi per prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo (es. laboratori, incontri, formazione); Raccoglie segnalazioni, effettua la prima analisi dei casi e attiva, se necessario, procedure di segnalazione al Dirigente scolastico; Favorisce il dialogo tra studenti, docenti e famiglie in situazioni di disagio relazionale; Cura la formazione del personale scolastico sul tema del bullismo e sulle procedure previste dalla normativa; Coordina le iniziative di prevenzione e di contrasto al bullismo/ cyberbullismo, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul Territorio (L. 71/2017, art. 4, c. 3) Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e policy d'istituto. Svolge un importante compito di supporto al dirigente scolastico per la revisione/stesura di Regolamenti (Regolamento d'istituto), atti e documenti (PTOF, PdM, Rav); - Redigere una	1

	relazione intermedia e finale del proprio operato	
Altri referenti	Si fa riferimento al Funzionigramma A.S 2025/26 aggiornato annualmente(link)	20
Gruppo per l'Innovazione digitale e l'IA	Supportare il DS nell'analisi del contesto e nella definizione della strategia di adozione dell'IA; Redigere le policy interne per l'uso degli strumenti di IA in ambito didattico e amministrativo; Ø Predisporre linee guida, regolamenti, istruzioni operative e altri strumenti documentali; contribuire alla valutazione del livello di maturità digitale dell'istituto secondo lo schema AgID; Collaborare con il DPO nella valutazione dei rischi (DPIA, FREA); Promuovere l'alfabetizzazione digitale e l'AI literacy di personale e studenti; Monitorare l'introduzione graduale di strumenti IA attraverso progetti pilota; Aggiornare periodicamente il DS sugli sviluppi normativi e tecnologici.	4

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Sostituzione colleghi assenti, attività di recupero e collaborazione a progetti. Considerando i 4 plessi di Scuola dell'Infanzia, le risorse vengono investite per approfondimento, potenziamento e recupero con sperimentazione metodologiche e didattiche anche a piccolo gruppo.Le sezioni operano frequentemente in modalità "aperta", favorendo processi di inclusione e il	1

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	consolidamento delle competenze chiave per questa fascia di età: abilità comunicative e linguistiche, competenze motorie e percettive, capacità relazionali e socio-emotive, prime forme di autonomia e di pensiero logico. Impiegato in attività di: • Potenziamento	

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sostituzione colleghi assenti, attività di recupero e collaborazione a progetti. Considerando i 4 plessi di Scuola Primaria, con ingresso di alunni anche durante l'anno, le risorse vengono investite per approfondimento, potenziamento e recupero con sperimentazione metodologiche e didattiche anche a piccolo gruppo. Le classi operano molto spesso in maniera 'aperta' favorendo processi di inclusione e consolidamento delle competenze di base. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	Sostituzione colleghi assenti, attività di recupero e progetti- Impiegato in attività di:	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
(INGLESE)	• Potenziamento • Progettazione	
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	12 h. Sostituzione colleghi assenti, attività di recupero e collaborazione a progetti (4 h x 3 docenti) Impiegato in attività di: • Potenziamento	3

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di naturaorganizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Predisporre le schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale (art. 5 comma 5); Collaborare con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale (art. 5 comma 8); Redigere, insieme al Dirigente scolastico, la relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale (art. 10 comma 2); Aggiornare le schede finanziarie (art.11 comma 2); Accertare le entrate, verificandone la documentazione, e firmare le reversali d'incasso insieme al Dirigente (art.12, comma1, e art.14); Registrare le spese, assunte precedentemente dal Dirigente

	scolastico, liquida le spese e firma i mandati di pagamento insieme al Dirigente (art.15-16-17); Utilizzare la carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontra il pagamento così eseguiti (art.19); Gestire il fondo economale delle minute spese (art. 21 comma 4) Predisporre il conto consuntivo (art. 23 comma 1); È consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari (art. 30-31-32-33-35); È responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali (art. 40 comma 4); Svolgere attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali (art.44); Custodire il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1).
Ufficio protocollo	L' ufficio protocollo ha un ruolo fondamentale nel garantire la gestione e la trasparenza dei documenti scolastici, assicurando che tutte le operazioni siano tracciabili e svolte secondo le normative amministrative. Si occupa di : Scarico posta e-mail compresa PEC, controllo siti USR e UST per avvisi e comunicazioni. Invio registro protocollo in conservazione Trasmissione posta ricevuta al personale interessato (secondo le disposizioni del D.S.) Corrispondenza varia Pubblicazione circolari interne su Scuolanext Circolari scioperi e assemblee sindacali, controllo adesione del personale e circolare misure organizzative, rilevazione per SIDI Studio e applicazione normativa Albo Pretorio Riferimento amministrativo del DPO Pratiche per ricostruzione carriera docenti primaria ed infanzia Corsi di aggiornamento interni: organizzazione amministrativa, comunicazioni ai partecipanti, rilascio attestati Manutenzione edifici scolastici e rapporti con il Comune di Collegno: Richieste intervento di manutenzione Gestione e tenuta chiavi plessi scolastici Sicurezza: collaborazione con RSPP, RLS, ASPP, Enti vari per l'applicazione delle norme sulla sicurezza Studio e applicazione normativa relativa ai corsi di formazione/aggiornamento sulla sicurezza (docenti e ATA) e

	organizzazione dei corsi Organizzazione visite periodiche di sorveglianza sanitaria del Medico Competente per docenti e ATA Gestione amministrativa somministrazione dei farmaci: gestione modulistica, organizzazione corsi di formazione per docenti e ATA con ASL Organi collegiali: elezioni, predisposizioni atti, pubblicazione eletti, convocazioni; Convocazione Consiglio di Istituto e applicazione delibere Supporto amministrativo al Dirigente Scolastico.
Ufficio acquisti	L'Ufficio Acquisti cura la gestione delle procedure di approvvigionamento di beni, materiali e servizi necessari al funzionamento dell'Istituto, nel rispetto del Regolamento di Contabilità e della normativa sugli appalti. Collabora strettamente con: DSGA per la parte amministrativo-contabile; Dirigente Scolastico per le autorizzazioni; Uffici interni per la rilevazione dei fabbisogni. Mantiene inoltre rapporti operativi con enti pubblici, ditte, consulenti e piattaforme digitali (es. MEPA).È preposto all'organizzazione, al coordinamento e al controllo delle procedure contabili e amministrative della Scuola. Principali attività: Albo fornitori e gestione acquisti (richiesta e comparazione preventivi, ordini, verifica della corrispondenza tra materiale ordinato e consegnato); Consegna del materiale e controllo scorte di segreteria; Gestione magazzino (carico e scarico beni di facile consumo); Fotocopiatrici (contatti per manutenzione e acquisti); Gestione contratti di beni e servizi; Anagrafe delle prestazioni; Attività negoziale in collaborazione con DSGA per la stesura e richiesta documenti (tracciabilità flussi finanziari, DURC, CIG, adempimenti AVCP, Equitalia, fatturazione elettronica, acquisti CONSIP/MEPA); Inventario: tenuta registri inventario generale e verbalizzazione sub-consegnatari laboratori; Redazione verbali di collaudo; Gestione carico e scarico beni mobili inventariati; Controllo scorte magazzino prodotti per sanificazione e consegna; Organizzazione viaggi e visite di istruzione.

Ufficio per la didattica	L'Ufficio didattica è preposto alla gestione degli alunni e delle relative famiglie per la scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Le competenze dell'Ufficio Didattica sono le seguenti: Iscrizioni alunni (in forma cartacea per la Scuola dell'Infanzia e informatizzate per le scuole primarie e secondaria) Anagrafica e statistiche degli alunni (frequenza, trasferimenti, esami di idoneità...) Esoneri e/o permessi di uscita anticipata permanenti Infortuni alunni Assicurazione alunni Piattaforma web per anagrafe alunni con disabilità Archivio documentazione alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali Documento di valutazione, valutazioni intermedie, scrutini, diplomi e registri diplomi Comunicazioni alle famiglie Consegna delle credenziali di accesso al registro elettronico Verifica dell'ottemperamento agli obblighi vaccinali degli alunni Assistenza ai Presidenti delle Commissioni di esame di Stato e alle prove INVALSI Libri di testo
Ufficio per il personale A.T.D.	L'ufficio personale si deve occupare dei seguenti adempimenti: Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. Inquadramenti economici contrattuali. Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. Procedimenti disciplinari. Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione.

Tenuta dei fascicoli personali. Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di rete tra Consorzio Ovest Solidale (Cisap) ASLTO3

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente Accordo pone a fondamento la Dichiarazione dei diritti delle persone con disabilità approvata dall'Assemblea Generale dell'ONU nel 2007 e ratificata dal Parlamento Italiano nel 2009, in una logica di una progressiva affermazione del valore dell'inclusione delle persone con disabilità come fattore non solo di crescita degli individui, ma anche di arricchimento della

comunità locale di riferimento.

L'Accordo ha come scopo fondamentale la sistematizzazione, la formalizzazione, lo sviluppo e l'implementazione dei compiti istituzionali e delle buone prassi in materia di inclusione scolastica in armonia con la legge quadro 104/1992.

La finalità è quella di qualificare sempre più gli interventi di sistema per l'inclusione scolastica al fine di garantire un progetto di vita autonomo, partecipato e positivo con lo sviluppo di tutti i potenziali individuali e opportunità di inclusione sociale. Tali interventi saranno orientati a criteri di individualizzazione, accessibilità, flessibilità, tempestività e aderenza ai bisogni, nonché rispetto della privacy e non discriminazione.

Denominazione della rete: Accordo di rete integrazione e inclusione alunni con disabilità

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,

	di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le istituzioni scolastiche aderenti alla rete collaborano per l'attuazione di azioni mirate e si impegnano a collaborare per definire i criteri da utilizzare per la gestione delle risorse, consapevoli che le modalità di acquisto e di distribuzione non possono essere soggette a parametri esclusivamente economici e numerici; collaborare al fine di creare un sistema efficace per la diffusione delle buone prassi e la loro documentazione; cooperare con la scuola polo per tutti i casi in cui se ne ravvede la necessità.

Denominazione della rete: Orientamento- città metropolitana di Torino

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Università • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di un accordo di rete nell'ambito delle azioni di orientamento, di continuità e di sostegno alle scelte dei percorsi formativi per adolescenti e giovani.

Denominazione della rete: Rete di Formazione Chieri III

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in presenza e in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento del personale scolastico (docenti e ATA) e alla sperimentazione di metodologie didattiche innovative.

Denominazione della rete: Dati Protetti a Scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione ed realizzazione delle seguenti attività:- condividere buone pratiche rispetto al trattamento dei dati personali, come previsto dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati n. 2016/679, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale europea il 04/05/2016; - condividere le esperienze di interazione con il R.P.D. e le scelte conseguenti, almeno nella fase di implementazione;

Denominazione della rete: Rete Nazionale Formazione Scuola Caselette

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progettazione ed realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in modalità a distanza, in presenza e/o mista relativi ad attività di di formazione e/o aggiornamento e tutoraggio on demand per il personale docente delle istituzioni scolastiche aderenti.

Denominazione della rete: Plusdotazione -Moncalieri

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si pone come obiettivo comune quello di riconoscere, promuovere e sostenere la cultura della plusdotazione degli alunni, con la formazione dei docenti, il sostegno scientifico di un'istituzione universitaria e tutte le iniziative possibili per favorire l'inclusione e la valorizzazione di detti alunni.

Denominazione della rete: Convenzione Università di Torino- Corso Laurea in Scienze della Formazione

Primaria - U.S.co.T.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Gli Istituti scolastici, l'U.S.Co.T. e il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico previsto dal D.M. n.249 del 10/09/2010. L'Istituto Comprensivo Collegno Marconi collabora con l'U.S.Co.T. e il Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria in m e r i t o a: ° utilizzo locali, aule, laboratori scolastici come sede per l'aggiornamento e la formazione per i docenti; progetti settoriali e/o disciplinari di tirocinio, anche in ragione di aspetti particolari della realtà scolastica di riferimento.

Denominazione della rete: Convenzione con Università di Torino per attività di tirocinio del Corso di Specializzazione per il sostegno didattico agli alunni con disabilità

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto scolastico e il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi, al fine di realizzare nell'Istituto le attività di tirocinio didattico per qualificare la funzione docente di sostegno e la relativa formazione professionale con una preparazione che, unitamente a itinerari formativi teorici, offra spazi per progettualità ed esperienze concrete.

Denominazione della rete: Accordo di rete R.S.L.P. Service Learning Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto:

a) la promozione e lo sviluppo delle esperienze di Service Learning in Piemonte tra le scuole della Rete e la diffusione e lo sviluppo di tale esperienza alle altre scuole piemontesi;

b) la formazione di docenti e studenti che sperimenteranno la pedagogia del Service Learning nella

loro scuola;

c) la realizzazione di materiali utili allo sviluppo dell'esperienza del Service Learning ;

d) la collaborazione con altre istituzioni locali, nazionali e internazionali per la realizzazione delle attività di Service Learning .

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Inclusione - Didattica inclusiva

Disturbi del comportamento-Gestione delle crisi comportamentali- Disturbi oppositivi provocatori (DOP-ADHD) Didattica inclusiva e valutazione Formazione competenze docenti per una scuola inclusiva

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sulla sicurezza

Primo soccorso antiincendio, stress da lavoro correlato, uso defibrillatore e attività previste per i componenti dell'organico per la sicurezza. • Formazione RLS (32 ore) • Aggiornamento primo soccorso (4 ore) • Formazione primo soccorso (12 ore) • Aggiornamento addetti antincendio (5 ore) • Formazione Addetti antincendio personale ATA • Formazione specifica lavoratori (8 ore) • Formazione dei Dirigenti della sicurezza • Formazione e aggiornamento “Addetto del Servi-zio di Prevenzione e Protezione

Destinatari	Gruppi che fanno parte dell'organico per la sicurezza
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sicurezza in rete e tutela della privacy

Formazione obbligatoria Normativa sulla protezione dei dati personali (GDPR e Codice Privacy) Redazione e gestione delle informative privacy in am-bito scolastico Implicazioni etiche e pratiche dell’intelligenza artificia-le nella didattica Uso consapevole delle tecnologie digitali Conoscenza delle procedure privacy del nostro istituto violazioni

Tematica dell'attività di formazione	Privacy
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Inclusione per Alunni con Alto Potenziale Intellettivo

Attivare per i docenti della rete il corso di formazione di primo e secondo livello sull'alto potenziale cognitivo, proponendo strumenti utili nell'individuazione e nel supporto a scuola di allievi plusdotati. Attuare azioni di diffusione della conoscenza della plusdotazione attraverso incontri nei collegi docenti delle istituzioni che ne faranno richiesta al fine di arricchire le competenze degli insegnanti nell'individuazione degli alunni ad alto potenziale cognitivo. Nell'ottica, poi, della promozione di un approccio pedagogico ed inclusivo nella Gifted Education. Tutte le iniziative di formazione, ricerca e sperimentazione della rete nazionale saranno veicolate alla rete plusdotazione Piemonte.
Condividere un PDP di rete, sul modello del PDP elaborato dalla rete nazionale "TalentInclusivi", di un documento condiviso dal Consiglio di classe o team di classe per la scuola primaria e secondaria, al fine di valorizzare le potenzialità dell'alunno ad alto potenziale cognitivo e accompagnarlo nella realizzazione del successo scolastico.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Transizione digitale D.M.66

Il progetto mira a implementare un programma di formazione digitale su larga scala presso l'Istituto

Comprensivo Marconi, con l'obiettivo di favorire una transizione digitale efficace nell'istituto in linea con le direttive del DM 66/2023. Il percorso formativo coprirà argomenti chiave come l'integrazione delle nuove tecnologie didattiche, l'uso efficiente delle risorse digitali, la progettazione di lezioni interattive e la gestione delle piattaforme educative online. Questi argomenti sono fondamentali per il potenziamento delle competenze digitali del personale scolastico e per una transizione digitale efficace nell'istituto. L'obiettivo è aiutare il personale scolastico ad acquisire le competenze necessarie per affrontare le sfide della didattica digitale attraverso una serie di moduli pratici interattivi. I moduli copriranno una vasta gamma di competenze e forniranno al personale scolastico le competenze necessarie per creare contenuti didattici innovativi. I partecipanti avranno accesso a risorse formative, materiali didattici e il supporto di esperti, il che li aiuterà a sviluppare le competenze necessarie per affrontare le sfide della didattica digitale. I moduli di formazione Progettati sono: Alla scoperta del Tinkering Mediazione didattica e comunicativa attraverso le immagini: principi, strategie e risorse per l'inclusione Insegnare con l'AI Strumenti digitali per Storia, Geografia e Italiano Progettazione curricolare e transizione digitale Didattica digitale inclusiva La cassetta degli attrezzi digitali dell'insegnante Cybersecurity: un approccio interdisciplinare Realtà Virtuale e Aumentata incontrano l'Intelligenza Artificiale a scuola Processi e strumenti per il miglioramento dal SNV a PNRR

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Valutazione per competenze e miglioramento

Valutazione per competenze-Valutazione e com-petenze delle pratiche didattiche Approfondimenti su valutazione d'istituto, Piano di miglioramento e PTOF

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Gestione della classe e delle emozioni

Educazione emotiva e regolazione delle emozio-ni. Strategie per la gestione dei comportamenti pro-blematici. Costruzione di un ambiente classe positivo e in-clusivo.

Tematica dell'attività di formazione	Benessere emotivo e gestione del comportamento per un clima di classe positivo e inclusivo
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Relazioni significative e comunicazione efficace

Comunicazione efficace e ascolto attivo Costruzione e mantenimento delle relazioni Miglioramento dell'area relazionale

Tematica dell'attività di formazione	Area delle competenze comunicative e relazionali
Destinatari	Docenti dell'Istituto
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso di formazione in servizio incentivata- Polo Indire

Il percorso iniziale del primo ciclo triennale della formazione continua di cui all'articolo 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, è stato erogato online e in modalità asin-crona in coerenza con gli obiettivi formativi de-finiti nella Direttiva del 23 dicembre 2023 della Scuola di Alta Formazione dell'Istruzione e sulla base dei contenuti minimi e dei vincoli di cui all'allegato B al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59 (30 ore)

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Gruppi di miglioramento

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

L'aggiornamento, sia a livello individuale sia collegiale, rappresenta un aspetto irrinunciabile e qualificante della professione del docente, essenziale per promuovere l'efficacia del sistema scolastico e migliorare la qualità dell'offerta formativa. La formazione ha anche il ruolo di sviluppare competenze interne che possono essere condivise e moltiplicate attraverso interventi di formazione anche di breve durata tra colleghi, al fine di creare un linguaggio comune e omogeneo.

Il Piano di Formazione dell'Istituto è il risultato di una riflessione collegiale approfondita, strettamente integrata con il PTOF, e orientata a definire le linee di sviluppo e le priorità strategiche che guideranno l'azione formativa nel triennio.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare risultano coerenti con le aree di priorità formative indicate nel Piano Nazionale Ministeriale, con l'atto di indirizzo del DS, con i bisogni formativi rilevati, con le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, con i relativi Obiettivi di processo e con il Piano di Miglioramento.

La rilevazione delle esigenze formative del personale docente e ATA è stata effettuata tramite un questionario digitale su Microsoft Forms, e per i docenti anche attraverso l'analisi dei bisogni emersi nei dipartimenti disciplinari.

In tale prospettiva, si propone la definizione di un Piano pluriennale di formazione articolato su aree tematiche strategiche:

· Didattica innovativa e inclusiva.

· Intelligenza artificiale e strumenti digitali educativi.

· Gestione della classe e delle emozioni.

· Relazioni significative e comunicazione efficace

· Valutazione per competenze.

· Competenze linguistiche

·Sicurezza e Privacy;

L'intero impianto formativo dell'istituto può essere interpretato e compreso alla luce del piano di formazione triennale (link: https://icmarconi.edu.it/documento/piano-triennale-di-formazione-e-aggiornamento-dei-docenti-e-ata/) che contiene il Piano di formazione annuale che rappresenta un documento in costante aggiornamento che traduce operativamente le priorità in azioni formative concrete.

La crescita professionale richiede apertura a nuove metodologie, confronto con colleghi ed esperti e capacità di interpretare i cambiamenti sociali ed educativi. La formazione rappresenta una leva strategica per sviluppare competenze individuali e orientare l'istituzione verso qualità, innovazione e inclusività. Ogni percorso formativo arricchisce la professionalità dei docenti, migliora il servizio educativo e garantisce agli studenti opportunità più solide per affrontare le sfide del futuro.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Innovazione Digitale nella Segreteria: Normativa, Piattaforme e Intelligenza Artificiale

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione primo soccorso ed emergenza

Tematica dell'attività di formazione	Gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Sicurezza in rete e tutela della privacy

Tematica dell'attività di formazione	Tutela privacy
Destinatari	DSGA- Personale Amministrativo e personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Tematica dell'attività di formazione	Supporto nei processi di innovazione
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Gestione documentale digitale

Tematica dell'attività di formazione	Gestione documentale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Inclusione e comunicazione efficace

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA è finalizzato all'acquisizione di competenze generali e specifiche per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze previste nel P.T.O.F.

Le priorità di formazione che la scuola intende adottare risultano coerenti con le aree di priorità formative indicate nel Piano Nazionale Ministeriale, con l'atto di indirizzo del DS, con i bisogni formativi rilevati, con le Priorità e i Traguardi individuati nel RAV, con i relativi Obiettivi di processo e con il Piano di Miglioramento.

La rilevazione delle esigenze formative del personale docente e ATA è stata effettuata tramite un questionario digitale su Microsoft Forms, e per i docenti anche attraverso l'analisi dei bisogni emersi nei dipartimenti disciplinari.

La raccolta e la condivisione dei bisogni formativi costituiscono un passaggio essenziale per progettare un'offerta realmente coerente con le esigenze operative dell'istituzione scolastica.

Negli ultimi anni, le necessità emerse hanno già dato vita a percorsi formativi strutturati, avviati in particolare con l'attuazione dell'Azione PNRR 66/2023. Tale esperienza ha permesso di definire un modello di lavoro e una "buona pratica consolidata", che continua a diffondersi anche nel triennio successivo, promuovendo un approccio sistematico alla formazione continua e alla valorizzazione del personale.

I moduli formativi previsti in questo Piano segnano l'inizio di una nuova fase triennale e delineano le linee strategiche per la crescita e l'innovazione della nostra comunità scolastica. Saranno progressivamente sviluppati e adattati di anno in anno, tenendo conto delle evoluzioni normative e organizzative e delle eventuali modifiche nella composizione del personale. La forza del Piano sta nella sua flessibilità: ci consente di modellare i percorsi formativi sulle esigenze reali della scuola, mantenendo sempre coerenza con gli obiettivi strategici e con il quadro delle competenze richieste. Piano di Formazione triennale personale docente e ATA,link: https://icmarconi.edu.it/documento/piano-triennale-di-formazione-e-aggiornamento-dei-docenti-e-ata/)